

# Comune di Malegno

Provincia di Brescia

# Piano di Governo del Territorio

## Valutazione Ambientale Strategica

PARTE III Valutazione Previsioni di Piano

**IN ACCOGLIMENTO DELLE OSSERVAZIONI  
E DEL PARERE DELLA PROVINCIA  
DI COMPATIBILITA' AL P.T.C.P.**

ADOTTATO dal Consiglio Comunale con Delibera n° 50  
del 9 dicembre 2008

APPROVATO dal Consiglio Comunale con Delibera n° 26  
del 20 luglio 2009

### Pianificazione e Coordinamento

arch. claudio nodari • arch. maura bellicini • arch. carlo fasser • arch. ariela rivetta

claudio nodari  
architetto  
via a. manzoni, 57 25040 esine -bs-  
ORDINE DEGLI ARCHITETTI  
DELLA PROVINCIA DI BRESCIA  
544

maura bellicini  
architetto  
via g. mazzini, 3 25040 esine -bs-  
ORDINE DEGLI ARCHITETTI  
DELLA PROVINCIA DI BRESCIA  
1265

carlo fasser  
architetto  
via bezzecca, 6 25128 brescia  
ORDINE DEGLI ARCHITETTI  
DELLA PROVINCIA DI BRESCIA  
1519

ariela rivetta  
architetto  
via montiglio, 37b 25043 breno -bs-  
ORDINE DEGLI ARCHITETTI  
DELLA PROVINCIA DI BRESCIA  
1509

### Valutazione Ambientale Strategica

ing. marcella salvetti

marcella salvetti  
ingegnere  
via nazionale, 6 25030 sellero -bs-  
ORDINE DEGLI INGEGNERI  
DELLA PROVINCIA DI BRESCIA  
4503

luglio 2009

aggiornamenti

dicembre 2008 adozione  
giugno 2009 integ.provincia  
.....

**il responsabile  
del procedimento**  
geom. guido furloni

**il sindaco**  
alessandro domenighini

claudio nodari                      architetto

studio di architettura e urbanistica

25040 esine (bs) - via a. manzoni 57 - tel. e fax 0364.46394

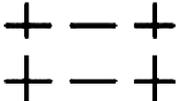
**PARTE III**  
***valutazione previsioni di piano***



**TAVOLA PAESISTICA P.T.C.P.****Componenti del paesaggio fisico e naturale**

	aree idriche, ghiacciai, nevai, laghetti alpini e versanti rocciosi
	pascoli, prati permanenti
	vegetazione naturale erbacea e cespuglieti dei versanti
	vegetazione palustre e delle torbiere
	accumuli detritici e affioramenti litoidi
	aree sabbiose e ghiaiose
	boschi di latifoglie, macchie e frange boscate, filari
	boschi di conifere
	terrazzi naturali
	cordoni morenici, morfologie glaciali, morfologie lacustri
	sistemi sommitali dei cordoni morenici del Sebino e del Garda
	rilievi isolati della pianura
	crinali e loro ambiti di tutela
	fascia dei fontanili e delle ex-lame
	corpi idrici principali: fiumi, torrenti e loro aree adiacenti, ribassate rispetto al piano fondamentale della pianura e delimitate da orli di terrazzo
	ambiti di particolare rilevanza naturalistica e geomorfologica (singolarità botaniche, rarità geologiche e geomorfologiche)

**Componenti del paesaggio storico culturale**

	<b>rete stradale storica principale</b>
	<b>rete stradale storica secondaria</b>
	<b>rete ferroviaria storica</b>
	<b>testimonianze estensive dell'antica centuriazione</b>
	<b>chiesa, parrocchia, pieve, santuario</b>
	<b>monastero, convento, eremo, abbazia, seminario</b>
	<b>santella, edicola sacra, cappella</b>
	<b>castello fortezza, torre, edificio fortificato</b>
	<b>palazzo</b>
	<b>ospedale, complesso ospedaliero, casa di cura</b>
	<b>villa, casa</b>
	<b>altro (monumento civile, fontana)</b>
	<b>albergo storico, luogo di ristoro, di sosta</b>
	<b>rifugi</b>
	<b>edifici produttivi, industria</b>
	<b>case e villaggi operai</b>
	<b>centrale idroelettrica</b>
	<b>stazione ferroviaria</b>
	<b>ponte</b>

## Rilevanza paesistica, componenti identificative, percettive e valorizzazione del paesaggio



Ambiti di elevato valore percettivo, connotati dalla presenza di fattori fisico-ambientali e/o storico-culturali che ne determinano le qualità d'insieme. Tali ambiti svolgono un ruolo essenziale per la riconoscibilità del sistema dei beni storico-culturali e delle permanenze insediative, nonché per la salvaguardia di quadri paesistici di elevata significatività.



Contesti di rilevanza storico-testimoniale (ambiti della riconoscibilità di luoghi storici)



Luoghi di rilevanza paesistica e percettiva caratterizzati da beni storici puntuali (land marks)



Punti panoramici



Visuali panoramiche



sentieri di valenza paesistica (in coerenza con il piano sentieristico provinciale e con le realizzazioni e/o progetti di piste ciclo-pedonali in corso)



Itinerari di fruizione paesistica



aree protette istituite (parchi, riserve, monumenti naturali, Plis istituiti)



aree protette di progetto, finalizzate alla estensione e connessione del sistema ambientale e paesistico provinciale



aree di rispetto dei parchi fluviali (parco dell'Oglio)

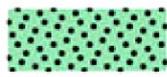


confine siti di importanza comunitaria (SIC)

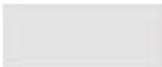
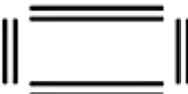


strade dei vini

**Componenti del paesaggio e dell'antropizzazione culturale**

	colture specializzate: -vigneti
	colture specializzate: -castagneti da frutto
	colture specializzate: -frutteti
	colture specializzate: -oliveti
	altre colture specializzate
	seminativi e prati in rotazione
	seminativi arborati
	pioppeti
	terrazzamenti con muri a secco e gradonature
	aree agricole di valenza paesistica
	aree a forte concentrazione di preesistenze agricole
	navigli, canali irrigui, cavi, rogge, bacini artificiali
	fasce di contesto alla rete idrica artificiale
	cascina
	malghe, baite, rustici
	nuclei rurali permanenti
	fontanili attivi

### Componenti del paesaggio urbano

	centri e nuclei storici
	aree produttive (realizzate)
	aree produttive impegnate dai PRG vigenti
	altre aree edificate
	altre aree impegnate dai PRG vigenti
	viabilità esistente
	viabilità in costruzione e/o di progetto
	confine comunale
	confine provinciale
	confine ambito
	confine ambito geografico per l'analisi della montagna e della collina
	limitazione all'estensione degli ambiti delle trasformazioni condizionate

### Componenti di criticità e degrado del paesaggio

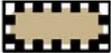
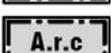
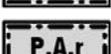
	aree estrattive e discariche
	ambiti degradati soggetti ad usi diversi

## TAVOLA AZZONAMENTO

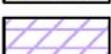
### LEGENDA

#### SISTEMA INSEDIATIVO

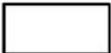
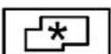
##### ambiti residenziali

-  **A** nuclei di antica formazione
-  **B1** ambiti residenziali esistenti di contenimento edilizio
-  **B2** ambiti residenziali esistenti e di completamento
-  **VD** ambiti residenziali a volumetria definita
-  **A.r.c.** ambito di trasformazione residenziale soggetto a convenzionamento
-  **P.A.r.** ambito di trasformazione residenziale soggetto a piano attuativo
-  **P.E.C.** ambito di trasformazione residenziale soggetto a edilizia pubblica convenzionata

##### ambiti industriali e artigianali D

-  **D1** ambiti industriali esistenti e di completamento
-  **D2** ambiti industriali ed artigianali esistenti e di completamento
-  **D3** ambiti per attrezzature ed impianti tecnologici (centrale elettrica)
-  **D4** piano cave DCR n.582/2008

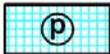
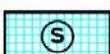
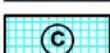
#### SISTEMA PAESISTICO-AMBIENTALE E DELLE AREE AGRICOLE

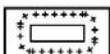
-  **E** aree agricole montane e boschive
-  edifici residenziali in aree agricole
-  allevamenti

#### SISTEMA DELLE INFRASTRUTTURE

-  zone destinate alla viabilità e relativo rispetto stradale
-  zone ferroviarie e relative zone di rispetto

#### SISTEMA DEI SERVIZI

-  spazi di sosta e parcheggio
-  zone a verde pubblico
-  zone sportive
-  zone per attrezzature comuni
-  ambito di trasformazione a servizi
-  percorsi ciclo pedonali
-  rispetto dell'abitato e verde di connessione tra territorio agricolo ed edificato

-  zone d'acqua
-  zone a vincolo cimiteriale
-  vincolo idrogeologico
-  confine comunale

**PREMESSA**

Si riporta di seguito l'elenco degli Ambiti di Trasformazione, e delle relative superfici territoriali, individuati dal Piano di Governo del Territorio.

<b>AMBITI DI TRASFORMAZIONE</b>									
<b>RESIDENZIALI SOGGETTI A CONVENZIONE (superficie territoriale in mq)</b>		<b>RESIDENZIALI SOGGETTI A P.A. (superficie territoriale in mq)</b>		<b>PRODUTTIVI SOGGETTI A CONVENZIONE (superficie territoriale in mq)</b>		<b>PRODUTTIVI SOGGETTI A P.A. (superficie territoriale in mq)</b>		<b>SERVIZI (superficie territoriale in mq)</b>	
1	1 493,30	1	4 263,40					1	10 651,25
2	1 430,85	2	2 630,30					2	1 629,60
3	2 775,20	3	5 313,30					3	2 627,70
4	825,20								
5	2 195,05								
6	1 785,30								
7	1 371,40								
8	740,65								
9	3 449,65								
10	2 491,85								
11	1 226,85								
12	1 561,45								
13	726,85								
14	2 184,80								
15	3 011,45								
16	1 487,30								
17	4 031,95								
18	3 652,40								
19	948,00								
20	1 529,75								
	<b>38 919,25</b>		<b>12 207,00</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>		<b>14 908,55</b>
<b>TOTALE SUPERFICIE AMBITI DI TRASFORMAZIONE</b>						<b>MQ</b>	<b>66 034,80</b>		

Tabella Ambiti di Trasformazione – Tavola DP 7



Individuazione AdT

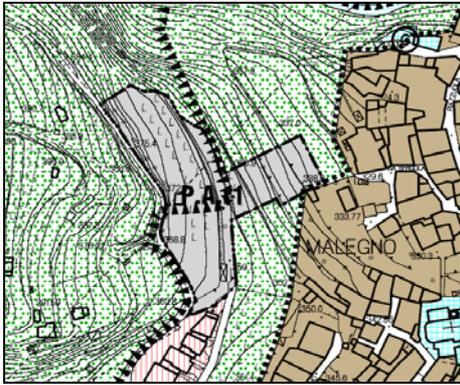
## ***Schede di valutazione***

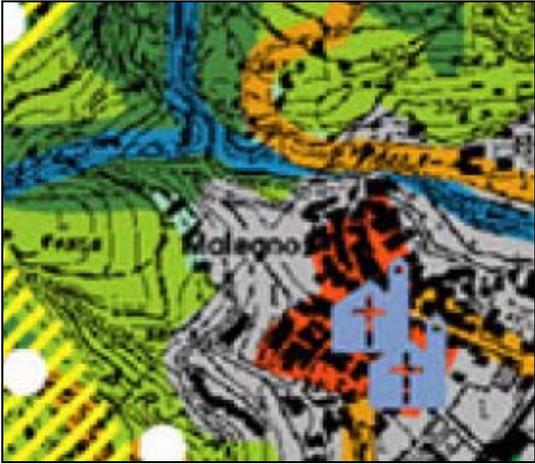
### **Ambiti di trasformazione soggetti a piano attuativo**

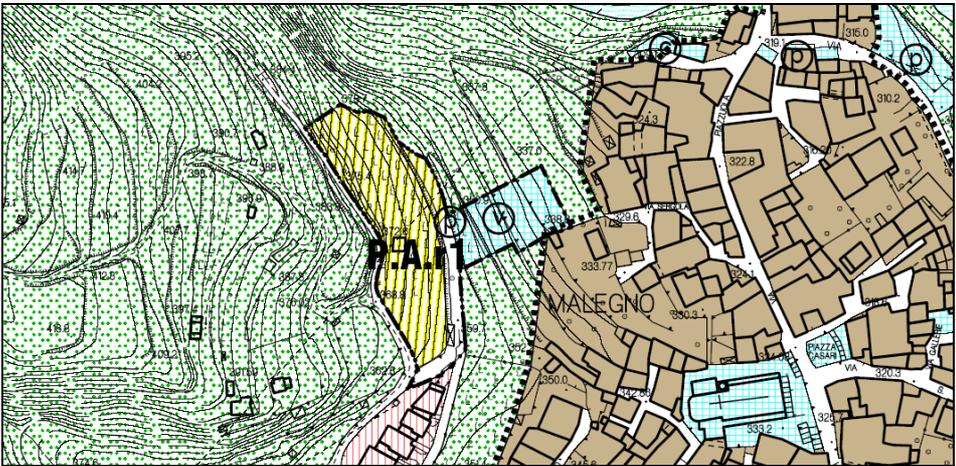


# AdT P.A.r1

## Ambito di trasformazione residenziale soggetto a piano attuativo

<b>IDENTIFICAZIONE AMBITO</b>	
<b>Individuazione dell'ambito</b>	
	<div style="display: flex; justify-content: space-around;"> <div style="text-align: center;">  <p><i>Ortofoto</i></p> </div> <div style="text-align: center;">  <p><i>Azzonamento</i></p> </div> </div>
<b>Descrizione dell'ambito</b>	<p><b>Loc. Fioche – Via Fontana</b> L'ambito di trasformazione si sviluppa sul versante a monte del nucleo di antica formazione. L'area interessata dall'ambito lambisce in minima parte il perimetro del centro storico ed è raggiungibile da via Fontana.</p> <p><b>Superficie territoriale</b> P.A.r1 4.263,40 mq</p> <p><b>Quota massima</b> 376 m.s.l.m. <b>Quota minima</b> 338 m.s.l.m.</p>
<b>Previsione</b>	<p>Area edificabile già prevista dal P.R.G. come zona omogenea C2 di espansione (ambiti soggetti a piano esecutivo P.E.)</p>

<b>ANALISI TERRITORIALE</b>		
<p><b>Compatibilità con indicazioni paesistiche PTCP</b></p>	 <p>Tavola paesistica PTCP</p>	<p>Centri e nuclei storici a valle dell'AdT.</p> <p>Il piano provinciale riconosce la previsione di aree edificate residenziali.</p> <p>A monte del nucleo di antica formazione il versante è interessato dalla presenza di aree a prato.</p> <p>Colture specializzate a vigneto caratterizzano parte del versante.</p>
<p><b>Analisi vincoli ambientali e amministrativi</b></p>	<p><b>Vincoli ambientali</b>                  D.Lgs 42/2004 art.142 lettera c)                  - Torrente Lanico                  - Valle Marza                  D.Lgs 42/2004 art.142 lettera g)                  - Boschi</p>	<p><b>Vincoli territoriali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Vincolo idrogeologico</li> <li>- Rispetto elettrodotti linea 380kV - rispetto 38m</li> <li>- Art.4 LR 27/2004 vincolo forestale</li> </ul>

<b>SCHEMA PROGETTUALE AdT</b>		
<p><b>Schema progettuale Documento di Piano –</b></p> <p><i>schede ambiti di trasformazione</i></p>		<p>Il progetto prevede la riconferma dell'ambito residenziale come da P.R.G. secondo il disegno riportato sopra.</p> <p>L'edificazione residenziale occupa il pianoro più a ovest, mentre le cessioni a verde ed a parcheggio vengono individuate più a est, a valle dell'area da edificare. L'area verde lambisce un breve tratto del perimetro del nucleo di antica formazione verso il quale il progetto prevede la collocazione dei servizi. A cintura del piano attuativo è prevista zona verde di connessione tra territorio agricolo ed edificato.</p>

<b>VALUTAZIONE AMBIENTALE</b> <b>ALLEGATO I art.5 comma f) DIRETTIVA EUROPEA 2001/42/CE</b>	
Biodiversità, flora e fauna	/
Popolazione e salute umana	L'ambito di trasformazione è interessato dalla fascia di rispetto dell'elettrodotto Pian Camuno-San Fiorano; i cavi dell'elettrodotto risultano a quote piuttosto elevate rispetto al suolo. <b>P</b> Si rimandano alla fase attuativa dell'AdT, ai sensi della normativa vigente, gli approfondimenti circa il valore a terra del campo magnetico.
Suolo	La previsione edificatoria comporta l'utilizzo di suolo pari a 4.263,40 mq; attualmente l'ambito è caratterizzato a monte dalla presenza di area a prato posta in declivio e più a valle da terrazzamenti con alberature sparse (si veda Carta condivisa del paesaggio) <b>I</b> Possibilità di intervenire attraverso compensazione ecologica
Acqua	<b>Fognatura:</b> le vie più vicine all'AdT risultano servite da pubblica fognatura (via Piazzuola, che attraversa il centro storico, e via Fontana che sale verso monte sono servite da reti acque miste mentre via Sergola, nel centro storico, risulta servita sia da reti acque nere che da reti acque bianche. <b>P</b> L'attuazione dell'AdT dovrà prevedere la realizzazione di reti separate e l'allacciamento delle stesse alla fognatura esistente. <b>Acquedotto:</b> le vie più vicine all'AdT risultano servite da rete acquedotto (via Piazzuola, via Fontana e via Sergola). <b>P</b> L'attuazione dell'AdT dovrà prevedere l'allacciamento all'acquedotto comunale mentre per gli edifici andranno previsti sistemi di raccolta e riutilizzo dell'acqua piovana.
Aria e fattori climatici	Incremento ridotto traffico veicolare <b>Re</b> Gli edifici di nuova costruzione devono prevedere impianti volti al risparmio energetico ed all'utilizzo di fonti di energia rinnovabili.
Beni materiali, patrimonio culturale, architettonico e archeologico	L'ambito risulta collocato a monte del centro storico che ospita la chiesa parrocchiale oltre alla chiesetta ex parrocchiale. Il perimetro dell'AdT lambisce a valle il perimetro del nucleo di antica formazione.
Paesaggio	C.d.v. morfologico: area a prato con presenza di muri a secco, alberature sparse, strade e percorsi campestri C.d.v. veduti stico: ambito di versante, alta percezione del contesto C.d.v. Simbolico: / <b>P:</b> esame di impatto paesistico delle trasformazioni/progetti

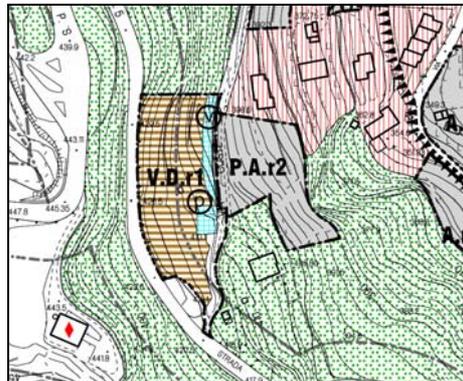
**P:** prescrizione**I:** indicazione**Re:** regolamento edilizio**c.d.v.:** criterio di valutazione

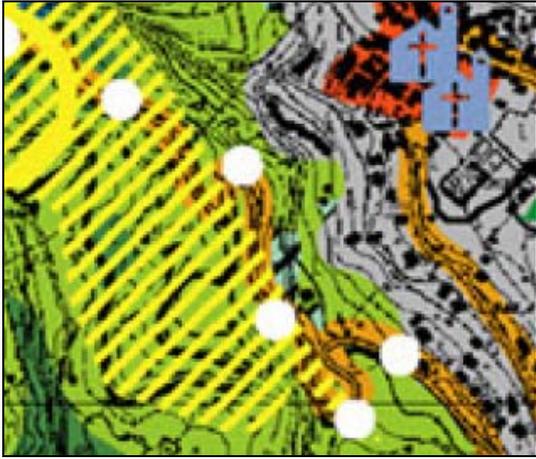
<b>Zonizzazione acustica – Studio geologico – Sensibilità Paesistica</b>	
<b>Piano di Zonizzazione acustica</b>	Destinazione acustica: CLASSE III <i>aree di tipo misto</i>
<b>Studio Geologico</b>	Fattibilità geologica: CLASSE 2 <i>comprendente aree con modeste limitazioni alle destinazioni d'uso dei terreni</i>
<b>Sensibilità Paesistica</b>	Classe di sensibilità paesistica MOLTO ALTA

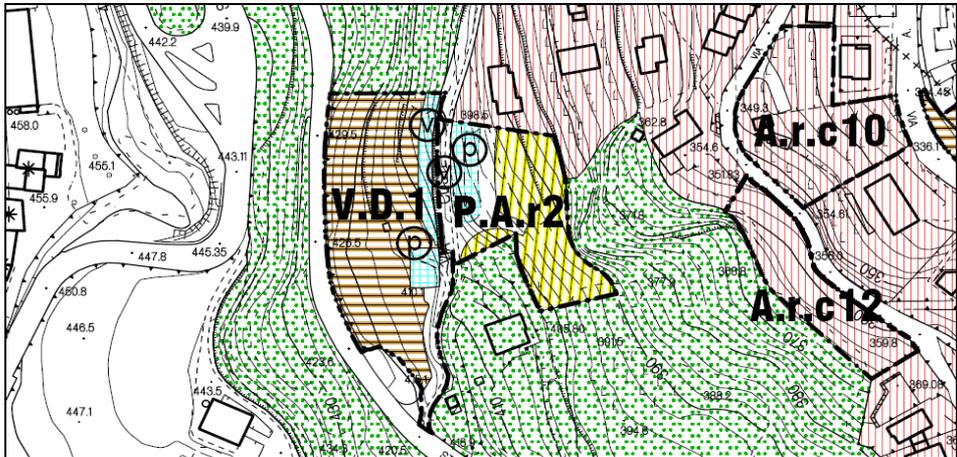


## AdT P.A.r2

### Ambito di trasformazione residenziale soggetto a piano attuativo

<b>IDENTIFICAZIONE AMBITO</b>	
<b>Individuazione dell'ambito</b>	  <p style="text-align: center;"><i>Ortofoto</i></p>  <p style="text-align: center;"><i>Azzonamento</i></p>
<b>Descrizione dell'ambito</b>	<p><b>Via Aldo Caprani - loc. Barti</b>  <b>Strada Provinciale n.5 Malegno Borno</b></p> <p>L'ambito di trasformazione si sviluppa a sud-ovest dell'edificato di Malegno, a valle di un piano attuativo recentemente approvato e del quale sono iniziati i lavori di realizzazione delle opere di urbanizzazione.</p> <p><b>Superficie territoriale P.A.r2 2.630,30 mq</b></p> <p><b>Quota massima 410 m.s.l.m.</b>  <b>Quota minima 390 m.s.l.m.</b></p>
<b>Previsione</b>	<p>Area edificabile già prevista dal P.R.G. come zona omogenea C2 di espansione (ambiti soggetti a piano esecutivo P.E.)</p>

<b>ANALISI TERRITORIALE</b>		
<p><b>Compatibilità con indicazioni paesistiche PTCP</b></p>	 <p>Tavola paesistica PTCP</p>	<p>Il piano provinciale riconosce la componente di ambito ad elevato valore percettivo per l'ambito di versante sul quale si sviluppa la viabilità di seguito descritta.</p> <p>La strada Provinciale n.5 Malegno-Borno è riconosciuta quale itinerario di fruizione paesistica e viabilità storica secondaria.</p> <p>Aree a prato.</p> <p>Porzioni limitate di ambiti con presenza di colture specializzate a vigneto.</p>
<p><b>Analisi vincoli ambientali e amministrativi</b></p>	<p><b>Vincoli ambientali</b>                  D.Lgs 42/2004 art.142 lettera g)                  - Boschi</p>	<p><b>Vincoli territoriali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Vincolo idrogeologico</li> <li>- Art.4 LR 27/2004 vincolo forestale</li> </ul>

<b>SCHEMA PROGETTUALE AdT</b>	
<p><b>Schema progettuale Documento di Piano -</b></p> <p><i>schede ambiti di trasformazione</i></p>	
<p>Il progetto prevede la riconferma dell'ambito residenziale come da P.R.G. A monte, verso ovest, rispetto all'ambito attuativo P.A.r2, risulta collocato un ambito a volumetria definita di cui sono state realizzate le opere di urbanizzazione secondo il disegno riportato sopra.</p> <p>I due ambiti condividono la realizzazione della strada a loro servizio che si collega, attraverso via Coste, al centro storico, ed alla strada provinciale verso Borno. All'interno dell'ambito, oltre alla porzione edificabile, sono previste porzioni a verde ed a parcheggio che si attestano sulla viabilità di cui sopra.</p>	

<b>VALUTAZIONE AMBIENTALE</b> <b>ALLEGATO I art.5 comma f) DIRETTIVA EUROPEA 2001/42/CE</b>	
Biodiversità, flora e fauna	/
Popolazione e salute umana	L'ambito di trasformazione risulta interessato dall'area di rispetto di un allevamento esistente, come individuata e determinata dalle norme del PdR.
Suolo	La previsione edificatoria comporta l'utilizzo di suolo interessato da areali a prato e a bosco di latifoglie. <b>I</b> Possibilità di intervenire attraverso compensazione ecologica
Acqua	<b>Fognatura:</b> la via delle coste, di recente realizzazione che attraversa le aree a monte dell'edificato fino all'ambito PAr2, è servita da reti separate per acque bianche e nere; la strada Provinciale n.5, a valle della quale si trova l'ambito, risulta servita da rete acque bianche. <b>P</b> L'attuazione dell'AdT dovrà prevedere la realizzazione di reti separate e l'allacciamento delle stesse alla fognatura esistente. <b>Acquedotto:</b> la via delle coste, di recente realizzazione che attraversa le aree a monte dell'edificato fino all'ambito PAr2, è servita dalla rete dell'acquedotto comunale così come la strada Provinciale n.5, a valle della quale si trova l'ambito, risulta servita da rete acque bianche. <b>P</b> L'attuazione dell'AdT dovrà prevedere l'allacciamento all'acquedotto comunale mentre per gli edifici andranno previsti sistemi di raccolta e riutilizzo dell'acqua piovana
Aria e fattori climatici	Incremento ridotto traffico veicolare <b>Re</b> Gli edifici di nuova costruzione devono prevedere impianti volti al risparmio energetico ed all'utilizzo di fonti di energia rinnovabile.
Beni materiali, patrimonio culturale, architettonico e archeologico	Viabilità storica secondaria: strada provinciale n.5 Malegno-Borno
Paesaggio	C.d.v. morfologico: area a prato con presenza di alberature C.d.v. veduti stico: ambito di versante, alta percezione del contesto C.d.v. simbolico:/ <b>P:</b> esame di impatto paesistico delle trasformazioni/progetti

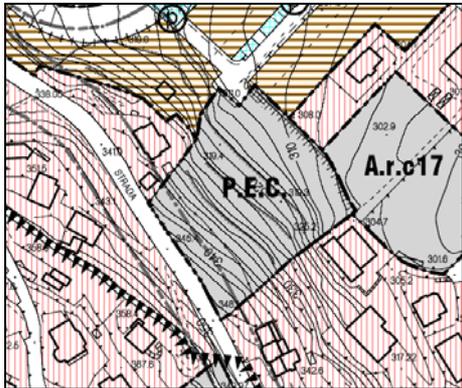
**P:** prescrizione**I:** indicazione**Re:** regolamento edilizio**c.d.v.:** criterio di valutazione

<b>Zonizzazione acustica – Studio geologico – Sensibilità paesistica</b>	
<b>Piano di Zonizzazione acustica</b>	Destinazione acustica: CLASSE III <i>aree di tipo misto</i>
<b>Studio Geologico</b>	Fattibilità geologica: CLASSE 2 <i>comprendente aree con modeste limitazioni alle destinazioni d'uso dei terreni</i>
<b>Sensibilità Paesistica</b>	Classe di sensibilità paesistica ALTA

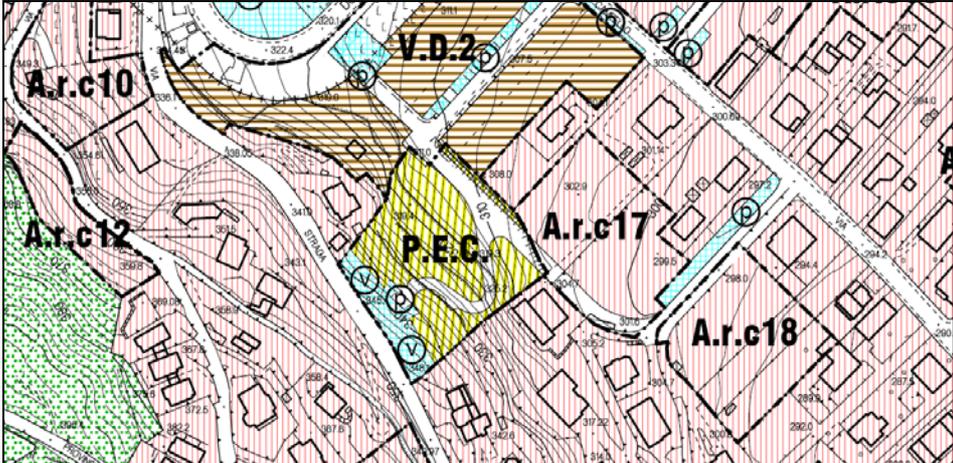


## AdT P.E.C.

### Ambito di trasformazione residenziale – ambito edilizia convenzionata

<b>IDENTIFICAZIONE AMBITO</b>	
<b>Individuazione dell'ambito</b>	  
<b>Descrizione dell'ambito</b>	<p><b>Via Aldo Caprani</b>  <b>Strada Provinciale n.5 Malegno Borno</b></p> <p>L'ambito di trasformazione prevede la realizzazione di un Piano di Edilizia Pubblica Convenzionata a valle della Strada Provinciale n.5 Malegno-Borno ed a ridosso di un Piano Attuativo già approvato delimitato da via Campello, via Donatori di Sangue e via Aldo Caprani a valle dell'area cimiteriale.</p> <p><b>Superficie territoriale</b> P.E.C. 5.313,30 mq</p> <p><b>Quota massima</b> 348 m.s.l.m.  <b>Quota minima</b> 308 m.s.l.m.</p>
<b>Previsione</b>	<p>Area edificabile già prevista dal P.R.G. come zona omogenea C2 di espansione (ambiti soggetti a piano di edilizia economico popolare P.E.E.P.)                      Con il PGT viene introdotto, in sostituzione del P.E.E.P., un Piano di Edilizia Convenzionata.</p>

<b>ANALISI TERRITORIALE</b>		
<p>Compatibilità con indicazioni paesistiche PTCP</p>	 <p>Tavola paesistica PTCP</p>	<p>Aree edificate residenziali</p> <p>Viabilità storica secondaria: Strada provinciale n.5 Malegno-Borno</p>
<p>Analisi vincoli ambientali ed amministrativi</p>	<p>Vincoli ambientali D.Lgs 42/2004 art.142 lettera g) - Boschi</p>	<p>Vincoli territoriali - Art.4 LR 27/2004 vincolo forestale</p>

<b>SCHEMA PROGETTUALE AdT</b>	
<p>Schema progettuale Documento di Piano -  schede ambiti di trasformazione</p>	
	<p>Il PGT introduce in sostituzione del P.E.E.P. un Piano di Edilizia Pubblica Convenzionata. L'ambito si sviluppa a valle della strada che sale verso Borno. La viabilità interna all'ambito di trasformazione è pensata unitamente a quella tracciata per l'A.r.c17 e a quella relativa all'ambito a volumetria definita V.D.2. Le strade di progetto si collegano a Via Campello. Le NTA del Documento di Piano forniscono le specifiche relative all'ambito di trasformazione di Edilizia Pubblica Convenzionata.</p>

<b>VALUTAZIONE AMBIENTALE</b> <b>ALLEGATO I art.5 comma f) DIRETTIVA EUROPEA 2001/42/CE</b>	
Biodiversità, flora e fauna	/
Popolazione e salute umana	/
Suolo	L'ambito risulta interessato da aree a prato, boschi di latifoglie e muretti di sostegno <b>I</b> Possibilità di intervenire attraverso compensazione ecologica
Acqua	<b>Fognatura</b> : via Aldo Caprani (strada Provinciale n.5) è servita da reti miste. <b>P</b> L'attuazione dell'AdT dovrà prevedere la realizzazione di reti separate e l'allacciamento delle stesse alla fognatura esistente. <b>Acquedotto</b> : via Aldo Caprani (strada Provinciale n.5) è servita da rete acquedotto comunale <b>P</b> L'attuazione dell'AdT dovrà prevedere l'allacciamento all'acquedotto comunale mentre per gli edifici andranno previsti sistemi di raccolta e riutilizzo dell'acqua piovana
Aria e fattori climatici	Incremento ridotto traffico veicolare <b>Re</b> Gli edifici di nuova costruzione devono prevedere impianti volti al risparmio energetico ed all'utilizzo di fonti di energia rinnovabile.
Beni materiali, patrimonio culturale, architettonico e archeologico	/
Paesaggio	C.d.v. morfologico: prato, boschi di latifoglie C.d.v. veduti stico: ambito di versante, alta percezione del contesto C.d.v. simbolico: / <b>P</b> : esame di impatto paesistico delle trasformazioni/progetti

**P**: prescrizione

**I**: indicazione

**Re**: regolamento edilizio

**c.d.v.**: criterio di valutazione

<b>Zonizzazione acustica – Studio geologico – Sensibilità paesistica</b>	
<b>Piano di Zonizzazione acustica</b>	Destinazione acustica: CLASSE III, CLASSE II <i>aree di tipo misto, aree destinate ad uso prevalentemente residenziale</i>
<b>Studio Geologico</b>	Fattibilità geologica: CLASSE 1 <i>comprendente aree senza modeste limitazioni alle destinazioni d'uso dei terreni</i>
<b>Sensibilità Paesistica</b>	Classe di sensibilità Paesistica MOLTO ALTA Classe di sensibilità Paesistica MEDIA

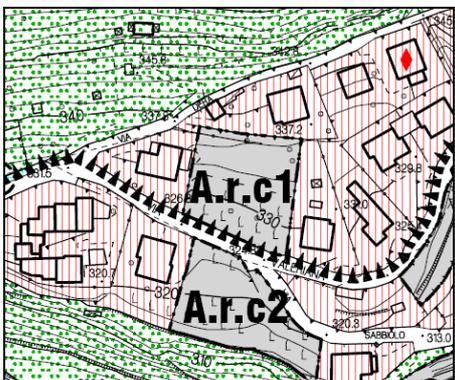


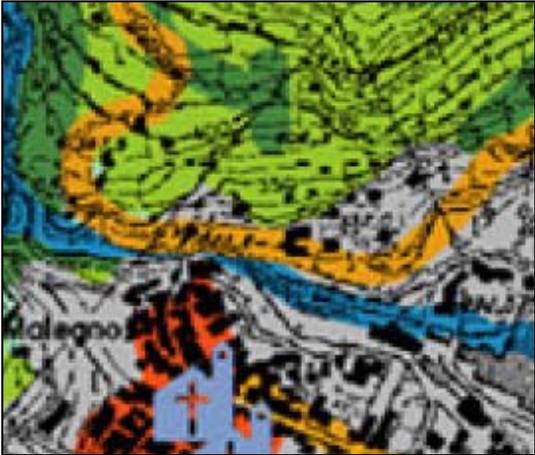
## **Ambiti di trasformazione soggetti a convenzionamento**



# AdT A.r.c1

## Ambito di trasformazione residenziale soggetto a convenzionamento

<b>IDENTIFICAZIONE AMBITO</b>	
<b>Individuazione dell'ambito</b>	  <p style="text-align: center;"><i>Ortofoto</i></p>  <p style="text-align: center;"><i>Azzonamento</i></p>
<b>Descrizione dell'ambito</b>	<p><b>Via Valeriana</b> L'AdT soggetto a convenzionamento si trova nella porzione più a nord dell'edificato, sulle prime pendici del versante. Il contesto in cui si inserisce l'AdT soggetto a convenzionamento è caratterizzato dalla presenza di altre abitazioni di recente realizzazione. A valle dello stesso è previsto altro AdT sempre soggetto a convenzionamento.</p> <p><b>Superficie territoriale A.r.c1</b> 1.493,30 mq</p> <p><b>Quota massima</b> 337 m.s.l.m. <b>Quota minima</b> 324 m.s.l.m.</p>
<b>Previsione</b>	<p>Area edificabile già prevista dal P.R.G. come zona omogenea C1 di completamento estensivo.</p>

<b>ANALISI TERRITORIALE</b>		
<p><b>Compatibilità con indicazioni paesistiche PTCP</b></p>	 <p>Tavola paesistica PTCP</p>	<p>Aree edificate residenziali.</p> <p>Viabilità storica secondaria: via Valeriana.</p> <p>Aree a prato.</p> <p>Corpo idrico: Torrente Lanico.</p>
<p><b>Analisi vincoli ambientali e amministrativi</b></p>	<p><b>Vincoli ambientali</b> D.Lgs 42/2004 art.142 lettera c) - Torrente Lanico</p>	<p><b>Vincoli territoriali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Vincolo idrogeologico</li> <li>- Rispetto allevamenti</li> </ul>

<b>SCHEMA PROGETTUALE AdT</b>	
<p><b>Schema progettuale Documento di Piano -</b></p> <p><i>schede ambiti di trasformazione</i></p>	
	<p>L'AdT A.r.c1 deriva da ambiti già previsti dal PRG quali zone di completamento all'interno di aree edificate. Il PGT conferma le previsioni edificatorie e la destinazione d'uso residenziale del PRG. Non sono previsti all'interno dell'A.r.c1 spazi o attrezzature di interesse pubblico.</p>

<b>VALUTAZIONE AMBIENTALE</b> <b>ALLEGATO I art.5 comma f) DIRETTIVA EUROPEA 2001/42/CE</b>	
Biodiversità, flora e fauna	/
Popolazione e salute umana	L'ambito di trasformazione risulta interessato dall'area di rispetto di allevamento esistente, come individuata e determinata dalle norme del PdR.
Suolo	L'ambito risulta interessato da terrazzamenti coltivati a vigneto <b>I</b> Possibilità di intervenire attraverso compensazione ecologica
Acqua	<b>Fognatura:</b> la via Valeriana sulla quale si affaccia l'AdT risulta servita da pubblica fognatura (reti acque miste) <b>P</b> L'attuazione dell'AdT dovrà prevedere la realizzazione di reti separate e l'allacciamento delle stesse alla fognatura esistente. <b>Acquedotto:</b> la via Valeriana sulla quale si affaccia l'AdT risulta servita dalla rete di distribuzione dell'acqua potabile <b>P</b> L'attuazione dell'AdT dovrà prevedere l'allacciamento all'acquedotto comunale mentre per gli edifici andranno previsti sistemi di raccolta e riutilizzo dell'acqua piovana
Aria e fattori climatici	Incremento ridotto traffico veicolare <b>Re</b> Gli edifici di nuova costruzione devono prevedere impianti volti al risparmio energetico ed all'utilizzo di fonti di energia rinnovabile.
Beni materiali, patrimonio culturale, architettonico e archeologico	Rete stradale storica "antica strada valeriana"
Paesaggio	C.d.v. morfologico: rete strada storica, a monte dell'AdT terrazzamenti coltivati a vigneto C.d.v. veduti stico: ambito di versante, alta percezione del contesto C.d.v. simbolico: / <b>P:</b> esame di impatto paesistico delle trasformazioni/progetti

**P:** prescrizione**I:** indicazione**Re:** regolamento edilizio**c.d.v.:** criterio di valutazione

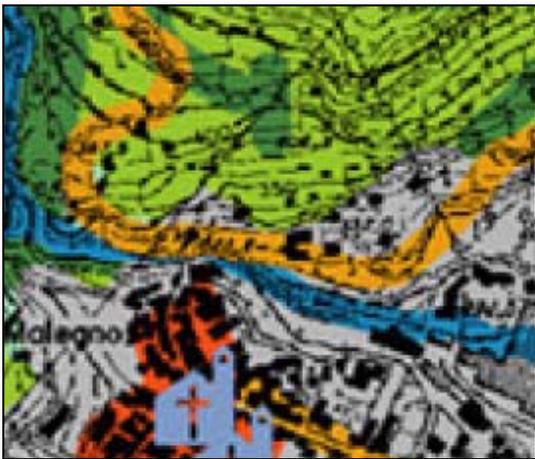
<b>Zonizzazione acustica – Studio geologico – Sensibilità paesistica</b>	
<b>Piano di Zonizzazione acustica</b>	Destinazione acustica: CLASSE III <i>aree di tipo misto</i>
<b>Studio Geologico</b>	Fattibilità geologica: CLASSE 3 <i>comprendente aree con consistenti limitazioni alle destinazioni d'uso dei terreni</i>
<b>Sensibilità paesistica</b>	Classe di sensibilità paesistica MEDIA

<b>Osservazioni ARPA</b>	<p><i>L'ambito è interamente interessato dalla fascia di rispetto di due allevamenti. A tal proposito si rimanda all'ASL competente per territorio la valutazione dell'aspetto principalmente di carattere sanitario.</i></p> <p><b>[Sintesi Valutazione Ambientale strategica del PGT ed espressione osservazioni art.13 Legge Regionale 12/05 del Comune di Malegno – BS_prot. 74437 del 4 giugno 2009]</b></p>
<b>Osservazioni PROVINCIA</b>	<p><i>Fascia di rispetto di allevamenti esistenti (art. 63 delle NTA del PTCP) L'ambito è interamente interessato dalla fascia di rispetto di due allevamenti esistenti. Ai sensi dell'art. 63 delle NTA del PTCP, che ha come obiettivo principale di evitare le interferenze fra particolari insediamenti e zone edificate che possano provocare problemi di tipo sanitario per contaminazione aerea, dell'acqua e del suolo, si ricorda che la destinazione residenziale prevista potrebbe essere interessata da disturbo e/o molestia olfattiva e dalla proliferazione d'insetti causate dai vicini allevamenti.</i></p> <p><i>A tal proposito si rimanda all'ASL competente per territorio la valutazione dell'aspetto principalmente di carattere sanitario.</i></p> <p><b>[Parere di compatibilità al PTCP]</b></p>

## AdT A.r.c2

### Ambito di trasformazione residenziale soggetto a convenzionamento

<b>IDENTIFICAZIONE AMBITO</b>	
<b>Individuazione dell'ambito</b>	  <p style="text-align: center;"><i>Ortofoto</i></p>  <p style="text-align: center;"><i>Azzonamento</i></p>
<b>Descrizione dell'ambito</b>	<p><b>Via Valeriana – Via Sabbio</b></p> <p>L'AdT soggetto a convenzionamento si trova nella porzione più a nord dell'edificato. Il contesto in cui si inserisce l'AdT convenzionato risulta già edificato.</p> <p><b>Superficie territoriale A.r.c2</b> 1.430,85 mq</p> <p><b>Quota massima</b> 324 m.s.l.m.  <b>Quota minima</b> 315 m.s.l.m.</p>
<b>Previsione</b>	<p>Area edificabile già prevista dal P.R.G. come zona omogenea C1 di completamento estensivo.</p>

<b>ANALISI TERRITORIALE</b>		
<p><b>Compatibilità con indicazioni paesistiche PTCP</b></p>	 <p>Tavola paesistica PTCP</p>	<p>Aree edificate residenziali.</p> <p>Viabilità storica secondaria: via Valeriana.</p>
<p><b>Analisi vincoli ambientali e amministrativi</b></p>	<p><b>Vincoli ambientali</b> D.Lgs 42/2004 art.142 lettera c) – Torrente Lanico</p>	<p><b>Vincoli territoriali</b> – Rispetto allevamenti</p>

<b>SCHEMA PROGETTUALE AdT</b>	
<p><b>Schema progettuale Documento di Piano –</b></p> <p><i>schede ambiti di trasformazione</i></p>	
<p>L'AdT A.r.c2 deriva da ambiti già previsti dal PRG quali zone di completamento a margine di aree edificate. Il PGT conferma le previsioni edificatorie e la destinazione d'uso residenziale del PRG. Non sono previsti all'interno dell'A.r.c2 spazi o attrezzature di interesse pubblico.</p>	

<b>VALUTAZIONE AMBIENTALE</b> <b>ALLEGATO I art.5 comma f) DIRETTIVA EUROPEA 2001/42/CE</b>	
Biodiversità, flora e fauna	/
Popolazione e salute umana	L'ambito di trasformazione risulta interessato dall'area di rispetto di un allevamento esistente, come individuata e determinata dalle norme del PdR.
Suolo	L'ambito risulta interessato da terrazzamenti coltivati a vigneto <b>I</b> Possibilità di intervenire attraverso compensazione ecologica
Acqua	<b>Fognatura:</b> via Valeriana e via Sabbiole sulle quali si affaccia l'AdT risultano servite da pubblica fognatura (reti acque miste) <b>P</b> L'attuazione dell'AdT dovrà prevedere la realizzazione di reti separate e l'allacciamento delle stesse alla fognatura esistente. <b>Acquedotto:</b> via Valeriana e via Sabbiole sulla quale si affaccia l'AdT risulta servita dalla rete di distribuzione dell'acqua potabile <b>P</b> L'attuazione dell'AdT dovrà prevedere l'allacciamento all'acquedotto comunale mentre per gli edifici andranno previsti sistemi di raccolta e riutilizzo dell'acqua piovana
Aria e fattori climatici	Incremento ridotto traffico veicolare <b>Re</b> Gli edifici di nuova costruzione devono prevedere impianti volti al risparmio energetico ed all'utilizzo di fonti di energia rinnovabile.
Beni materiali, patrimonio culturale, architettonico e archeologico	Rete stradale storica "antica strada valeriana"
Paesaggio	C.d.v. morfologico: rete strada storica, a monte dell'AdT terrazzamenti coltivati a vigneto C.d.v. veduti stico: ambito di versante, alta percezione del contesto C.d.v. simbolico: / <b>P:</b> esame di impatto paesistico delle trasformazioni/progetti

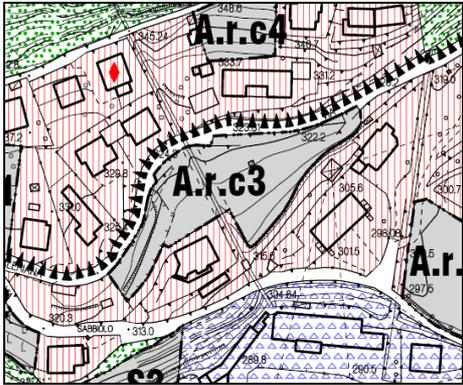
**P:** prescrizione**I:** indicazione**Re:** regolamento edilizio**c.d.v.:** criterio di valutazione

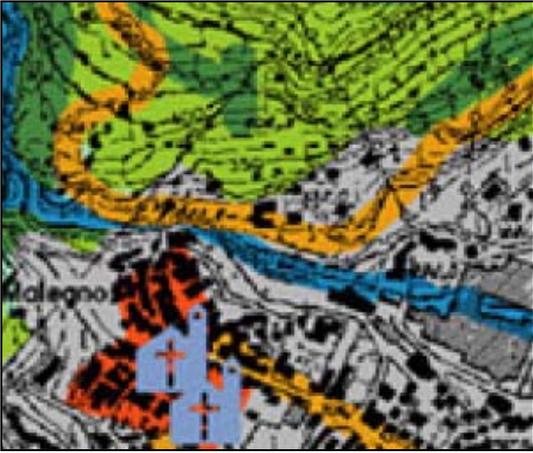
<b>Zonizzazione acustica – Studio geologico – Sensibilità paesistica</b>	
<b>Piano di Zonizzazione acustica</b>	Destinazione acustica: CLASSE III <i>aree di tipo misto</i>
<b>Studio Geologico</b>	Fattibilità geologica: CLASSE 3 <i>comprendente aree con consistenti limitazioni alle destinazioni d'uso dei terreni</i>
<b>Sensibilità paesistica</b>	Classe di sensibilità paesistica MEDIA

<p><b>Osservazioni ARPA</b></p>	<p><i>L'ambito è interamente interessato dalla fascia di rispetto di due allevamenti. A tal proposito si rimanda all'ASL competente per territorio la valutazione dell'aspetto principalmente di carattere sanitario.</i></p> <p><i>Vicinanza all'Ambito di trasformazione S3 Isola Ecologica: l'isola ecologica posta nelle vicinanze di un comparto a carattere residenziale potrebbe costituire molestia dovuta alla proliferazione di insetti (se sono presenti cassoni per lo stoccaggio del verde), rumore dovuto al traffico indotto e alle operazioni di scarico ecc, pertanto si invita il comune a prevedere oltre alla recinzione dell'isola ecologica anche alberatura alta e fitta a protezione delle abitazioni.</i></p> <p><b>[Sintesi Valutazione Ambientale strategica del PGT ed espressione osservazioni art.13 Legge Regionale 12/05 del Comune di Malegno – BS_prot. 74437 del 4 giugno 2009]</b></p>
<p><b>Osservazioni PROVINCIA</b></p>	<p><i>Fascia di rispetto di allevamenti esistenti (art. 63 delle NTA del PTCP) L'ambito è interamente interessato dalla fascia di rispetto di due allevamenti esistenti. Ai sensi dell'art. 63 delle NTA del PTCP, che ha come obiettivo principale di evitare le interferenze fra particolari insediamenti e zone edificate che possano provocare problemi di tipo sanitario per contaminazione aerea, dell'acqua e del suolo, si ricorda che la destinazione residenziale prevista potrebbe essere interessata da disturbo e/o molestia olfattiva e dalla proliferazione d'insetti causate dai vicini allevamenti.</i></p> <p><i>A tal proposito si rimanda all'ASL competente per territorio la valutazione dell'aspetto principalmente di carattere sanitario.</i></p> <p><i>Vicinanza all'Ambito di Trasformazione S3 Isola Ecologica L'isola ecologica posta nelle vicinanze di un comparto a carattere residenziale potrebbe costituire molestia dovuta:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li><i>1. alla proliferazione di insetti (se sono presenti cassoni per lo stoccaggio del verde);</i></li> <li><i>2. al rumore del traffico indotto e delle operazioni di scarico.</i></li> </ol> <p><i>Si invita, pertanto, il comune a prevedere oltre alla recinzione dell'isola ecologica anche un'alberatura alta e fitta a protezione delle abitazioni.</i></p> <p><b>[Parere di compatibilità al PTCP]</b></p>

## AdT A.r.c3

### Ambito di trasformazione residenziale soggetto a convenzionamento

<b>IDENTIFICAZIONE AMBITO</b>	
<b>Individuazione dell'ambito</b>	  <i>Ortofoto</i>
	 <i>Azzonamento</i>
<b>Descrizione dell'ambito</b>	<p><b>Via Valeriana – Via Sabbio</b></p> <p>L'AdT soggetto a convenzionamento si inserisce in un contesto già edificato da abitazioni residenziali.</p> <p><b>Superficie territoriale A.r.c3</b> 2.775,20 mq</p> <p><b>Quota massima</b> 325 m.s.l.m.  <b>Quota minima</b> 315 m.s.l.m.</p>
<b>Previsione</b>	<p>Area edificabile già prevista dal P.R.G. come zona omogenea C1 di completamento estensivo.</p>

<b>ANALISI TERRITORIALE</b>		
<p><b>Compatibilità con indicazioni paesistiche PTCP</b></p>	 <p>Tavola paesistica PTCP</p>	<p>Il Piano Provinciale identifica aree edificate residenziali.</p> <p>Viabilità storica secondaria: Via Valeriana.</p>
<p><b>Analisi vincoli ambientali e amministrativi</b></p>	<p><b>Vincoli ambientali</b> D.Lgs 42/2004 art.142 lettera c) – Torrente Lanico</p>	<p><b>Vincoli territoriali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Rispetto allevamenti</li> <li>– Rispetto elettrodotti linea 132kV – rispetto 27m</li> </ul>

<b>SCHEMA PROGETTUALE AdT</b>	
<p>Schema progettuale Documento di Piano –</p> <p><i>schede ambiti di trasformazione</i></p>	
<p>L'AdT A.r.c3 deriva da ambiti già previsti dal PRG quali zone di completamento all'interno di aree edificate. Il PGT conferma le previsioni edificatorie e la destinazione d'uso residenziale del PRG. Non sono previsti all'interno dell'A.r.c3 spazi o attrezzature di interesse pubblico.</p>	

<b>VALUTAZIONE AMBIENTALE</b> <b>ALLEGATO I art.5 comma f) DIRETTIVA EUROPEA 2001/42/CE</b>	
Biodiversità, flora e fauna	/
Popolazione e salute umana	L'ambito di trasformazione risulta interessato dall'area di rispetto di allevamento esistenti, come individuata e determinata dalle norme del PdR. A valle dell'AdT è collocato un traliccio di linee di alta tensione;l'ambito di trasformazione è interessato dalla fascia di rispetto dell'elettrodotto. <b>P</b> Si rimandano alla fase attuativa dell'AdT, ai sensi della normativa vigente, gli approfondimenti circa il valore a terra del campo magnetico
Suolo	L'ambito risulta interessato da prati con terreni di piccole dimensioni coltivati a frutteto <b>I</b> Possibilità di intervenire attraverso compensazione ecologica
Acqua	L'AdT risulta attraversato da condotte forzate a servizio della centrale idroelettrica posta a valle. <u>Fognatura</u> : via Valeriana, a valle della quale si affaccia l'AdT risulta servita da pubblica fognatura (reti acque miste) <b>P</b> L'attuazione dell'AdT dovrà prevedere la realizzazione di reti separate e l'allacciamento delle stesse alla fognatura esistente. <u>Acquedotto</u> : via Valeriana risulta servita dalla rete di distribuzione dell'acqua potabile <b>P</b> L'attuazione dell'AdT dovrà prevedere l'allacciamento all'acquedotto comunale mentre per gli edifici andranno previsti sistemi di raccolta e riutilizzo dell'acqua piovana
Aria e fattori climatici	Incremento ridotto traffico veicolare <b>Re</b> Gli edifici di nuova costruzione devono prevedere impianti volti al risparmio energetico ed all'utilizzo di fonti di energia rinnovabile.
Beni materiali, patrimonio culturale, architettonico e archeologico	Rete stradale storica "antica strada valeriana"
Paesaggio	C.d.v. morfologico: rete strada storica, prato con frutteti C.d.v. veduti stico: ambito di versante, alta percezione del contesto C.d.v. simbolico: / <b>P</b> : esame di impatto paesistico delle trasformazioni/progetti

**P**: prescrizione**I**: indicazione**Re**: regolamento edilizio**c.d.v.**: criterio di valutazione

<b>Zonizzazione acustica – Studio geologico – Sensibilità paesistica</b>	
<b>Piano di Zonizzazione acustica</b>	Destinazione acustica: CLASSE III <i>aree di tipo misto</i>
<b>Studio Geologico</b>	Fattibilità geologica: CLASSE 3 <i>comprendente aree con consistenti limitazioni alle destinazioni d'uso dei terreni</i>
<b>Sensibilità paesistica</b>	Classe di sensibilità paesistica MEDIA

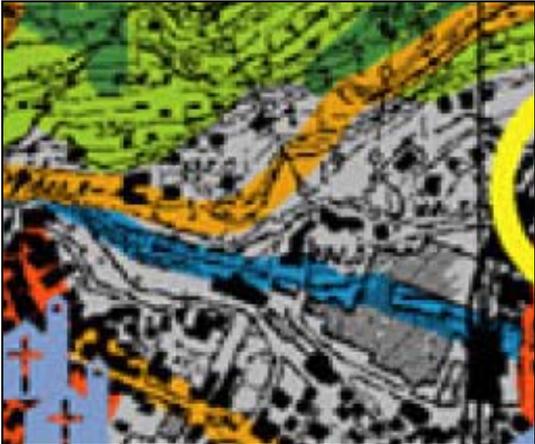
<b>Osservazioni ARPA</b>	<p><i>L'ambito è interamente interessato dalla fascia di rispetto di due allevamenti. A tal proposito si rimanda all'ASL competente per territorio la valutazione dell'aspetto principalmente di carattere sanitario.</i></p> <p><i>Fascia di rispetto elettrodotti DPCM 8 luglio 2003 e Decreto Ministeriale 29 maggio 2008.</i>  <i>[Sintesi Valutazione Ambientale strategica del PGT ed espressione osservazioni art.13 Legge Regionale 12/05 del Comune di Malegno – BS_prot. 74437 del 4 giugno 2009]</i></p>
--------------------------	---

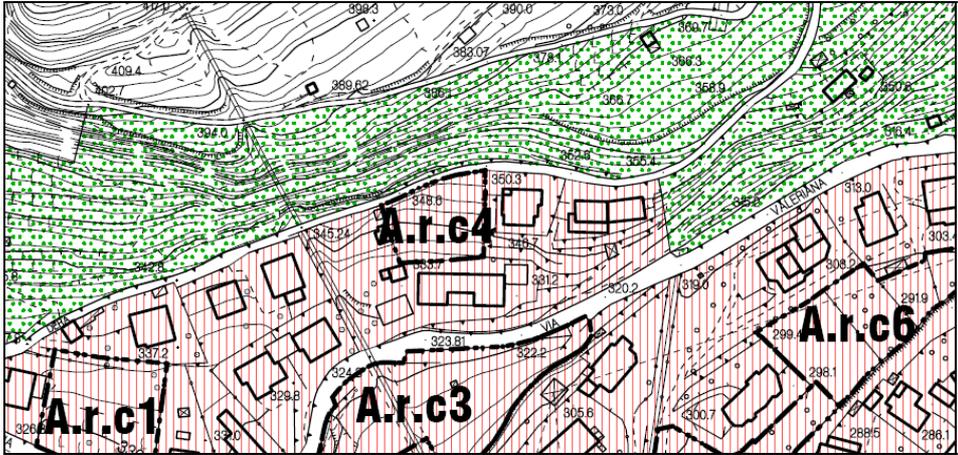
<b>Osservazioni PROVINCIA</b>	<p><i>Fascia di rispetto di allevamenti esistenti (art. 63 delle NTA del PTCP) L'ambito è interamente interessato dalla fascia di rispetto di due allevamenti esistenti. Ai sensi dell'art. 63 delle NTA del PTCP, che ha come obiettivo principale di evitare le interferenze fra particolari insediamenti e zone edificate che possano provocare problemi di tipo sanitario per contaminazione aerea, dell'acqua e del suolo, si ricorda che la destinazione residenziale prevista potrebbe essere interessata da disturbo e/o molestia olfattiva e dalla proliferazione d'insetti causate dai vicini allevamenti.</i>  <i>A tal proposito si rimanda all'ASL competente per territorio la valutazione dell'aspetto principalmente di carattere sanitario.</i></p> <p><i>Fascia di rispetto elettrodotti (art. 64 NTA del PTCP, DPCM 8 luglio 2003 e Decreto Ministeriale 29 maggio 2008). L'ambito è parzialmente interessato dalla fascia di rispetto di un elettrodotto.</i>  <i>[Parere di compatibilità al PTCP]</i></p>
-------------------------------	---

## AdT A.r.c4

### Ambito di trasformazione residenziale soggetto a convenzionamento

<b>IDENTIFICAZIONE AMBITO</b>	
<p><b>Individuazione dell'ambito</b></p>	
	<div style="display: flex; justify-content: space-around;"> <div style="text-align: center;">  <p><i>Ortofoto</i></p> </div> <div style="text-align: center;">  <p><i>Azzonamento</i></p> </div> </div>
<p><b>Descrizione dell'ambito</b></p>	<p><b>Via Dera</b> L'AdT soggetto a convenzionamento si trova nella porzione più a nord dell'edificato. Il contesto in cui si inserisce l'AdT convenzionato risulta già edificato a valle ed ai lati, mentre a monte non sono presenti abitazioni ed il versante diventa più ripido per la presenza di affioramenti rocciosi.</p> <p><b>Superficie territoriale A.r.c4</b> 825,20 mq</p> <p><b>Quota massima</b> 348 m.s.l.m. <b>Quota minima</b> 333 m.s.l.m.</p>
<p><b>Previsione</b></p>	<p>Area edificabile già prevista dal P.R.G. come zona omogenea C1 di completamento estensivo</p>

<b>ANALISI TERRITORIALE</b>		
<p><b>Compatibilità con indicazioni paesistiche PTCP</b></p>	 <p>Tavola paesistica PTCP</p>	<p>Aree edificate residenziali</p> <p>Aree a prato</p> <p>Aree a bosco (boschi di latifoglie)</p>
<p><b>Analisi vincoli ambientali e amministrativi</b></p>	<p><b>Vincoli ambientali</b> /</p>	<p><b>Vincoli territoriali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Vincolo idrogeologico</li> <li>- Rispetto allevamenti</li> </ul>

<b>SCHEMA PROGETTUALE AdT</b>	
<p><b>Schema progettuale Documento di Piano –</b></p> <p><i>schede ambiti di trasformazione</i></p>	
<p>L'AdT A.r.c4 deriva da ambiti già previsti dal PRG quali zone di completamento a margine di aree edificate. Il PGT conferma le previsioni edificatorie e la destinazione d'uso residenziale del PRG. Non sono previsti all'interno dell'A.r.c4 spazi o attrezzature di interesse pubblico.</p>	

<b>VALUTAZIONE AMBIENTALE</b> <b>ALLEGATO I art.5 comma f) DIRETTIVA EUROPEA 2001/42/CE</b>	
Biodiversità, flora e fauna	/
Popolazione e salute umana	L'ambito di trasformazione risulta interessato dall'area di rispetto di un allevamento esistenti, come individuata e determinata dalle norme del PdR.
Suolo	L'ambito risulta interessato da prato con alberature <b>I</b> Possibilità di intervenire attraverso compensazione ecologica
Acqua	<b>Fognatura:</b> via Dera, a valle della quale si affaccia l'AdT ,non risulta servita da pubblica fognatura (reti acque miste); la rete di pubblica fognatura attraversa la vicina via Valeriana. <b>P</b> L'attuazione dell'AdT dovrà prevedere la realizzazione di reti separate e l'allacciamento delle stesse alla fognatura esistente. <b>Acquedotto:</b> via Dera, a valle della quale si affaccia l'AdT ,non risulta servita da rete acquedotto; l'acquedotto attraversa la vicina via Valeriana. <b>P</b> L'attuazione dell'AdT dovrà prevedere l'allacciamento all'acquedotto comunale mentre per gli edifici andranno previsti sistemi di raccolta e riutilizzo dell'acqua piovana
Aria e fattori climatici	Incremento ridotto traffico veicolare <b>Re</b> Gli edifici di nuova costruzione devono prevedere impianti volti al risparmio energetico ed all'utilizzo di fonti di energia rinnovabile.
Beni materiali, patrimonio culturale, architettonico e archeologico	
Paesaggio	C.d.v. morfologico: prato con alberature C.d.v. veduti stico: ambito di versante, alta percezione del contesto C.d.v. simbolico: / <b>P:</b> esame di impatto paesistico delle trasformazioni/progetti

**P:** prescrizione**I:** indicazione**Re:** regolamento edilizio**c.d.v.:** criterio di valutazione

<b>Zonizzazione acustica – Studio geologico – Sensibilità Paesistica</b>	
<b>Piano di Zonizzazione acustica</b>	Destinazione acustica: CLASSE III <i>aree di tipo misto</i>
<b>Studio Geologico</b>	Fattibilità geologica: CLASSE 3 <i>comprendente aree con consistenti limitazioni alle destinazioni d'uso dei terreni</i>
<b>Sensibilità paesistica</b>	Classe di sensibilità paesistica MEDIA

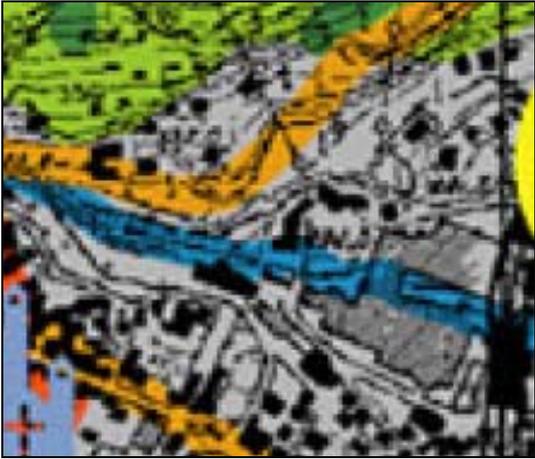
<b>Osservazioni ARPA</b>	<p><i>L'ambito è interamente interessato dalla fascia di rispetto di due allevamenti. A tal proposito si rimanda all'ASL competente per territorio la valutazione dell'aspetto principalmente di carattere sanitario.</i></p> <p><i>[Sintesi Valutazione Ambientale strategica del PGT ed espressione osservazioni art.13 Legge Regionale 12/05 del Comune di Malegno – BS_prot. 74437 del 4 giugno 2009]</i></p>
--------------------------	---

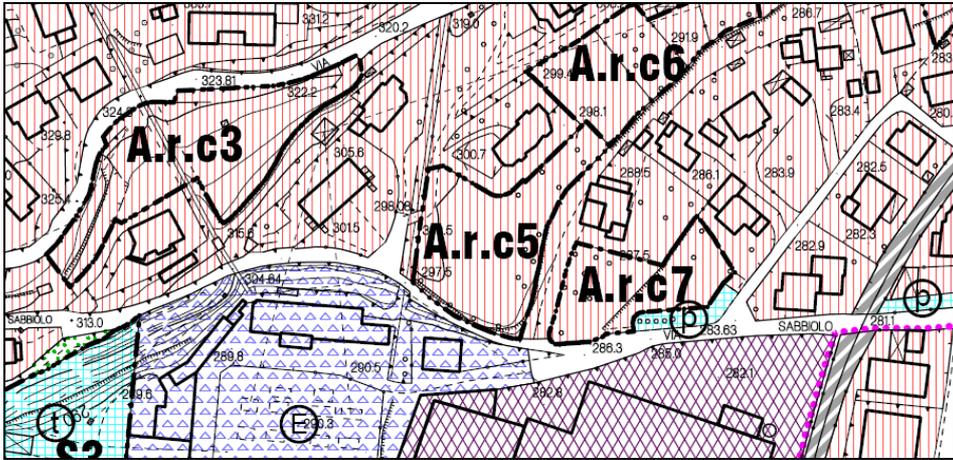
<b>Osservazioni PROVINCIA</b>	<p><i>Fascia di rispetto di allevamenti esistenti (art. 63 delle NTA del PTCP) L'ambito è interamente interessato dalla fascia di rispetto di due allevamenti esistenti. Ai sensi dell'art. 63 delle NTA del PTCP, che ha come obiettivo principale di evitare le interferenze fra particolari insediamenti e zone edificate che possano provocare problemi di tipo sanitario per contaminazione aerea, dell'acqua e del suolo, si ricorda che la destinazione residenziale prevista potrebbe essere interessata da disturbo e/o molestia olfattiva e dalla proliferazione d'insetti causate dai vicini allevamenti.</i></p> <p><i>A tal proposito si rimanda all'ASL competente per territorio la valutazione dell'aspetto principalmente di carattere sanitario.</i></p> <p><i>[Parere di compatibilità al PTCP]</i></p>
-------------------------------	--

## AdT A.r.c5

### Ambito di trasformazione residenziale soggetto a convenzionamento

<b>IDENTIFICAZIONE AMBITO</b>	
<p><b>Individuazione dell'ambito</b></p>	
<p><b>Ortofoto</b></p> 	<p><b>Azzonamento</b></p> 
<p><b>Descrizione dell'ambito</b></p>	<p><b>Via Valeriana – Via Sabbiolo</b>                      L'AdT soggetto a convenzionamento occupa un pianoro immediatamente a monte dell'ambito destinato alla attrezzature tecnologiche della centrale idroelettrica, a monte di via Sabbiolo.</p> <p><b>Superficie territoriale</b> A.r.c5 2.195,05 mq</p> <p><b>Quota media</b> 300 m.s.l.m.</p>
<p><b>Previsione</b></p>	<p>Area edificabile già prevista dal P.R.G. come zona omogenea C1 di completamento estensivo</p>

<b>ANALISI TERRITORIALE</b>		
<p><b>Compatibilità con indicazioni paesistiche PTCP</b></p>	 <p>Tavola paesistica PTCP</p>	<p>Aree edificate residenziali.</p> <p>Corpo idrico: Torrente Lanico.</p>
<p><b>Analisi vincoli ambientali e amministrativi</b></p>	<p><b>Vincoli ambientali</b> D.Lgs 42/2004 art.142 lettera c) – Torrente Lanico</p>	<p><b>Vincoli territoriali</b> – Rispetto elettrodotti linea 132kV – rispetto 27m</p>

<b>SCHEMA PROGETTUALE AdT</b>	
<p><b>Schema progettuale Documento di Piano –</b></p> <p><i>schede ambiti di trasformazione</i></p>	
<p>L'AdT A.r.c5 deriva da ambiti già previsti dal PRG quali zone di completamento all'interno di aree edificate. Il PGT conferma le previsioni edificatorie e la destinazione d'uso residenziale del PRG. Non sono previsti all'interno dell'A.r.c5 spazi o attrezzature di interesse pubblico.</p>	

<b>VALUTAZIONE AMBIENTALE</b> <b>ALLEGATO I art.5 comma f) DIRETTIVA EUROPEA 2001/42/CE</b>	
Biodiversità, flora e fauna	/
Popolazione e salute umana	<p>Prossime all'AdT si trovano l'Industria siderurgica Riva Acciaio e la centrale elettrica. Le fasce di rispetto degli elettrodotti interessano in minima parte la superficie dell'ambito di trasformazione</p> <p><b>P</b> Si rimandano alla fase attuativa dell'AdT, ai sensi della normativa vigente, gli approfondimenti circa il valore a terra del campo magnetico. Classe acustica IV.</p> <p><b>P</b> Applicazione della normativa vigente di seguito indicata:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- D.P.C.M. 5 dicembre 1997 - Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici da applicarsi alle nuove costruzioni ad uso residenziale;</li> <li>- Legge Regionale del 10 agosto 2001 n. 13 - Norme in materia di inquinamento acustico - Art. 7 (Requisiti acustici degli edifici e delle sorgenti sonore interne) comma 3</li> </ul>
Suolo	<p>L'ambito risulta interessato da prato e da coltivazioni a vigneto</p> <p><b>I</b> Possibilità di intervenire attraverso compensazione ecologica</p>
Acqua	<p>Le condotte forzate che si dipartono dalla centrale idroelettrica lambiscono parzialmente il perimetro dell'AdT.</p> <p><b>Fognatura:</b> via Sabbioio risulta servita da pubblica fognatura (reti acque miste)</p> <p><b>P</b> L'attuazione dell'AdT dovrà prevedere la realizzazione di reti separate e l'allacciamento delle stesse alla fognatura esistente.</p> <p><b>Acquedotto:</b> via Sabbioio risulta servita da rete acquedotto comunale</p> <p><b>P</b> L'attuazione dell'AdT dovrà prevedere l'allacciamento all'acquedotto comunale mentre per gli edifici andranno previsti sistemi di raccolta e riutilizzo dell'acqua piovana</p>
Aria e fattori climatici	<p>Incremento ridotto traffico veicolare</p> <p><b>Re</b> Gli edifici di nuova costruzione devono prevedere impianti volti al risparmio energetico ed all'utilizzo di fonti di energia rinnovabile.</p>
Beni materiali, patrimonio culturale, architettonico e archeologico	/
Paesaggio	<p>C.d.v. morfologico: vigneto</p> <p>C.d.v. veduti stico: ambito di basso versante, media percezione del contesto</p> <p>C.d.v. simbolico: /</p> <p><b>P:</b> esame di impatto paesistico delle trasformazioni/progetti</p>

**P:** prescrizione

**I:** indicazione

**Re:** regolamento edilizio

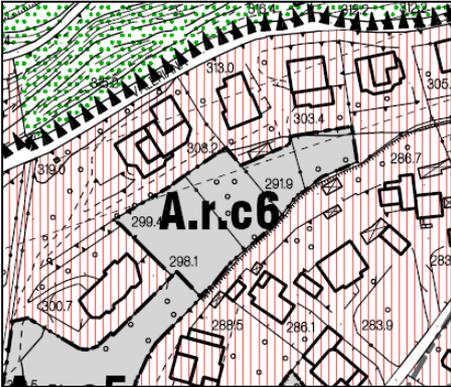
**c.d.v.:** criterio di valutazione

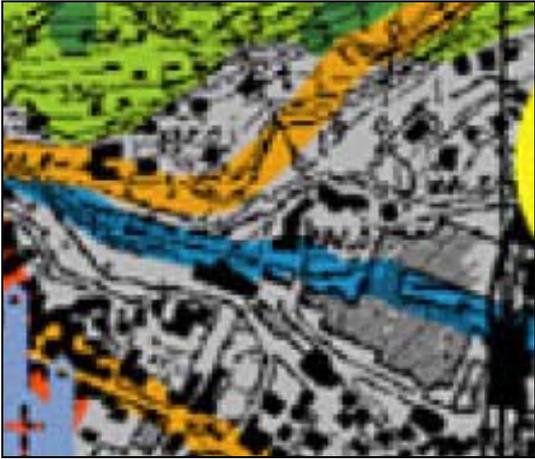
<b>Zonizzazione acustica - Studio geologico - sensibilità paesistica</b>	
<b>Piano di Zonizzazione acustica</b>	Destinazione acustica: CLASSE IV <i>aree di intensa attività umana</i>
<b>Studio Geologico</b>	Fattibilità geologica: CLASSE 2 <i>comprendente aree con modeste limitazioni alle destinazioni d'uso dei terreni</i>
<b>Sensibilità paesistica</b>	Classe di sensibilità paesistica MEDIA

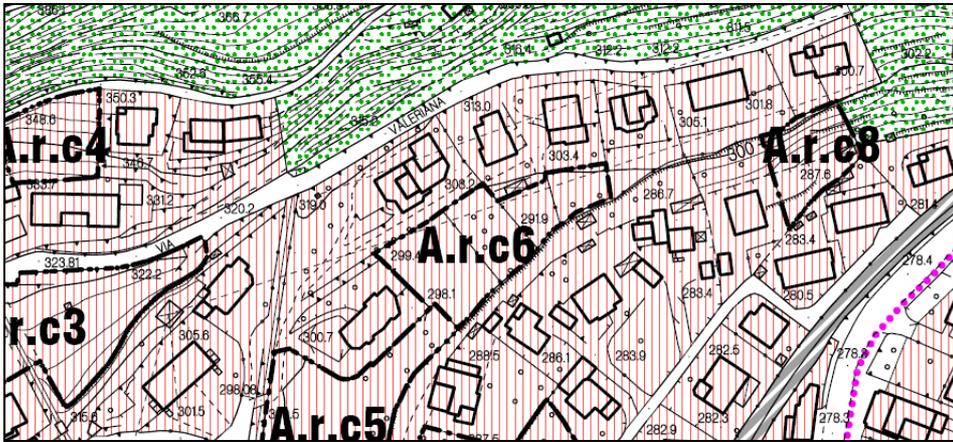
<p><b>Osservazioni ARPA</b></p>	<p><i>Fascia di rispetto elettrodotti (DPCM 8 luglio 2003 e Decreto Ministeriale 29 maggio 2008)</i></p> <p><i>Vicinanza Ambiti Produttivi con classe V di zonizzazione acustica; data la vicinanza, dovrà essere effettuato, prima della adozione del piano attuativo, un approfondimento circa la definizione delle opportune distanze di sicurezza e l'adozione di sistemi di abbattimento degli inquinanti, anche acustico, sull'ambito di trasformazione residenziale.</i></p> <p><b>[Sintesi Valutazione Ambientale strategica del PGT ed espressione osservazioni art.13 Legge Regionale 12/05 del Comune di Malegno – BS _ prot. 74437 del 4 giugno 2009]</b></p>
<p><b>Osservazioni PROVINCIA</b></p>	<p><i>Fascia di rispetto elettrodotti (art. 64 NTA del PTCP, DPCM 8 luglio 2003 e Decreto Ministeriale 29 maggio 2008). L'ambito è parzialmente interessato dalla fascia di rispetto di un elettrodotto).</i></p> <p><i>Vicinanza ambiti produttivi con classe V di zonizzazione acustica Data la rilevata vicinanza con ambiti produttivi-artigianali, tra i quali l'industria siderurgica Riva Acciai e la centrale elettrica, dovrà essere effettuato, prima della adozione del piano attuativo, un approfondimento circa la definizione delle opportune distanze di sicurezza e di strumenti di possibile abbattimento dell'impatto inquinante. Si richiama, inoltre, l'art.66 delle NTA del PTCP che prevede, come obiettivi, la riduzione dell'esposizione ad eccessivi livelli acustici; la vicinanza del comparto produttivo potrebbe, infatti, generare anche impatto acustico sull'ambito di potenziale trasformazione residenziale. Viene in tal senso ricordata la necessità di realizzare forme di mitigazione paesistico – ambientale (fasce vegetazionali "cuscinetto" e/o schermature)</i></p> <p><b>[Parere di compatibilità al PTCP]</b></p>

## AdT A.r.c6

### Ambito di trasformazione residenziale soggetto a convenzionamento

<b>IDENTIFICAZIONE AMBITO</b>	
<b>Individuazione dell'ambito</b>	
	<div style="display: flex; justify-content: space-around;"> <div style="text-align: center;">  <p><i>Ortofoto</i></p> </div> <div style="text-align: center;">  <p><i>Azzonamento</i></p> </div> </div>
<b>Descrizione dell'ambito</b>	<p><b>Via Valeriana</b> L'AdT soggetto a convenzionamento si trova nella porzione più a nord dell'edificato Il contesto in cui si inserisce l'AdT convenzionato risulta già edificato.</p> <p><b>Superficie territoriale A.r.c6</b> 1.785,30 mq</p> <p><b>Quota massima</b> 299 m.s.l.m. <b>Quota minima</b> 291 m.s.l.m.</p>
<b>Previsione</b>	<p>Area edificabile già prevista dal P.R.G. come zona omogenea C1 di completamento estensivo.</p>

<b>ANALISI TERRITORIALE</b>		
<p>Compatibilità con indicazioni paesistiche PTCP</p>	 <p>Tavola paesistica PTCP</p>	<p>Aree edificate residenziali</p> <p>Corpo idrico: Torrente Lanico</p>
<p>Analisi vincoli ambientali e amministrativi</p>	<p>- /</p>	<p><b>Vincoli territoriali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispetto elettrodotti linea 132kV – rispetto 27m</li> </ul>

<b>SCHEMA PROGETTUALE AdT</b>		
<p>Schema progettuale Documento di Piano –</p> <p><i>schede ambiti di trasformazione</i></p>		<p>L'AdT A.r.c6 deriva da ambiti già previsti dal PRG quali zone di completamento all'interno di aree edificate. Il PGT conferma le previsioni edificatorie e la destinazione d'uso residenziale del PRG. Non sono previsti all'interno dell'A.r.c6 spazi o attrezzature di interesse pubblico.</p>

<b>VALUTAZIONE AMBIENTALE</b> <b>ALLEGATO I art.5 comma f) DIRETTIVA EUROPEA 2001/42/CE</b>	
Biodiversità, flora e fauna	/
Popolazione e salute umana	Le fasce di rispetto degli elettrodotti interessano quasi totalmente la superficie dell'ambito di trasformazione <b>P</b> Si rimandano alla fase attuativa dell'AdT, ai sensi della normativa vigente, gli approfondimenti circa il valore a terra del campo magnetico
Suolo	L'ambito risulta interessato da prato con alberature sparse <b>I</b> Possibilità di intervenire attraverso compensazione ecologica
Acqua	<b>Fognatura:</b> via Sabbioio risulta servita da pubblica fognatura (reti acque miste). L'ambito non si affaccia direttamente sulla via servita dalla rete. <b>P</b> L'attuazione dell'AdT dovrà prevedere la realizzazione di reti separate e l'allacciamento delle stesse alla fognatura esistente. <b>Acquedotto:</b> via Sabbioio risulta servita da rete acquedotto comunale. L'ambito non si affaccia direttamente sulla via servita dalla rete. <b>P</b> L'attuazione dell'AdT dovrà prevedere l'allacciamento all'acquedotto comunale mentre per gli edifici andranno previsti sistemi di raccolta e riutilizzo dell'acqua piovana
Aria e fattori climatici	Incremento ridotto traffico veicolare <b>Re</b> Gli edifici di nuova costruzione devono prevedere impianti volti al risparmio energetico ed all'utilizzo di fonti di energia rinnovabili.
Beni materiali, patrimonio culturale, architettonico e archeologico	/
Paesaggio	C.d.v. morfologico: / C.d.v. veduti stico: ambito di basso versante, media percezione del contesto C.d.v. simbolico: / <b>P:</b> esame di impatto paesistico delle trasformazioni/progetti

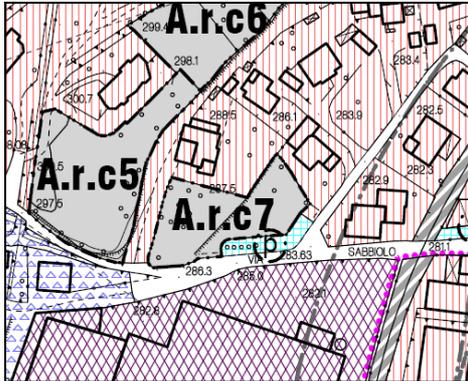
**P:** prescrizione**I:** indicazione**Re:** regolamento edilizio**c.d.v.:** criterio di valutazione

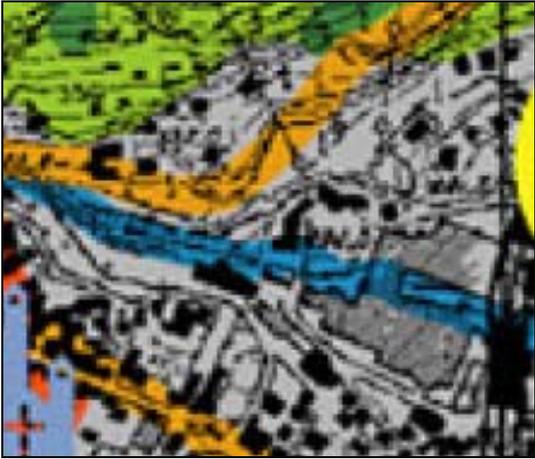
<b>Zonizzazione acustica – Studio geologico – Sensibilità paesistica</b>	
<b>Piano di Zonizzazione acustica</b>	Destinazione acustica: CLASSE III <i>aree di tipo misto</i>
<b>Studio Geologico</b>	Fattibilità geologica: CLASSE 2 <i>comprendente aree con modeste limitazioni alle destinazioni d'uso dei terreni</i>
<b>Sensibilità Paesistica</b>	Classe di sensibilità paesistica MEDIA

<b>Osservazioni ARPA</b>	<i>Fascia di rispetto elettrodotti (DPCM 8 luglio 2003 e Decreto Ministeriale 29 maggio 2008) [Sintesi Valutazione Ambientale strategica del PGT ed espressione osservazioni art.13 Legge Regionale 12/05 del Comune di Malegno – BS_ prot. 74437 del 4 giugno 2009]</i>
<b>Osservazioni PROVINCIA</b>	<i>Fascia di rispetto elettrodotti (art. 64 NTA del PTCP, DPCM 8 luglio 2003 e Decreto Ministeriale 29 maggio 2008). L'ambito è parzialmente interessato dalla fascia di rispetto di un elettrodotto). [Parere di compatibilità al PTCP]</i>

## AdT A.r.c7

### Ambito di trasformazione residenziale soggetto a convenzionamento

<b>IDENTIFICAZIONE AMBITO</b>	
<b>Individuazione dell'ambito</b>	<div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div style="width: 48%;">  </div> <div style="width: 48%;">  <p><i>Ortofoto</i></p> </div> <div style="width: 48%;">  <p><i>Azzonamento</i></p> </div> </div>
<b>Descrizione dell'ambito</b>	<p><b>Via Sabbio</b> L'AdT soggetto a convenzionamento si affaccia su via Sabbio in fronte alla fabbrica Riva Acciaio ed alla centrale idroelettrica ENEL. A monte dell'AdT convenzionato si trovano altre abitazioni di tipo residenziale.</p> <p><b>Superficie territoriale A.r.c7</b> 1.371,40 mq</p> <p><b>Quota media</b> 286 m.s.l.m.</p>
<b>Previsione</b>	<p>Area edificabile già prevista dal P.R.G. come zona omogenea C1 di completamento estensivo</p>

<b>ANALISI TERRITORIALE</b>		
<p><b>Compatibilità con indicazioni paesistiche PTCP</b></p>	 <p>Tavola paesistica PTCP</p>	<p>Aree edificate residenziali</p> <p>Corpo idrico: Torrente Lanico</p>
<p><b>Analisi vincoli ambientali e amministrativi</b></p>	<p><b>Vincoli ambientali</b> D.Lgs 42/2004 art.142 lettera c)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Torrente Lanico</li> <li>- Fiume Oglio</li> </ul>	<p><b>Vincoli territoriali</b> /</p>

<b>SCHEMA PROGETTUALE AdT</b>	
<p><b>Schema progettuale Documento di Piano –</b></p> <p><i>schede ambiti di trasformazione</i></p>	
<p>L'AdT A.r.c7 deriva da ambiti già previsti dal PRG quali zone di completamento all'interno di aree edificate. Il PGT conferma le previsioni edificatorie e la destinazione d'uso residenziale del PRG. Non sono previsti all'interno dell'A.r.c7 spazi o attrezzature di interesse pubblico. Su un lato di via Sabbio, in corrispondenza dell'AdT, è presente un parcheggio.</p>	

<b>VALUTAZIONE AMBIENTALE</b> <b>ALLEGATO I art.5 comma f) DIRETTIVA EUROPEA 2001/42/CE</b>	
Biodiversità, flora e fauna	/
Popolazione e salute umana	Prossime all'AdT si trovano l'Industria siderurgica Riva Acciai e la centrale elettrica. Classe acustica IV. <b>P:</b> Applicazione della normativa vigente di seguito indicata: – D.P.C.M. 5 dicembre 1997 - Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici da applicarsi alle nuove costruzioni ad uso residenziale; – Legge Regionale del 10 agosto 2001 n. 13 – Norme in materia di inquinamento acustico – Art. 7 (Requisiti acustici degli edifici e delle sorgenti sonore interne) comma 3
Suolo	L'ambito risulta interessato da prato con alberature sparse <b>I</b> Possibilità di intervenire attraverso compensazione ecologica
Acqua	<b>Fognatura:</b> via Sabbiolo risulta servita da pubblica fognatura (reti acque miste). <b>P</b> L'attuazione dell'AdT dovrà prevedere la realizzazione di reti separate e l'allacciamento delle stesse alla fognatura esistente. <b>Acquedotto:</b> via Sabbiolo risulta servita da rete acquedotto comunale. <b>P</b> L'attuazione dell'AdT dovrà prevedere l'allacciamento all'acquedotto comunale mentre per gli edifici andranno previsti sistemi di raccolta e riutilizzo dell'acqua piovana
Aria e fattori climatici	Incremento ridotto traffico veicolare <b>Re</b> Gli edifici di nuova costruzione devono prevedere impianti volti al risparmio energetico ed all'utilizzo di fonti di energia rinnovabile
Beni materiali, patrimonio culturale, architettonico e archeologico	/
Paesaggio	C.d.v. morfologico: / C.d.v. veduti stico: / C.d.v. simbolico: / <b>P:</b> esame di impatto paesistico delle trasformazioni/progetti

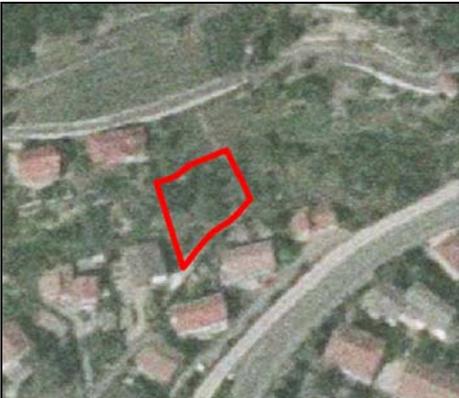
**P:** prescrizione**I:** indicazione**Re:** regolamento edilizio**c.d.v.:** criterio di valutazione

<b>Zonizzazione acustica – Studio geologico – Sensibilità paesistica</b>	
<b>Piano di Zonizzazione acustica</b>	Destinazione acustica: CLASSE IV <i>aree di intensa attività umana</i>
<b>Studio Geologico</b>	Fattibilità geologica: CLASSE 2 <i>comprendente aree con modeste limitazioni alle destinazioni d'uso dei terreni</i>
<b>Sensibilità Paesistica</b>	Classe di sensibilità paesistica MEDIA

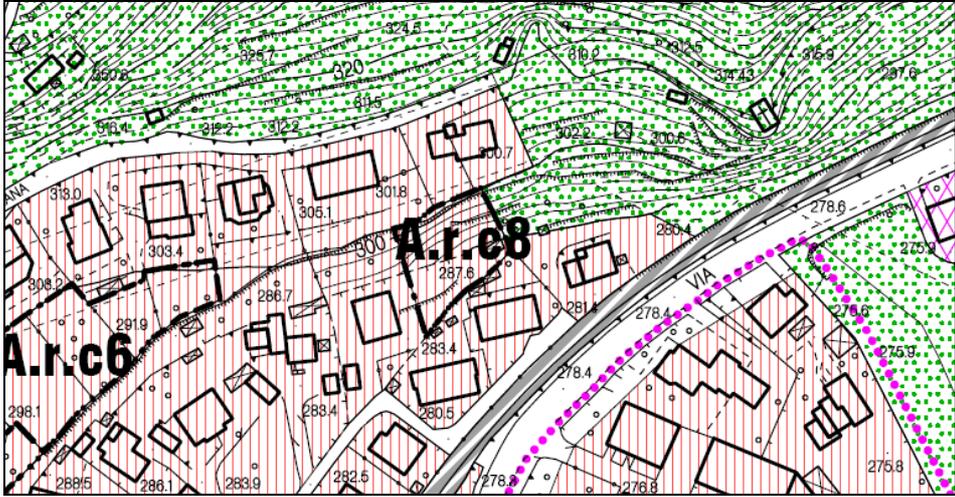
<b>Osservazioni ARPA</b>	<p><i>Vicinanza Ambiti Produttivi con classe V di zonizzazione acustica; data la vicinanza, dovrà essere effettuato, prima della adozione del piano attuativo, un approfondimento circa la definizione delle opportune distanze di sicurezza e l'adozione di sistemi di abbattimento degli inquinanti, anche acustico, sull'ambito di trasformazione residenziale.</i></p> <p><b>[Sintesi Valutazione Ambientale strategica del PGT ed espressione osservazioni art.13 Legge Regionale 12/05 del Comune di Malegno – BS_ prot. 74437 del 4 giugno 2009]</b></p>
<b>Osservazioni PROVINCIA</b>	<p><i>Vicinanza ambiti produttivi con classe V di zonizzazione acustica Data la rilevata vicinanza con ambiti produttivi-artigianali, tra i quali l'industria siderurgica Riva Acciai e la centrale elettrica, dovrà essere effettuato, prima della adozione del piano attuativo, un approfondimento circa la definizione delle opportune distanze di sicurezza e di strumenti di possibile abbattimento dell'impatto inquinante. Si richiama, inoltre, l'art.66 delle NTA del PTCP che prevede, come obiettivi, la riduzione dell'esposizione ad eccessivi livelli acustici; la vicinanza del comparto produttivo potrebbe, infatti, generare anche impatto acustico sull'ambito di potenziale trasformazione residenziale. Viene in tal senso ricordata la necessità di realizzare forme di mitigazione paesistico – ambientale (fasce vegetazionali "cuscinetto" e/o schermature)</i></p> <p><b>[Parere di compatibilità al PTCP]</b></p>

## AdT A.r.c8

### Ambito di trasformazione residenziale soggetto a convenzionamento

<b>IDENTIFICAZIONE AMBITO</b>	
<b>Individuazione dell'ambito</b>	
	<div style="display: flex; justify-content: space-around;"> <div style="text-align: center;">  <p><b>Ortofoto</b></p> </div> <div style="text-align: center;">  <p><b>Azzonamento</b></p> </div> </div>
<b>Descrizione dell'ambito</b>	<p><b>via Sabbio – via Predelli</b> L'AdT soggetto a convenzionamento si trova a monte della linea ferroviaria Brescia-Iseo-Edolo, a monte di alcune abitazioni esistenti.</p> <p><b>Superficie territoriale A.r.c8</b> 740,65 mq</p> <p><b>Quota minima</b> 283 m.s.l.m. <b>Quota massima</b> 300 m.s.l.m.</p>
<b>Previsione</b>	<p>Area edificabile già prevista dal P.R.G. come zona omogenea C1 di completamento estensivo</p>

<b>ANALISI TERRITORIALE</b>		
<p><b>Compatibilità con indicazioni paesistiche PTCP</b></p>	 <p>Tavola paesistica PTCP</p>	<p>Aree edificate residenziali.</p>
<p><b>Analisi vincoli ambientali e amministrativi</b></p>	<p><b>Vincoli ambientali</b>                      D.Lgs 42/2004 art.142 lettera c)                      - Fiume Oglio                      D.Lgs 42/2004 art.142 lettera g)                      - Boschi</p>	<p><b>Vincoli territoriali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispetto elettrodotti linea 132kV - rispetto 27m</li> <li>- Art.4 LR 27/2004 vincolo forestale</li> </ul>

<b>SCHEMA PROGETTUALE AdT</b>	
<p><b>Schema progettuale Documento di Piano –</b></p> <p><i>schede ambiti di trasformazione</i></p>	
<p>L'AdT A.r.c8 deriva da ambiti già previsti dal PRG quali zone di completamento a margine di aree edificate. Il PGT conferma le previsioni edificatorie e la destinazione d'uso residenziale del PRG. Non sono previsti all'interno dell'A.r.c8 spazi o attrezzature di interesse pubblico.</p>	

<b>VALUTAZIONE AMBIENTALE</b> <b>ALLEGATO I art.5 comma f) DIRETTIVA EUROPEA 2001/42/CE</b>	
Biodiversità, flora e fauna	/
Popolazione e salute umana	Le fasce di rispetto degli elettrodotti interessano quasi totalmente la superficie dell'ambito di trasformazione <b>P</b> Si rimandano alla fase attuativa dell'AdT, ai sensi della normativa vigente, gli approfondimenti circa il valore a terra del campo magnetico
Suolo	L'ambito risulta interessato da prato con alberature sparse <b>I</b> Possibilità di intervenire attraverso compensazione ecologica
Acqua	<b>Fognatura:</b> l'ambito di contesto in cui viene inserita la nuova previsione, via Predelli, risulta servito da reti acque miste di pubblica fognatura <b>P</b> L'attuazione dell'AdT dovrà prevedere la realizzazione di reti separate e l'allacciamento delle stesse alla fognatura esistente. <b>Acquedotto:</b> l'ambito di contesto in cui viene inserita la nuova previsione, via Predelli, risulta servito da reti dell'acquedotto comunale <b>P</b> L'attuazione dell'AdT dovrà prevedere l'allacciamento all'acquedotto comunale mentre per gli edifici andranno previsti sistemi di raccolta e riutilizzo dell'acqua piovana
Aria e fattori climatici	Incremento ridotto traffico veicolare <b>Re</b> Gli edifici di nuova costruzione devono prevedere impianti volti al risparmio energetico ed all'utilizzo di fonti di energia rinnovabile
Beni materiali, patrimonio culturale, architettonico e archeologico	/
Paesaggio	C.d.v. morfologico: / C.d.v. veduti stico: / C.d.v. simbolico: / <b>P:</b> esame di impatto paesistico delle trasformazioni/progetti

**P:** prescrizione**I:** indicazione**Re:** regolamento edilizio**c.d.v.:** criterio di valutazione

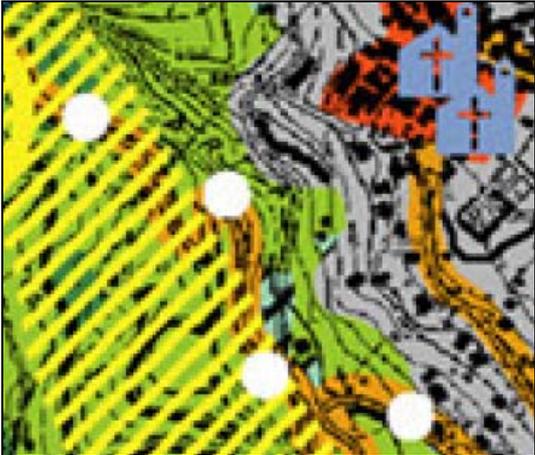
<b>Zonizzazione acustica – Studio geologico – sensibilità paesistica</b>	
<b>Piano di Zonizzazione acustica (aggiornamento gennaio 2005)</b>	Destinazione acustica: CLASSE III <i>aree di tipo misto</i>
<b>Studio Geologico</b>	Fattibilità geologica: CLASSE 3 <i>comprendente aree con consistenti limitazioni alle destinazioni d'uso dei terreni</i>
<b>Sensibilità Paesistica</b>	Classe di sensibilità paesistica MEDIA

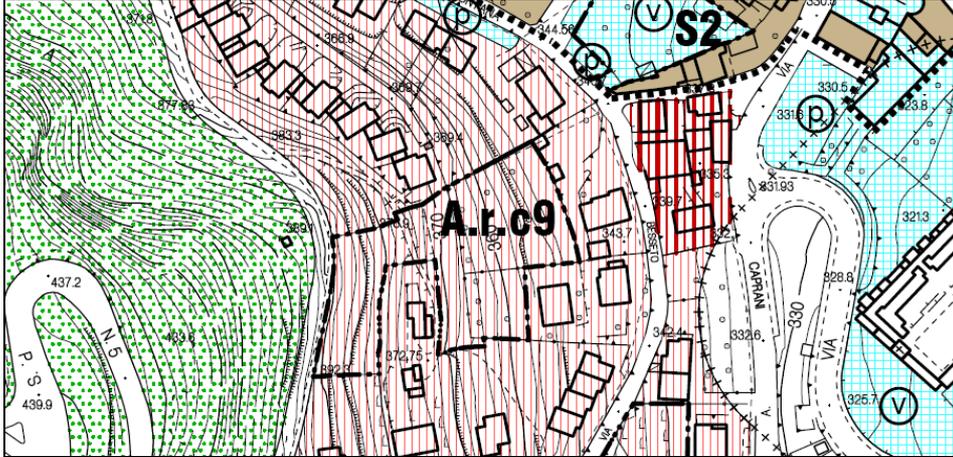
<b>Osservazioni ARPA</b>	<p><i>Fascia di rispetto elettrodotti (DPCM 8 luglio 2003 e Decreto Ministeriale 29 maggio 2008)</i></p> <p><i>Vicinanza linea ferroviaria Brescia-Iseo-Edolo: la vicinanza con la linea ferroviaria Brescia-Iseo-Edolo potrebbe generare impatto acustico sull'ambito di trasformazione residenziale; si richiama il rispetto dell'art.8 della L.447/95 secondo la classificazione di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n.285, e successive modificazioni, che impone l'obbligo di produrre una valutazione previsionale del clima acustico.</i></p> <p><i>[Sintesi Valutazione Ambientale strategica del PGT ed espressione osservazioni art.13 Legge Regionale 12/05 del Comune di Malegno - BS_ prot. 74437 del 4 giugno 2009]</i></p>
<b>Osservazioni PROVINCIA</b>	<p><i>Fascia di rispetto elettrodotti (art. 64 NTA del PTCP, DPCM 8 luglio 2003 e Decreto Ministeriale 29 maggio 2008). L'ambito è parzialmente interessato dalla fascia di rispetto di un elettrodotto.</i></p> <p><i>[Parere di compatibilità al PTCP]</i></p>

## AdT A.r.c9

### Ambito di trasformazione residenziale soggetto a convenzionamento

<b>IDENTIFICAZIONE AMBITO</b>	
<p><b>Individuazione dell'ambito</b></p>	  <p><i>Ortofoto</i></p>  <p><i>Azzonamento</i></p>
<p><b>Descrizione dell'ambito</b></p>	<p><b>Strada delle Coste – Via Besseto</b>                      L'AdT soggetto a convenzionamento occupa una porzione di versante, a sud-est del nucleo di antica formazione, che ha visto la recente realizzazione di alcune case sparse e di un complesso di villette.</p> <p><b>Superficie territoriale A.r.c9</b> 3.449,65 mq</p> <p><b>Quota massima</b> 392 m.s.l.m  <b>Quota minima</b> 344 m.s.l.m.</p>
<p><b>Previsione</b></p>	<p>Area edificabile già prevista dal P.R.G. come zona omogenea C1 di completamento estensivo</p>

<b>ANALISI TERRITORIALE</b>		
<p><b>Compatibilità con indicazioni paesistiche PTCP</b></p>	 <p>Tavola paesistica PTCP</p>	<p>Aree edificate residenziali</p> <p>Aree a prato</p> <p>Porzioni di terreno coltivate a vigneto</p>
<p><b>Analisi vincoli ambientali e amministrativi</b></p>	<p>Vincoli ambientali /</p>	<p><b>Vincoli territoriali</b></p> <p>– Vincolo idrogeologico</p>

<b>SCHEMA PROGETTUALE AdT</b>	
<p>Schema progettuale Documento di Piano –</p> <p><i>schede ambiti di trasformazione</i></p>	
<p>L'AdT A.r.c9 deriva da ambiti già previsti dal PRG quali zone di completamento all'interno di aree edificate. Il PGT conferma le previsioni edificatorie e la destinazione d'uso residenziale del PRG. Non sono previsti all'interno dell'A.r.c9 spazi o attrezzature di interesse pubblico.</p>	

<b>VALUTAZIONE AMBIENTALE</b> <b>ALLEGATO I art.5 comma f) DIRETTIVA EUROPEA 2001/42/CE</b>	
Biodiversità, flora e fauna	/
Popolazione e salute umana	/
Suolo	L'ambito risulta interessato da prato con alberature sparse. <b>I</b> Possibilità di intervenire attraverso compensazione ecologica
Acqua	<b>Fognatura</b> : il lato a monte del perimetro dell'AdT si attesta su via delle coste che risulta servita sia da reti acque bianche sia da reti acque nere; a valle dell'ambito la via Besseto risulta servita da rete acque miste <b>P</b> L'attuazione dell'AdT dovrà prevedere la realizzazione di reti separate e l'allacciamento delle stesse alla fognatura esistente. <b>Acquedotto</b> : il lato a monte del perimetro dell'AdT si attesta su via delle coste che risulta servita sia da acquedotto comunale; a valle dell'ambito anche la via Besseto è attraversata dalla rete dell'acquedotto. <b>P</b> L'attuazione dell'AdT dovrà prevedere l'allacciamento all'acquedotto comunale mentre per gli edifici andranno previsti sistemi di raccolta e riutilizzo dell'acqua piovana
Aria e fattori climatici	Incremento ridotto traffico veicolare <b>Re</b> Gli edifici di nuova costruzione devono prevedere impianti volti al risparmio energetico ed all'utilizzo di fonti di energia rinnovabile
Beni materiali, patrimonio culturale, architettonico e archeologico	/
Paesaggio	C.d.v. morfologico: prato con alberature sparse C.d.v. veduti stico: ambito di versante, alta percezione del contesto C.d.v. simbolico:/ <b>P</b> : esame di impatto paesistico delle trasformazioni/progetti

**P**: prescrizione**I**: indicazione**Re**: regolamento edilizio

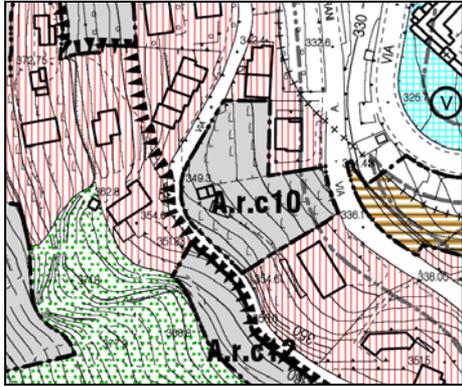
c.d.v.: criterio di valutazione

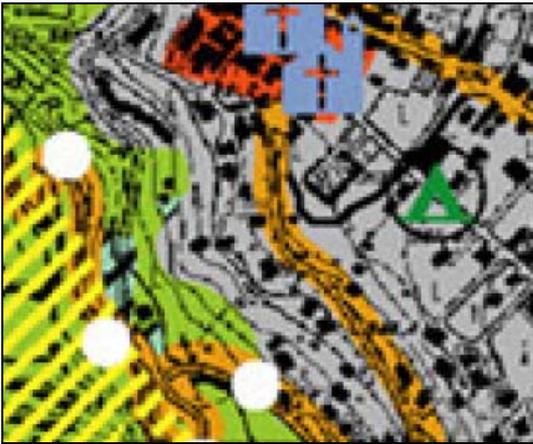
<b>Zonizzazione acustica – Studio geologico – Sensibilità paesistica</b>	
<b>Piano di Zonizzazione acustica</b>	Destinazione acustica: CLASSE III <i>aree di tipo misto</i>
<b>Studio Geologico</b>	Fattibilità geologica: CLASSE 2 <i>comprendente aree con modeste limitazioni alle destinazioni d'uso dei terreni</i>
<b>Sensibilità Paesistica</b>	Classe di sensibilità paesistica ALTA

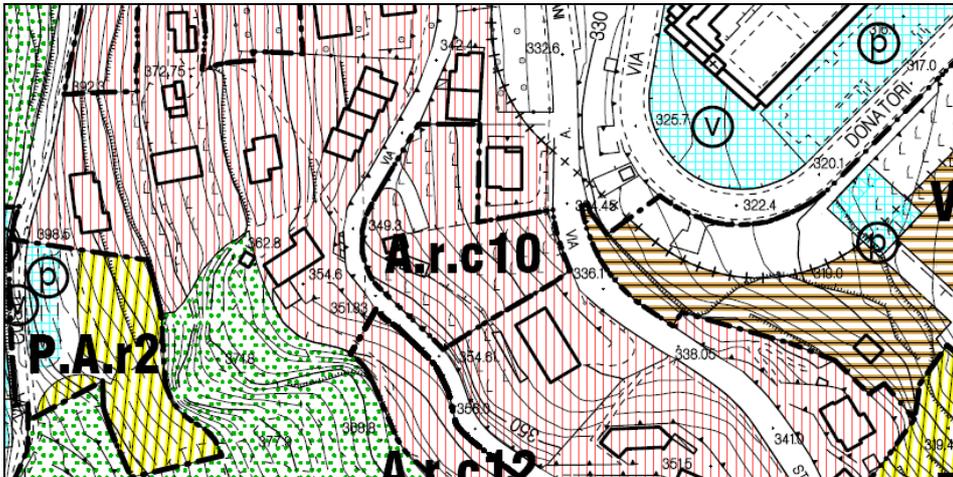


## AdT A.r.c10

### Ambito di trasformazione residenziale soggetto a convenzionamento

<b>IDENTIFICAZIONE AMBITO</b>	
<b>Individuazione dell'ambito</b>	
	<div style="text-align: center;">  <p><i>Ortofoto</i></p> </div> <div style="text-align: center;">  <p><i>Azzonamento</i></p> </div>
<b>Descrizione dell'ambito</b>	<p><b>Via Aldo Caprani – via Besseto</b> L'AdT soggetto a convenzionamento si trova tra via Besseto e la Strada Provinciale n.5 Malegno-Breno, poco distante dal perimetro della fascia di rispetto cimiteriale.</p> <p><b>Superficie territoriale A.r.c10</b> 2.491,85 mq</p> <p><b>Quota massima</b> 349 m.s.l.m <b>Quota minima</b> 336 m.s.l.m.</p>
<b>Previsione</b>	<p>Area edificabile già prevista dal P.R.G. come zona omogenea C1 di completamento estensivo.</p>

<b>ANALISI TERRITORIALE</b>		
<p>Compatibilità con indicazioni paesistiche PTCP</p>	 <p>Tavola paesistica PTCP</p>	<p>Aree edificate residenziali.</p> <p>Viabilità storica secondaria: strada provinciale Malegno-Borno.</p> <p>Aree a prato.</p>
<p>Analisi vincoli ambientali e amministrativi</p>	<p>Vincoli ambientali /</p>	<p>Vincoli territoriali /</p>

<b>SCHEMA PROGETTUALE AdT</b>	
<p>Schema progettuale Documento di Piano – <i>schede ambiti di trasformazione</i></p>	
<p>L'AdT A.r.c10 deriva da ambiti già previsti dal PRG quali zone di completamento all'interno di aree edificate. Il PGT conferma le previsioni edificatorie e la destinazione d'uso residenziale del PRG. Non sono previsti all'interno dell'A.r.c10 spazi o attrezzature di interesse pubblico. L'accesso all'ambito è previsto sia da via Besseto sia da via Aldo Caprani, verso valle.</p>	

<b>VALUTAZIONE AMBIENTALE</b> <b>ALLEGATO I art.5 comma f) DIRETTIVA EUROPEA 2001/42/CE</b>	
Biodiversità, flora e fauna	/
Popolazione e salute umana	/
Suolo	L'ambito risulta interamente interessato da coltivazione a vigneto <b>I</b> Possibilità di intervenire attraverso compensazione ecologica
Acqua	<b>Fognatura</b> : sia via Besseto sia via Aldo Caprani risultano servite da rete acque miste <b>P</b> L'attuazione dell'AdT dovrà prevedere la realizzazione di reti separate e l'allacciamento delle stesse alla fognatura esistente. <b>Acquedotto</b> : sia via Besseto sia via Aldo Caprani risultano servite da acquedotto comunale <b>P</b> L'attuazione dell'AdT dovrà prevedere l'allacciamento all'acquedotto comunale mentre per gli edifici andranno previsti sistemi di raccolta e riutilizzo dell'acqua piovana
Aria e fattori climatici	Incremento ridotto traffico veicolare <b>Re</b> Gli edifici di nuova costruzione devono prevedere impianti volti al risparmio energetico ed all'utilizzo di fonti di energia rinnovabile
Beni materiali, patrimonio culturale, architettonico e archeologico	/
Paesaggio	C.d.v. morfologico: coltivazioni a vigneto, rete stradale storica C.d.v. veduti stico: ambito di basso versante, media percezione del contesto C.d.v. simbolico: / <b>P</b> : esame di impatto paesistico delle trasformazioni/progetti

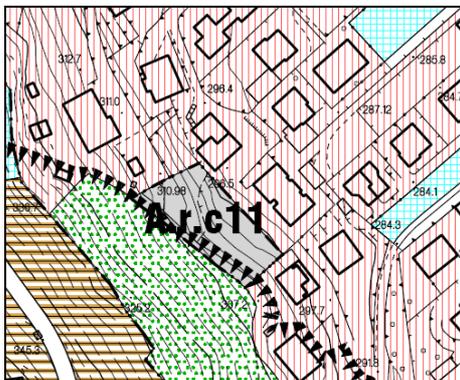
**P**: prescrizione**I**: indicazione**Re**: regolamento edilizio**c.d.v.**: criterio di valutazione

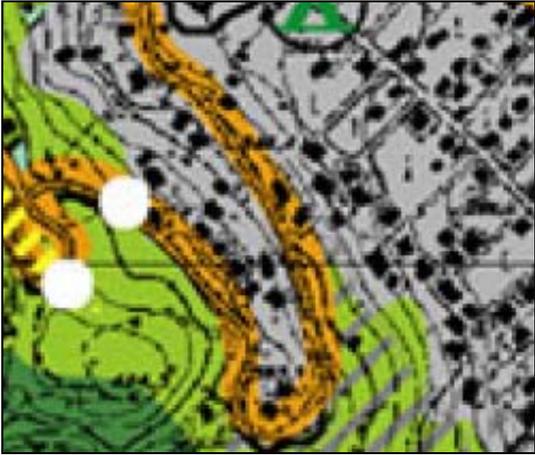
<b>Zonizzazione acustica – Studio geologico - Sensibilità paesistica</b>	
<b>Piano di Zonizzazione acustica</b>	Destinazione acustica: CLASSE III <i>aree di tipo misto</i>
<b>Studio Geologico</b>	Fattibilità geologica: CLASSE 1 <i>comprendente aree senza modeste limitazioni alle destinazioni d'uso dei terreni</i>
<b>Sensibilità paesistica</b>	Classe di sensibilità paesistica MOLTO ALTA Classe di sensibilità paesistica ALTA

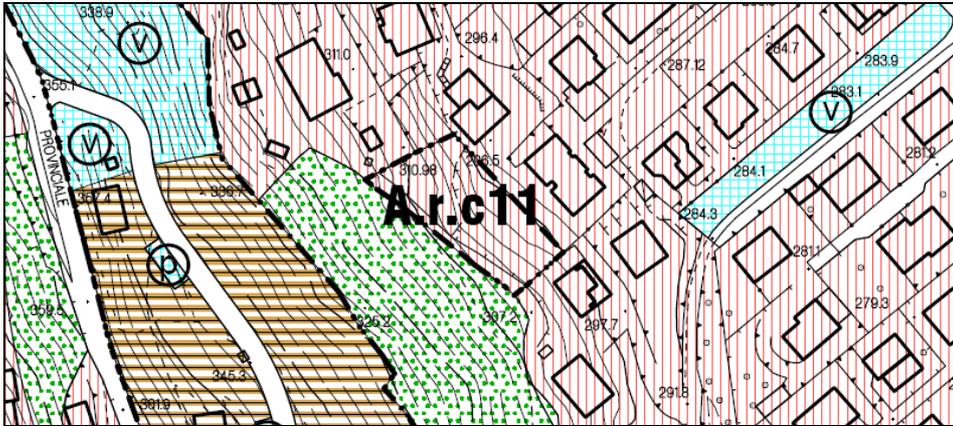


# AdT A.r.c11

## Ambito di trasformazione residenziale soggetto a convenzionamento

<b>IDENTIFICAZIONE AMBITO</b>	
<b>Individuazione dell'ambito</b>	  <p style="text-align: center;"><i>Ortofoto</i></p>  <p style="text-align: center;"><i>Azzonamento</i></p>
<b>Descrizione dell'ambito</b>	<p><b>Via Campello</b> L'AdT soggetto a convenzionamento si colloca a valle della strada Provinciale verso Borno e di un ambito già attuato ed alle spalle di alcune abitazioni che si affacciano su via Campello.</p> <p><b>Superficie territoriale</b> A.r.c11 1.226,85 mq</p> <p><b>Quota massima</b> 310 m.s.l.m. <b>Quota minima</b> 296 m.s.l.m.</p>
<b>Previsione</b>	<p>Area edificabile già prevista dal P.R.G. come zona omogenea C1 di completamento estensivo</p>

<b>NALISI TERRITORIALE</b>		
<p><b>Compatibilità con indicazioni paesistiche PTCP</b></p>	 <p>Tavola paesistica PTCP</p>	<p>Aree edificate residenziali</p> <p>Viabilità storica secondaria: Strada Provinciale n.5 Malegno-Borno</p>
<p><b>Analisi vincoli ambientali e amministrativi</b></p>	<p><b>Vincoli ambientali</b> D.Lgs 42/2004 art.142 lettera g) - Boschi</p>	<p><b>Vincoli territoriali</b> - Art.4 LR 27/2004 vincolo forestale</p>

<b>SCHEMA PROGETTUALE AdT</b>	
<p><b>Schema progettuale Documento di Piano -</b></p> <p><i>schede ambiti di trasformazione</i></p>	
<p>L'AdT A.r.c11 deriva da ambiti già previsti dal PRG quali zone di completamento a margine di aree edificate. Il PGT conferma le previsioni edificatorie e la destinazione d'uso residenziale del PRG. Non sono previsti all'interno dell'A.r.c11 spazi o attrezzature di interesse pubblico.</p>	

<b>VALUTAZIONE AMBIENTALE</b> <b>ALLEGATO I art.5 comma f) DIRETTIVA EUROPEA 2001/42/CE</b>	
Biodiversità, flora e fauna	/
Popolazione e salute umana	/
Suolo	L'ambito occupa suolo a prato con alberature <b>I</b> Possibilità di intervenire attraverso compensazione ecologica
Acqua	<b>Fognatura:</b> via Campello risulta servita da pubblica fognatura <b>P</b> L'attuazione dell'AdT dovrà prevedere la realizzazione di reti separate e l'allacciamento delle stesse alla fognatura esistente. <b>Acquedotto:</b> via Campello risulta servita da rete acquedotto <b>P</b> L'attuazione dell'AdT dovrà prevedere l'allacciamento all'acquedotto comunale mentre per gli edifici andranno previsti sistemi di raccolta e riutilizzo dell'acqua piovana
Aria e fattori climatici	Incremento ridotto traffico veicolare <b>Re</b> Gli edifici di nuova costruzione devono prevedere impianti volti al risparmio energetico ed all'utilizzo di fonti di energia rinnovabile
Beni materiali, patrimonio culturale, architettonico e archeologico	/
Paesaggio	C.d.v. morfologico: prato con alberature C.d.v. veduti stico: ambito di basso versante, media percezione del contesto C.d.v. simbolico:/ <b>P:</b> esame di impatto paesistico delle trasformazioni/progetti

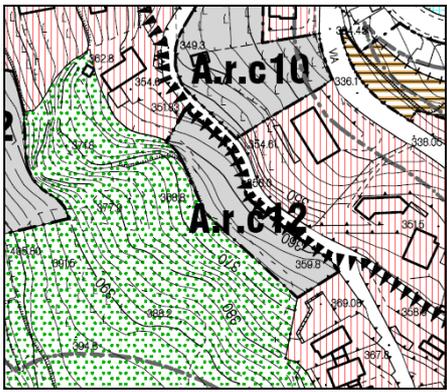
**P:** prescrizione**I:** indicazione**Re:** regolamento edilizio**c.d.v.:** criterio di valutazione

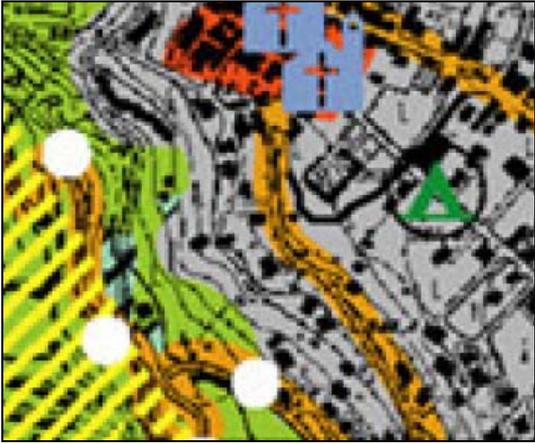
<b>Zonizzazione acustica – Studio geologico – Sensibilità paesistica</b>	
<b>Piano di Zonizzazione acustica</b>	Destinazione acustica: CLASSE III <i>aree di tipo misto</i>
<b>Studio Geologico</b>	Fattibilità geologica: CLASSE 1 <i>comprendente aree senza consistenti limitazioni alle destinazioni d'uso dei terreni</i>
<b>Sensibilità Paesistica</b>	Classe di sensibilità paesistica MEDIA

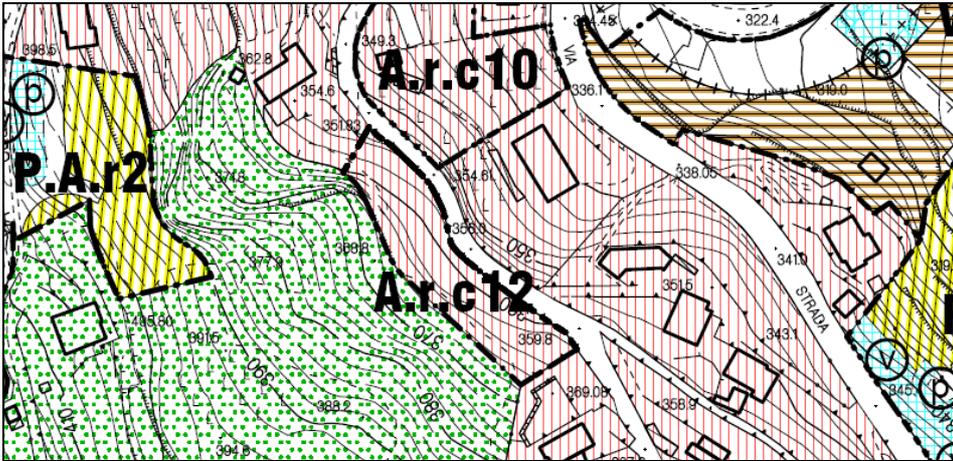


## AdT A.r.c12

### Ambito di trasformazione residenziale soggetto a convenzionamento

<b>IDENTIFICAZIONE AMBITO</b>	
<b>Individuazione dell'ambito</b>	
	<div style="display: flex; justify-content: space-around;"> <div style="text-align: center;">  <p><i>Ortofoto</i></p> </div> <div style="text-align: center;">  <p><i>Azzonamento</i></p> </div> </div>
<b>Descrizione dell'ambito</b>	<p><b>Via Besseto</b> L'AdT soggetto a convenzionamento si affaccia su via Besseto. Si tratta di una fascia edificabile di connessione tra due ambiti già edificati.</p> <p><b>Superficie territoriale A.r.c12</b> 1.561,45 mq</p> <p><b>Quota massima</b> 368 m.s.l.m. <b>Quota minima</b> 351 m.s.l.m.</p>
<b>Previsione</b>	<p>Area edificabile quasi completamente già prevista dal P.R.G. come zona omogenea C1 di completamento estensivo; la fascia è stata leggermente ampliata verso monte in sede di redazione di PGT al fine di garantire l'effettiva edificabilità del lotto.</p>

<b>ANALISI TERRITORIALE</b>		
<p>Compatibilità con indicazioni paesistiche PTCP</p>	 <p>Tavola paesistica PTCP</p>	<p>Aree edificate residenziali</p>
<p>Analisi vincoli ambientali e amministrativi</p>	<p>Vincoli ambientali D.Lgs 42/2004 art.142 lettera g) – Boschi</p>	<p>Vincoli territoriali – Vincolo idrogeologico – Art.4 LR 27/2004 vincolo forestale</p>

<b>SCHEMA PROGETTUALE AdT</b>	
<p>Schema progettuale Documento di Piano –  schede ambiti di trasformazione</p>	
<p>L'AdT A.r.c12 deriva da ambiti già previsti dal PRG quali zone di completamento a margine di aree edificate unitamente all'individuazione di una fascia edificabile aggiuntiva a monte rispetto a quella già prevista. Non sono previsti all'interno dell'A.r.c12 spazi o attrezzature di interesse pubblico.</p>	

<b>VALUTAZIONE AMBIENTALE</b> <b>ALLEGATO I art.5 comma f) DIRETTIVA EUROPEA 2001/42/CE</b>	
Biodiversità, flora e fauna	/
Popolazione e salute umana	/
Suolo	Aree a prato che si attestano lungo via Besseto e presenza di alberature verso monte. <b>I</b> Possibilità di intervenire attraverso compensazione ecologica
Acqua	<b>Fognatura:</b> via Besseto risulta servita da pubblica fognatura (reti miste) <b>P</b> L'attuazione dell'AdT dovrà prevedere la realizzazione di reti separate e l'allacciamento delle stesse alla fognatura esistente. <b>Acquedotto:</b> via Besseto risulta servita da acquedotto comunale <b>P</b> L'attuazione dell'AdT dovrà prevedere l'allacciamento all'acquedotto comunale mentre per gli edifici andranno previsti sistemi di raccolta e riutilizzo dell'acqua piovana
Aria e fattori climatici	Incremento ridotto traffico veicolare <b>Re</b> Gli edifici di nuova costruzione devono prevedere impianti volti al risparmio energetico ed all'utilizzo di fonti di energia rinnovabile
Beni materiali, patrimonio culturale, architettonico e archeologico	/
Paesaggio	C.d.v. morfologico: prato e alberature C.d.v. veduti stico: ambito di basso versante, media percezione del contesto C.d.v. simbolico: / <b>P:</b> esame di impatto paesistico delle trasformazioni/progetti

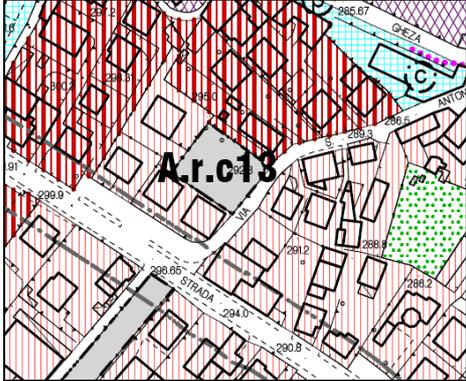
**P:** prescrizione**I:** indicazione**Re:** regolamento edilizio**c.d.v.:** criterio di valutazione

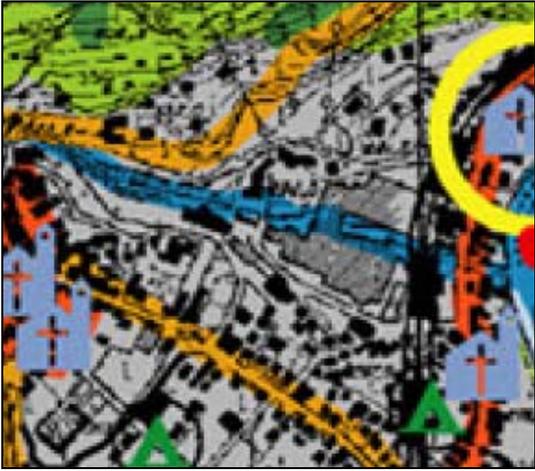
<b>Zonizzazione acustica – Studio geologico – Sensibilità paesistica</b>	
<b>Piano di Zonizzazione acustica</b>	Destinazione acustica: CLASSE III <i>aree di tipo misto</i>
<b>Studio Geologico</b>	Fattibilità geologica: CLASSE 1 <i>comprendente aree senza modeste limitazioni alle destinazioni d'uso dei terreni</i> Fattibilità geologica: CLASSE 2 <i>comprendente aree con modeste limitazioni alle destinazioni d'uso dei terreni</i>
<b>Sensibilità paesistica</b>	Classe di sensibilità paesistica ALTA

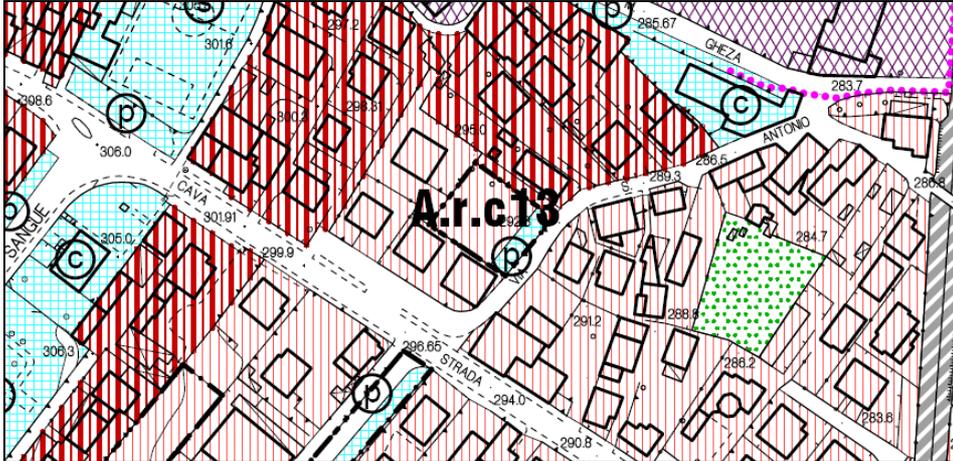


## AdT A.r.c13

### Ambito di trasformazione residenziale soggetto a convenzionamento

<b>IDENTIFICAZIONE AMBITO</b>	
<b>Individuazione dell'ambito</b>	
	<div style="display: flex; justify-content: space-around;"> <div style="text-align: center;">  <p><i>Ortofoto</i></p> </div> <div style="text-align: center;">  <p><i>Azzonamento</i></p> </div> </div>
<b>Descrizione dell'ambito</b>	<p><b>Via Sant Antonio</b> L'AdT soggetto a convenzionamento si trova intercluso tra le abitazioni su tre lati mentre si affaccia su via Sant Antonio sul quarto lato; l'attuazione dell'ambito vede la contestuale realizzazione di uno spazio per la sosta.</p> <p><b>Superficie territoriale A.r.c13</b> 726,85 mq</p> <p><b>Quota media</b> 292 m.s.l.m.</p>
<b>Previsione</b>	<p>Area edificabile residenziale di nuova previsione. Viene confermata dal PGT un'area a parcheggio individuata già dal Piano dei Servizi del PRG previgente che viene inclusa nell'ambito convenzionato.</p>

<b>ANALISI TERRITORIALE</b>		
<p>Compatibilità con indicazioni paesistiche PTCP</p>	 <p>Tavola paesistica PTCP</p>	<p>Aree edificate residenziali</p>
<p>Analisi vincoli ambientali e amministrativi</p>	<p>Vincoli ambientali /</p>	<p>Vincoli territoriali /</p>

<b>SCHEMA PROGETTUALE AdT</b>	
<p>Schema progettuale Documento di Piano – <i>schede ambiti di trasformazione</i></p>	
<p>L'AdT A.r.c13 deriva da previsioni aggiuntive rispetto al PRG relativamente alla porzione residenziale mentre sono confermate le previsioni del Piano dei Servizi in merito all'individuazione del parcheggio in fregio a via Sant Antonio. L'ambito prevede la realizzazione di una sola abitazione.</p>	

<b>VALUTAZIONE AMBIENTALE</b> <b>ALLEGATO I art.5 comma f) DIRETTIVA EUROPEA 2001/42/CE</b>	
Biodiversità, flora e fauna	/
Popolazione e salute umana	/
Suolo	/
Acqua	<u>Fognatura</u> : via Sant Antonio risulta servita da pubblica fognatura (reti miste) <b>P</b> L'attuazione dell'AdT dovrà prevedere la realizzazione di reti separate e l'allacciamento delle stesse alla fognatura esistente. <u>Acquedotto</u> : via Sant Antonio risulta servita da acquedotto comunale <b>P</b> L'attuazione dell'AdT dovrà prevedere l'allacciamento all'acquedotto comunale mentre per gli edifici andranno previsti sistemi di raccolta e riutilizzo dell'acqua piovana
Aria e fattori climatici	Incremento ridotto traffico veicolare <b>Re</b> Gli edifici di nuova costruzione devono prevedere impianti volti al risparmio energetico ed all'utilizzo di fonti di energia rinnovabile
Beni materiali, patrimonio culturale, architettonico e archeologico	L'AdT è prossimo al Museo le Fudine
Paesaggio	C.d.v. morfologico: / C.d.v. veduti stico: ambito di fondovalle C.d.v. simbolico: / <b>P</b> : esame di impatto paesistico delle trasformazioni/progetti

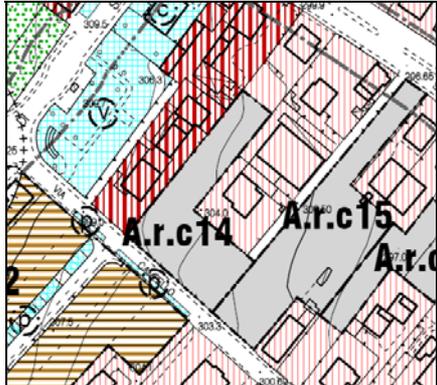
**P**: prescrizione**I**: indicazione**Re**: regolamento edilizioc.d.v.: criterio di valutazione

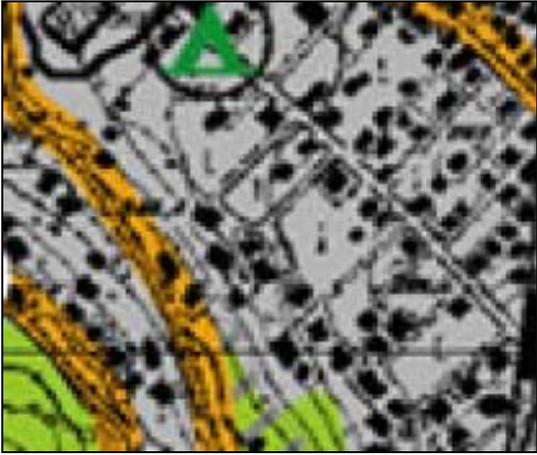
<b>Zonizzazione acustica – Studio geologico – Sensibilità Paesistica</b>	
<b>Piano di Zonizzazione acustica</b>	Destinazione acustica: CLASSE III <i>aree di tipo misto</i>
<b>Studio Geologico</b>	Fattibilità geologica: CLASSE 1 <i>comprendente aree senza consistenti limitazioni alle destinazioni d'uso dei terreni</i>
<b>Sensibilità paesistica</b>	Classe di sensibilità paesistica BASSA



## AdT A.r.c14

### Ambito di trasformazione residenziale soggetto a convenzionamento

<b>IDENTIFICAZIONE AMBITO</b>	
<p><b>Individuazione dell'ambito</b></p>	
	<div style="display: flex; justify-content: space-around;"> <div style="text-align: center;">  <p><i>Ortofoto</i></p> </div> <div style="text-align: center;">  <p><i>Azzonamento</i></p> </div> </div>
<p><b>Descrizione dell'ambito</b></p>	<p><b>Via Campello</b> L'ambito convenzionato risulta completamente di area già edificata. La realizzazione dell'ambito prevede il contestuale allargamento della strada privata esistente.</p> <p><b>Superficie territoriale A.r.c14</b> 2.184,85 mq</p> <p><b>Quota massima</b> 309 m.s.l.m. <b>Quota minima</b> 303 m.s.l.m.</p>
<p><b>Previsione</b></p>	<p>Area edificabile già prevista dal P.R.G. come zona omogenea C1 di completamento estensivo</p>

<b>ANALISI TERRITORIALE</b>		
<p>Compatibilità con indicazioni paesistiche PTCP</p>	 <p>Tavola paesistica PTCP</p>	<p>Aree edificate residenziali</p>
<p>Analisi vincoli ambientali e amministrativi</p>	<p>Vincoli ambientali /</p>	<p>Vincoli territoriali /</p>

<b>SCHEMA PROGETTUALE AdT</b>	
<p>Schema progettuale Documento di Piano - <i>schede ambiti di trasformazione</i></p>	
<p>L'AdT A.r.c14 deriva da ambiti già previsti dal PRG quali zone di completamento all'interno di aree edificate. Il PGT conferma le previsioni edificatorie e la destinazione d'uso residenziale del PRG. In corrispondenza di via Campello p prevista la realizzazione di un'area a parcheggio e la cessione di una porzione di terreno ai fini dell'allargamento stradale secondo il disegno urbanistico sopra riportato.</p>	

<b>VALUTAZIONE AMBIENTALE</b> <b>ALLEGATO I art.5 comma f) DIRETTIVA EUROPEA 2001/42/CE</b>	
Biodiversità, flora e fauna	/
Popolazione e salute umana	/
Suolo	L'ambito occupa suolo parzialmente coltivato a vigneto e parzialmente a prati incolto <b>I</b> Possibilità di intervenire attraverso compensazione ecologica
Acqua	<b>Fognatura:</b> via Campello risulta servita da pubblica fognatura (reti miste) <b>P</b> L'attuazione dell'AdT dovrà prevedere la realizzazione di reti separate e l'allacciamento delle stesse alla fognatura esistente. <b>Acquedotto:</b> via Campello risulta servita da acquedotto comunale <b>P</b> L'attuazione dell'AdT dovrà prevedere l'allacciamento all'acquedotto comunale mentre per gli edifici andranno previsti sistemi di raccolta e riutilizzo dell'acqua piovana
Aria e fattori climatici	Incremento ridotto traffico veicolare <b>Re</b> Gli edifici di nuova costruzione devono prevedere impianti volti al risparmio energetico ed all'utilizzo di fonti di energia rinnovabile
Beni materiali, patrimonio culturale, architettonico e archeologico	/
Paesaggio	C.d.v. morfologico: / C.d.v. vedutistico: ambito di fondovalle C.d.v. simbolico: / <b>P:</b> esame di impatto paesistico delle trasformazioni/progetti

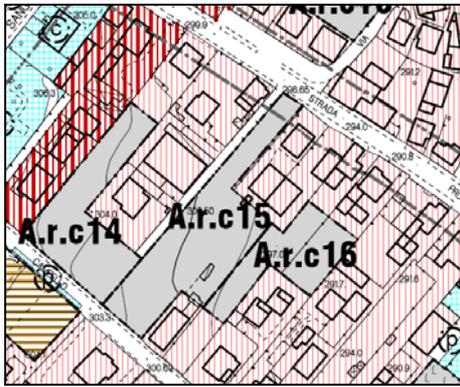
**P:** prescrizione**I:** indicazione**Re:** regolamento edilizio**c.d.v.:** criterio di valutazione

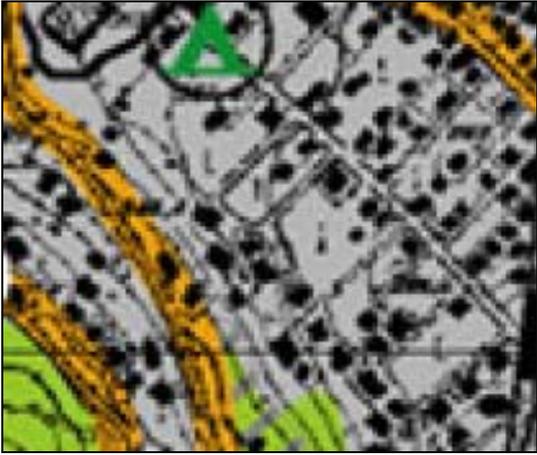
<b>Zonizzazione acustica – Studio geologico – Sensibilità paesistica</b>	
<b>Piano di Zonizzazione acustica</b>	Destinazione acustica: CLASSE III <i>aree di tipo misto</i>
<b>Studio Geologico</b>	Fattibilità geologica: CLASSE 1 <i>comprendente aree senza consistenti limitazioni alle destinazioni d'uso dei terreni</i>
<b>Sensibilità paesistica</b>	Classe di sensibilità paesistica MEDIA

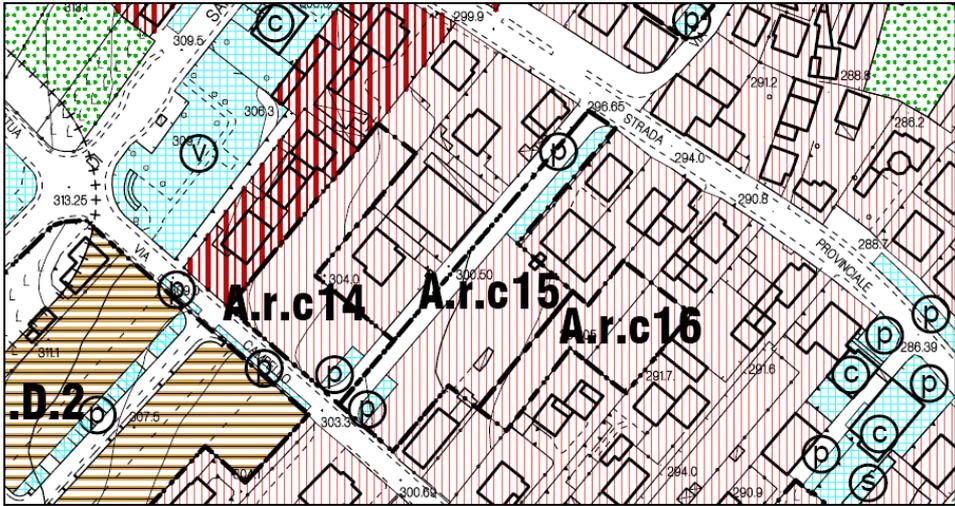
<p><b>Osservazioni ARPA</b></p>	<p>Vicinanza a ditta insalubre di prima classe (macello capacità limitata): premesso che gli insediamenti che effettuano, in tutto o in parte, lavorazioni insalubri iscritte nella prima classe, non sono consentiti all'interno del perimetro dei centri abitati. Analogamente, sembra inopportuno ampliare il centro edificato a ridosso di tali insediamenti. Gli insediamenti industriali, artigianali, commerciali e zooagricoli, esistenti quando effettuano, del tutto o in parte, lavorazioni insalubri di prima classe, possono essere autorizzati a rimanere all'interno del perimetro del centro abitato se il titolare dimostra che, per l'introduzione di nuovi metodi o speciali cautele, l'esercizio della lavorazione insalubre non reca danno o molestia al vicinato.</p> <p>Pertanto si invita il comune ad attivarsi in modo da garantire le cautele necessarie alla prevenzione di molestie che possono derivare per odori molesti, proliferazione di insetti e rumore.</p> <p><b>[Sintesi Valutazione Ambientale strategica del PGT ed espressione osservazioni art.13 Legge Regionale 12/05 del Comune di Malegno – BS _ prot. 74437 del 4 giugno 2009]</b></p>
<p><b>Osservazioni PROVINCIA</b></p>	<p>Vicinanza a ditta insalubre di prima classe "Impianto di Macellazione a capacità limitata"- Classificazione ASL 1998</p> <p>Premesso che gli insediamenti che effettuano, in tutto od in parte, lavorazioni insalubri iscritte nella prima classe non sono consentiti all'interno del perimetro dei centri abitati, si ritiene analogamente inopportuno prevedere ampliamenti, del centro edificato, a ridosso di tali insediamenti.</p> <p>Gli insediamenti industriali, artigianali, commerciali e zooagricoli esistenti quando effettuano, in tutto o in parte, lavorazioni insalubri di prima classe possono essere autorizzati a rimanere all'interno del perimetro del centro abitato se il titolare dimostra che, per l'introduzione di nuovi metodi o speciali cautele, l'esercizio della lavorazione insalubre non reca danno o molestia al vicinato.</p> <p>Pertanto, considerato che l'attività in questione è definita, ai sensi del D.L. 286/1994, come "Impianto di Macellazione a capacità limitata" (con un numero massimo di capi all'anno pari a circa 170-180), si invita comunque il comune ad attivarsi in modo da garantire le cautele necessarie alla prevenzione di molestie che possono derivare dalla proliferazione di insetti, cattivi odori e rumore..</p> <p><b>[Parere di compatibilità al PTCP]</b></p>

## AdT A.r.c15

### Ambito di trasformazione residenziale soggetto a convenzionamento

<b>IDENTIFICAZIONE AMBITO</b>	
<b>Individuazione dell'ambito</b>	  <p><i>Ortofoto</i></p>  <p><i>Azzonamento</i></p>
<b>Descrizione dell'ambito</b>	<p><b>Via Campello – via Cava</b>                      L'ambito convenzionato si estende tra via Campello e via Cava a completamento di aree totalmente edificate. La realizzazione dell'ambito prevede il contestuale allargamento viario della strada privata esistente e la realizzazione di aree a parcheggio.</p> <p><b>Superficie territoriale A.r.c15</b> 3.011,45 mq</p> <p><b>Quota massima</b> 300 m.s.l.m.  <b>Quota minima</b> 297 m.s.l.m.</p>
<b>Previsione</b>	<p>Area edificabile già prevista dal P.R.G. come zona omogenea C1 di completamento estensivo</p>

<b>ANALISI TERRITORIALE</b>		
<p>Compatibilità con indicazioni paesistiche PTCP</p>	 <p>Tavola paesistica PTCP</p>	<p>Aree edificate residenziali</p>
<p>Analisi vincoli ambientali e amministrativi</p>	<p>Vincoli ambientali /</p>	<p>Vincoli territoriali /</p>

<b>SCHEMA PROGETTUALE AdT</b>	
<p>Schema progettuale Documento di Piano -  <i>schede ambiti di trasformazione</i></p>	
<p>L'AdT A.r.c15 deriva da ambiti già previsti dal PRG quali zone di completamento all'interno di aree edificate. Il PGT conferma le previsioni edificatorie e la destinazione d'uso residenziale del PRG. In corrispondenza di via Campello è prevista la realizzazione di un'area a parcheggio e la cessione di una porzione di terreno ai fini dell'allargamento stradale; all'incrocio con via Cava è invece prevista, oltre all'allargamento stradale, la realizzazione di un'area di sosta secondo il disegno urbanistico sopra riportato.</p>	

<b>VALUTAZIONE AMBIENTALE</b> <b>ALLEGATO I art.5 comma f) DIRETTIVA EUROPEA 2001/42/CE</b>	
Biodiversità, flora e fauna	/
Popolazione e salute umana	/
Suolo	L'ambito occupa suolo a prato <b>I</b> Possibilità di intervenire attraverso compensazione ecologica
Acqua	<b>Fognatura:</b> via Campello e via Cava risultano servite da pubblica fognatura (reti miste) <b>P</b> L'attuazione dell'AdT dovrà prevedere la realizzazione di reti separate e l'allacciamento delle stesse alla fognatura esistente. <b>Acquedotto:</b> via Campello e via Cava risultano servite da rete dell'acquedotto comunale <b>P</b> L'attuazione dell'AdT dovrà prevedere l'allacciamento all'acquedotto comunale mentre per gli edifici andranno previsti sistemi di raccolta e riutilizzo dell'acqua piovana
Aria e fattori climatici	Incremento ridotto traffico veicolare <b>Re</b> Gli edifici di nuova costruzione devono prevedere impianti volti al risparmio energetico ed all'utilizzo di fonti di energia rinnovabile
Beni materiali, patrimonio culturale, architettonico e archeologico	/
Paesaggio	C.d.v. morfologico: / C.d.v. vedutistico: ambito di fondovalle C.d.v. simbolico: / <b>P:</b> esame di impatto paesistico delle trasformazioni/progetti

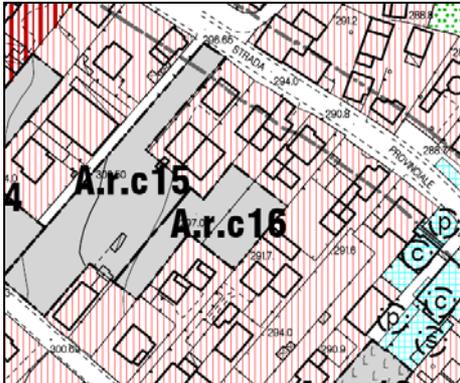
**P:** prescrizione**I:** indicazione**Re:** regolamento edilizio**c.d.v.:** criterio di valutazione

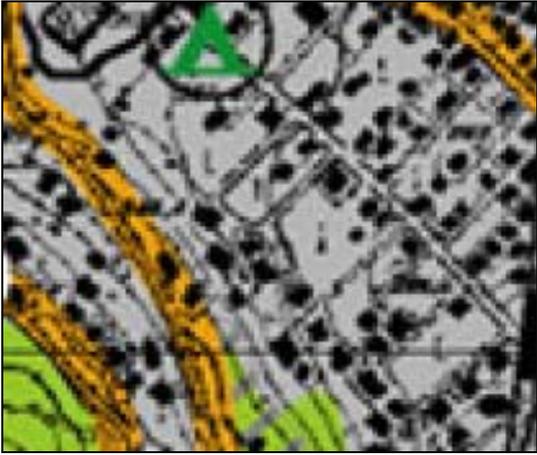
<b>Zonizzazione acustica – Studio geologico – Sensibilità paesistica</b>	
<b>Piano di Zonizzazione acustica</b>	Destinazione acustica: CLASSE III <i>aree di tipo misto</i>
<b>Studio Geologico</b>	Fattibilità geologica: CLASSE 1 <i>comprendente aree senza consistenti limitazioni alle destinazioni d'uso dei terreni</i>
<b>Sensibilità paesistica</b>	Classe di sensibilità paesistica BASSA

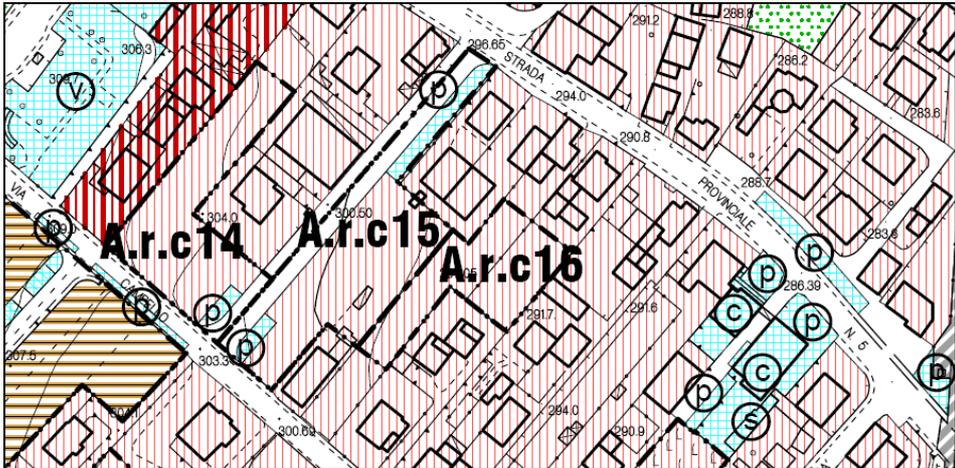
<p><b>Osservazioni ARPA</b></p>	<p>Vicinanza a ditta insalubre di prima classe (macello capacità limitata): premesso che gli insediamenti che effettuano, in tutto o in parte, lavorazioni insalubri iscritte nella prima classe, non sono consentiti all'interno del perimetro dei centri abitati. Analogamente, sembra inopportuno ampliare il centro edificato a ridosso di tali insediamenti. Gli insediamenti industriali, artigianali, commerciali e zooagricoli, esistenti quando effettuano, del tutto o in parte, lavorazioni insalubri di prima classe, possono essere autorizzati a rimanere all'interno del perimetro del centro abitato se il titolare dimostra che, per l'introduzione di nuovi metodi o speciali cautele, l'esercizio della lavorazione insalubre non reca danno o molestia al vicinato.</p> <p>Pertanto si invita il comune ad attivarsi in modo da garantire le cautele necessarie alla prevenzione di molestie che possono derivare per odori molesti, proliferazione di insetti e rumore.</p> <p><b>[Sintesi Valutazione Ambientale strategica del PGT ed espressione osservazioni art.13 Legge Regionale 12/05 del Comune di Malegno – BS _ prot. 74437 del 4 giugno 2009]</b></p>
<p><b>Osservazioni PROVINCIA</b></p>	<p>Vicinanza a ditta insalubre di prima classe "Impianto di Macellazione a capacità limitata"- Classificazione ASL 1998</p> <p>Premesso che gli insediamenti che effettuano, in tutto od in parte, lavorazioni insalubri iscritte nella prima classe non sono consentiti all'interno del perimetro dei centri abitati, si ritiene analogamente inopportuno prevedere ampliamenti, del centro edificato, a ridosso di tali insediamenti.</p> <p>Gli insediamenti industriali, artigianali, commerciali e zooagricoli esistenti quando effettuano, in tutto o in parte, lavorazioni insalubri di prima classe possono essere autorizzati a rimanere all'interno del perimetro del centro abitato se il titolare dimostra che, per l'introduzione di nuovi metodi o speciali cautele, l'esercizio della lavorazione insalubre non reca danno o molestia al vicinato.</p> <p>Pertanto, considerato che l'attività in questione è definita, ai sensi del D.L. 286/1994, come "Impianto di Macellazione a capacità limitata" (con un numero massimo di capi all'anno pari a circa 170-180), si invita comunque il comune ad attivarsi in modo da garantire le cautele necessarie alla prevenzione di molestie che possono derivare dalla proliferazione di insetti, cattivi odori e rumore..</p> <p><b>[Parere di compatibilità al PTCP]</b></p>

## AdT A.r.c16

### Ambito di trasformazione residenziale soggetto a convenzionamento

<b>IDENTIFICAZIONE AMBITO</b>	
<b>Individuazione dell'ambito</b>	
	<div style="display: flex; justify-content: space-around;"> <div style="text-align: center;">  <p><i>Ortofoto</i></p> </div> <div style="text-align: center;">  <p><i>Azzonamento</i></p> </div> </div>
<b>Descrizione dell'ambito</b>	<p><b>Via Campello – via Cava</b> L'AdT soggetto a convenzionamento si inserisce all'interno di ambiti edificati e confina con un ulteriore AdT soggetto a convenzionamento.</p> <p><b>Superficie territoriale A.r.c16</b> 1.487,30 mq</p> <p><b>Quota media</b> 297 m.s.l.m.</p>
<b>Previsione</b>	<p>Area edificabile già prevista dal P.R.G. come zona omogenea C1 di completamento estensivo</p>

<b>ANALISI TERRITORIALE</b>		
<p>Compatibilità con indicazioni paesistiche PTCP</p>	 <p>Tavola paesistica PTCP</p>	<p>Aree edificate residenziali</p>
<p>Analisi vincoli ambientali e amministrativi</p>	<p>Vincoli ambientali /</p>	<p>Vincoli territoriali /</p>

<b>SCHEMA PROGETTUALE AdT</b>	
<p>Schema progettuale Documento di Piano -  <i>schede ambiti di trasformazione</i></p>	
<p>L'AdT A.r.c16 deriva da ambiti già previsti dal PRG quali zone di completamento all'interno di aree edificate. Il PGT conferma le previsioni edificatorie e la destinazione d'uso residenziale del PRG. Non sono previsti spazi ed attrezzature all'interno dell'ambito di trasformazione.</p>	

<b>VALUTAZIONE AMBIENTALE</b> <b>ALLEGATO I art.5 comma f) DIRETTIVA EUROPEA 2001/42/CE</b>	
Biodiversità, flora e fauna	/
Popolazione e salute umana	/
Suolo	L'ambito occupa suolo a prato <b>I</b> Possibilità di intervenire attraverso compensazione ecologica
Acqua	<b>Fognatura:</b> via Campello e via Cava risultano servite da pubblica fognatura (reti miste) <b>P</b> L'attuazione dell'AdT dovrà prevedere la realizzazione di reti separate e l'allacciamento delle stesse alla fognatura esistente. <b>Acquedotto:</b> via Campello e via Cava risultano servite da rete dell'acquedotto comunale <b>P</b> L'attuazione dell'AdT dovrà prevedere l'allacciamento all'acquedotto comunale mentre per gli edifici andranno previsti sistemi di raccolta e riutilizzo dell'acqua piovana
Aria e fattori climatici	Incremento ridotto traffico veicolare <b>Re</b> Gli edifici di nuova costruzione devono prevedere impianti volti al risparmio energetico ed all'utilizzo di fonti di energia rinnovabile
Beni materiali, patrimonio culturale, architettonico e archeologico	/
Paesaggio	C.d.v. morfologico: / C.d.v. vedutistico: ambito di fondovalle C.d.v. simbolico: / <b>P:</b> esame di impatto paesistico delle trasformazioni/progetti

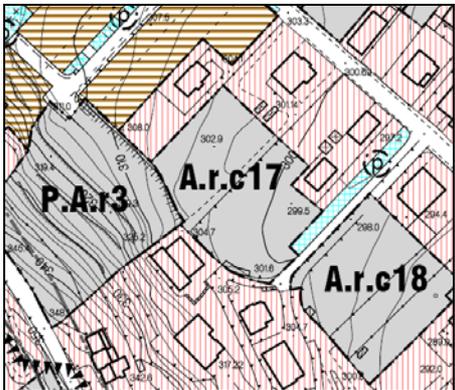
**P:** prescrizione**I:** indicazione**Re:** regolamento edilizio**c.d.v.:** criterio di valutazione

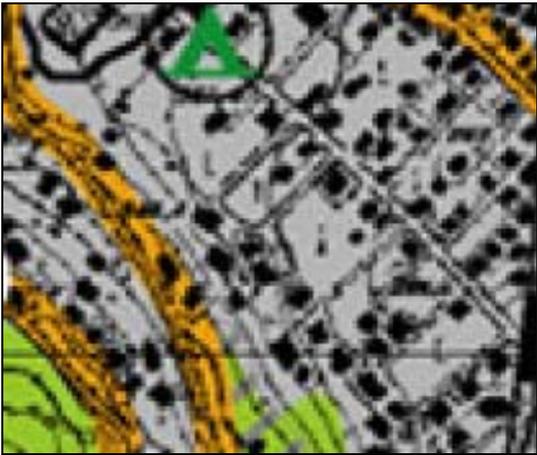
<b>Zonizzazione acustica – Studio geologico – Sensibilità paesistica</b>	
<b>Piano di Zonizzazione acustica</b>	Destinazione acustica: CLASSE III <i>aree di tipo misto</i>
<b>Studio Geologico</b>	Fattibilità geologica: CLASSE 1 <i>comprendente aree senza consistenti limitazioni alle destinazioni d'uso dei terreni</i>
<b>Sensibilità paesistica</b>	Classe di sensibilità paesistica BASSA

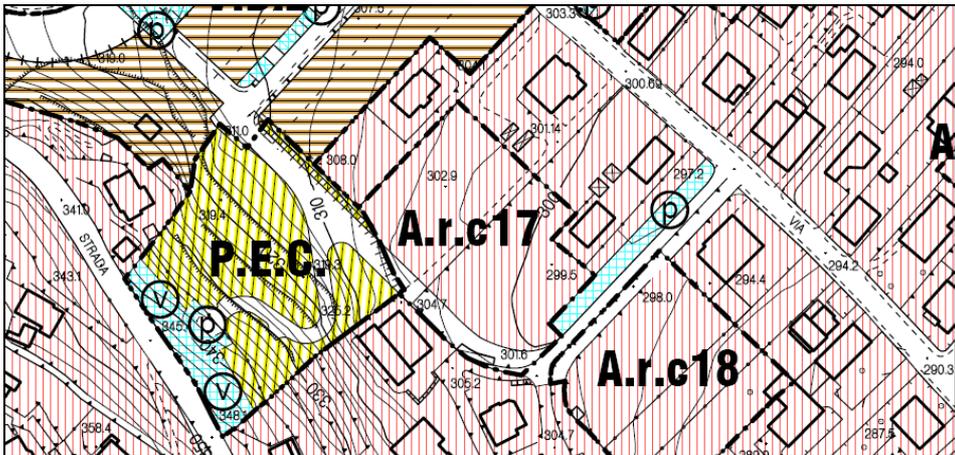


## AdT A.r.c17

### Ambito di trasformazione residenziale soggetto a convenzionamento

<b>IDENTIFICAZIONE AMBITO</b>	
<b>Individuazione dell'ambito</b>	  
<b>Descrizione dell'ambito</b>	<p><b>Via Campello</b> L'AdT soggetto a convenzionamento si colloca a valle della strada Provinciale verso Borno ed alle spalle di alcune abitazioni che si affacciano su via Campello; l'ambito confina verso monte anche con un ambito di trasformazione destinato ad Edilizia Convenzionata (P.A.r3)</p> <p><b>Superficie territoriale</b> A.r.c17 4.031,95 mq</p> <p><b>Quota massima</b> 304 m.s.l.m. <b>Quota minima</b> 299 m.s.l.m.</p>
<b>Previsione</b>	<p>Area edificabile già prevista dal P.R.G. come zona omogenea C1 di completamento estensivo</p>

<b>ANALISI TERRITORIALE</b>		
<p>Compatibilità con indicazioni paesistiche PTCP</p>	 <p>Tavola paesistica PTCP</p>	<p>Aree edificate residenziali</p>
<p>Analisi vincoli ambientali e amministrativi</p>	<p>Vincoli ambientali /</p>	<p>Vincoli territoriali /</p>

<b>SCHEMA PROGETTUALE AdT</b>	
<p>Schema progettuale Documento di Piano - <i>schede ambiti di trasformazione</i></p>	
<p>L'AdT A.r.c17 deriva da ambiti già previsti dal PRG quali zone di completamento all'interno di aree edificate. Il PGT conferma le previsioni edificatorie e la destinazione d'uso residenziale del PRG. La viabilità interna all'ambito di trasformazione è pensata unitamente a quella relativa al P.A.r3 e all'ambito a volumetria definita V.D.2. Le strade di progetto si collegano a Via Campello.</p>	

<b>VALUTAZIONE AMBIENTALE</b> <b>ALLEGATO I art.5 comma f) DIRETTIVA EUROPEA 2001/42/CE</b>	
Biodiversità, flora e fauna	/
Popolazione e salute umana	/
Suolo	L'ambito occupa suolo a prato con cespugli <b>I</b> Possibilità di intervenire attraverso compensazione ecologica
Acqua	<b>Fognatura:</b> via Campello risulta servito da pubblica fognatura (reti miste) <b>P</b> L'attuazione dell'AdT dovrà prevedere la realizzazione di reti separate e l'allacciamento delle stesse alla fognatura esistente. <b>Acquedotto:</b> via Campello risulta servito da rete dell'acquedotto comunale <b>P</b> L'attuazione dell'AdT dovrà prevedere l'allacciamento all'acquedotto comunale mentre per gli edifici andranno previsti sistemi di raccolta e riutilizzo dell'acqua piovana
Aria e fattori climatici	Incremento ridotto traffico veicolare <b>Re</b> Gli edifici di nuova costruzione devono prevedere impianti volti al risparmio energetico ed all'utilizzo di fonti di energia rinnovabile
Beni materiali, patrimonio culturale, architettonico e archeologico	/
Paesaggio	C.d.v. morfologico: / C.d.v. veduti stico: ambito di fondovalle C.d.v. simbolico: / <b>P:</b> esame di impatto paesistico delle trasformazioni/progetti

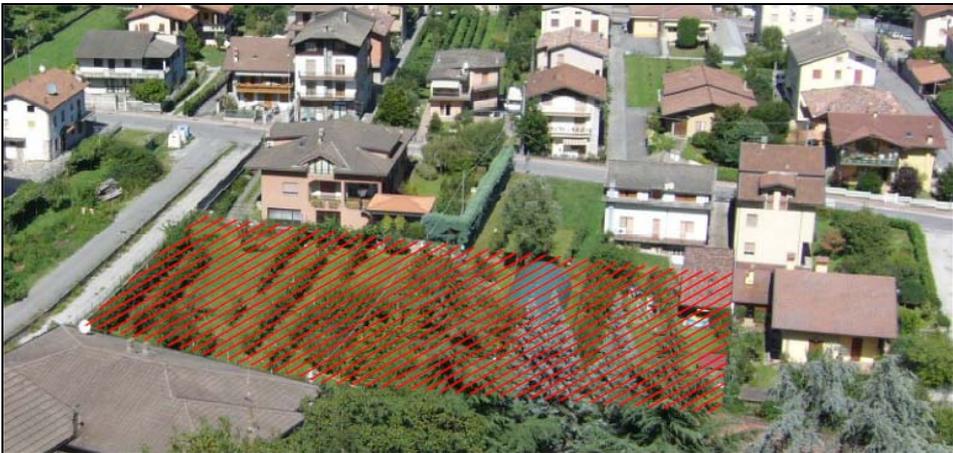
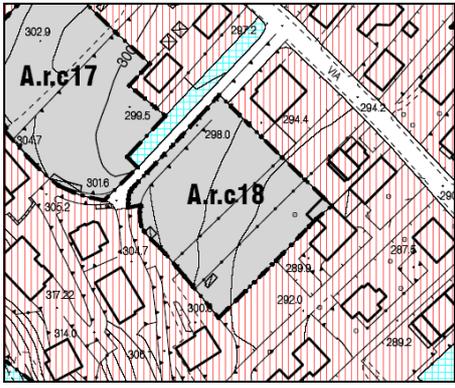
**P:** prescrizione**I:** indicazione**Re:** regolamento edilizio**c.d.v.:** criterio di valutazione

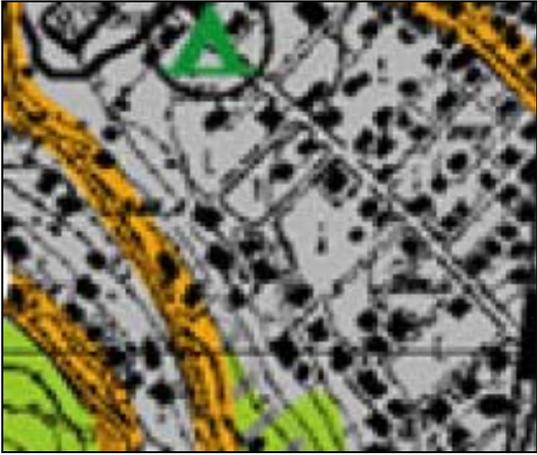
<b>Zonizzazione acustica – Studio geologico – Sensibilità paesistica</b>	
<b>Piano di Zonizzazione acustica</b>	Destinazione acustica: CLASSE II <i>aree destinate ad uso prevalentemente residenziale</i>
<b>Studio Geologico</b>	Fattibilità geologica: CLASSE 1 <i>comprendente aree senza consistenti limitazioni alle destinazioni d'uso dei terreni</i>
<b>Sensibilità Paesistica</b>	Classe di sensibilità paesistica MEDIA

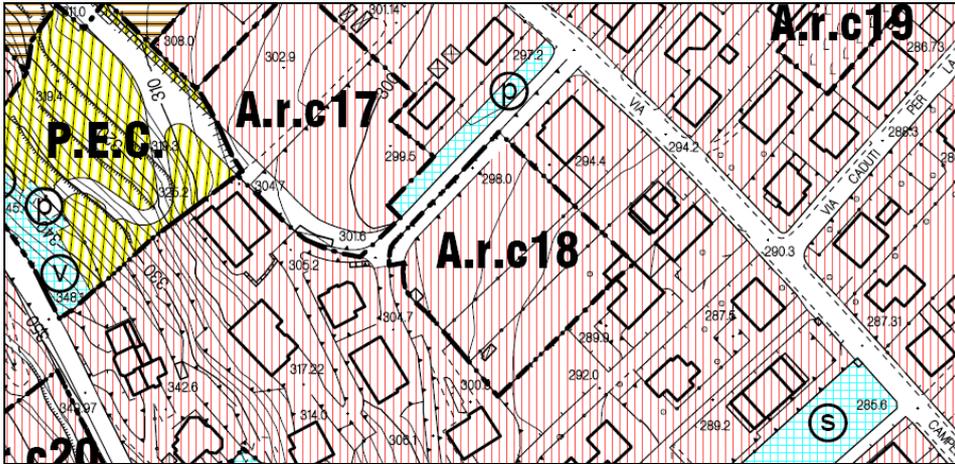
<p><b>Osservazioni ARPA</b></p>	<p>Vicinanza a ditta insalubre di prima classe (macello capacità limitata): premesso che gli insediamenti che effettuano, in tutto o in parte, lavorazioni insalubri iscritte nella prima classe, non sono consentiti all'interno del perimetro dei centri abitati. Analogamente, sembra inopportuno ampliare il centro edificato a ridosso di tali insediamenti. Gli insediamenti industriali, artigianali, commerciali e zooagricoli, esistenti quando effettuano, del tutto o in parte, lavorazioni insalubri di prima classe, possono essere autorizzati a rimanere all'interno del perimetro del centro abitato se il titolare dimostra che, per l'introduzione di nuovi metodi o speciali cautele, l'esercizio della lavorazione insalubre non reca danno o molestia al vicinato.</p> <p>Pertanto si invita il comune ad attivarsi in modo da garantire le cautele necessarie alla prevenzione di molestie che possono derivare per odori molesti, proliferazione di insetti e rumore.</p> <p><b>[Sintesi Valutazione Ambientale strategica del PGT ed espressione osservazioni art.13 Legge Regionale 12/05 del Comune di Malegno – BS _ prot. 74437 del 4 giugno 2009]</b></p>
<p><b>Osservazioni PROVINCIA</b></p>	<p>Vicinanza a ditta insalubre di prima classe "Impianto di Macellazione a capacità limitata"- Classificazione ASL 1998</p> <p>Premesso che gli insediamenti che effettuano, in tutto od in parte, lavorazioni insalubri iscritte nella prima classe non sono consentiti all'interno del perimetro dei centri abitati, si ritiene analogamente inopportuno prevedere ampliamenti, del centro edificato, a ridosso di tali insediamenti.</p> <p>Gli insediamenti industriali, artigianali, commerciali e zooagricoli esistenti quando effettuano, in tutto o in parte, lavorazioni insalubri di prima classe possono essere autorizzati a rimanere all'interno del perimetro del centro abitato se il titolare dimostra che, per l'introduzione di nuovi metodi o speciali cautele, l'esercizio della lavorazione insalubre non reca danno o molestia al vicinato.</p> <p>Pertanto, considerato che l'attività in questione è definita, ai sensi del D.L. 286/1994, come "Impianto di Macellazione a capacità limitata" (con un numero massimo di capi all'anno pari a circa 170-180), si invita comunque il comune ad attivarsi in modo da garantire le cautele necessarie alla prevenzione di molestie che possono derivare dalla proliferazione di insetti, cattivi odori e rumore..</p> <p><b>[Parere di compatibilità al PTCP]</b></p>

## AdT A.r.c18

### Ambito di trasformazione residenziale soggetto a convenzionamento

<b>IDENTIFICAZIONE AMBITO</b>	
<p><b>Individuazione dell'ambito</b></p>	
	<div style="display: flex; justify-content: space-around;"> <div style="text-align: center;">  <p><i>Ortofoto</i></p> </div> <div style="text-align: center;">  <p><i>Azzonamento</i></p> </div> </div>
<p><b>Descrizione dell'ambito</b></p>	<p><b>Via Campello</b> L'AdT soggetto a convenzionamento si colloca a valle della strada Provinciale verso Borno ed alle spalle di alcune abitazioni che si affacciano su via Campello; l'ambito confina con un</p> <p><b>Superficie territoriale</b> A.r.c18 3.652,40 mq</p> <p><b>Quota massima</b> 304 m.s.l.m. <b>Quota minima</b> 299 m.s.l.m.</p>
<p><b>Previsione</b></p>	<p>Area edificabile già prevista dal P.R.G. come zona omogenea C1 di completamento estensivo</p>

<b>ANALISI TERRITORIALE</b>		
<p>Compatibilità con indicazioni paesistiche PTCP</p>	 <p>Tavola paesistica PTCP</p>	<p>Aree edificate residenziali</p>
<p>Analisi vincoli ambientali e amministrativi</p>	<p>Vincoli ambientali /</p>	<p>Vincoli territoriali /</p>

<b>SCHEMA PROGETTUALE AdT</b>	
<p>Schema progettuale Documento di Piano - <i>schede ambiti di trasformazione</i></p>	
<p>L'AdT A.r.c18 deriva da ambiti già previsti dal PRG quali zone di completamento all'interno di aree edificate. Il PGT conferma le previsioni edificatorie e la destinazione d'uso residenziale del PRG.</p>	

<b>VALUTAZIONE AMBIENTALE</b> <b>ALLEGATO I art.5 comma f) DIRETTIVA EUROPEA 2001/42/CE</b>	
Biodiversità, flora e fauna	/
Popolazione e salute umana	/
Suolo	L'ambito occupa suolo a prato e parzialmente coltivato <b>I</b> Possibilità di intervenire attraverso compensazione ecologica
Acqua	<b>Fognatura:</b> via Campello risulta servito da pubblica fognatura (reti miste) <b>P</b> L'attuazione dell'AdT dovrà prevedere la realizzazione di reti separate e l'allacciamento delle stesse alla fognatura esistente. <b>Acquedotto:</b> via Campello risulta servito da rete dell'acquedotto comunale <b>P</b> L'attuazione dell'AdT dovrà prevedere l'allacciamento all'acquedotto comunale mentre per gli edifici andranno previsti sistemi di raccolta e riutilizzo dell'acqua piovana
Aria e fattori climatici	Incremento ridotto traffico veicolare <b>Re</b> Gli edifici di nuova costruzione devono prevedere impianti volti al risparmio energetico ed all'utilizzo di fonti di energia rinnovabile
Beni materiali, patrimonio culturale, architettonico e archeologico	/
Paesaggio	C.d.v. morfologico: / C.d.v. veduti stico: ambito di fondovalle C.d.v. simbolico: / <b>P:</b> esame di impatto paesistico delle trasformazioni/progetti

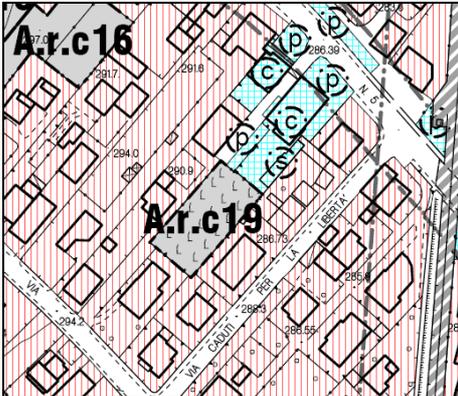
**P:** prescrizione**I:** indicazione**Re:** regolamento edilizio**c.d.v.:** criterio di valutazione

<b>Zonizzazione acustica – Studio geologico – Sensibilità paesistica</b>	
<b>Piano di Zonizzazione acustica</b>	Destinazione acustica: CLASSE II <i>aree destinate ad uso prevalentemente residenziale</i>
<b>Studio Geologico</b>	Fattibilità geologica: CLASSE 1 <i>comprendente aree senza consistenti limitazioni alle destinazioni d'uso dei terreni</i>
<b>Sensibilità Paesistica</b>	Classe di sensibilità paesistica MEDIA

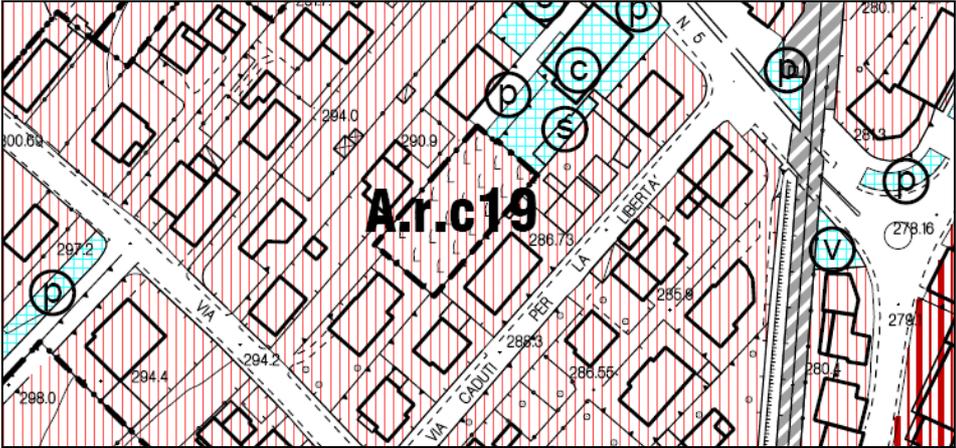
<b>Osservazioni ARPA</b>	<p><i>Vicinanza a ditta insalubre di prima classe (macello capacità limitata): premesso che gli insediamenti che effettuano, in tutto o in parte, lavorazioni insalubri iscritte nella prima classe, non sono consentiti all'interno del perimetro dei centri abitati. Analogamente, sembra inopportuno ampliare il centro edificato a ridosso di tali insediamenti. Gli insediamenti industriali, artigianali, commerciali e zooagricoli, esistenti quando effettuano, del tutto o in parte, lavorazioni insalubri di prima classe, possono essere autorizzati a rimanere all'interno del perimetro del centro abitato se il titolare dimostra che, per l'introduzione di nuovi metodi o speciali cautele, l'esercizio della lavorazione insalubre non reca danno o molestia al vicinato.</i></p> <p><i>Pertanto si invita il comune ad attivarsi in modo da garantire le cautele necessarie alla prevenzione di molestie che possono derivare per odori molesti, proliferazione di insetti e rumore.</i></p> <p><b>[Sintesi Valutazione Ambientale strategica del PGT ed espressione osservazioni art.13 Legge Regionale 12/05 del Comune di Malegno – BS _ prot. 74437 del 4 giugno 2009]</b></p>
--------------------------	--

## AdT A.r.c19

### Ambito di trasformazione residenziale soggetto a convenzionamento

<b>IDENTIFICAZIONE AMBITO</b>	
<p><b>Individuazione dell'ambito</b></p>	
	<div style="display: flex; justify-content: space-around;"> <div style="text-align: center;">  <p><i>Ortofoto</i></p> </div> <div style="text-align: center;">  <p><i>Azzonamento</i></p> </div> </div>
<p><b>Descrizione dell'ambito</b></p>	<p><b>Via Caduti per la Libertà – Via Cava</b>                      L'AdT soggetto a convenzionamento si colloca a valle della strada Provinciale verso Borno ed alle spalle di alcune abitazioni che si affacciano su via Campello; l'ambito confina con un</p> <p><b>Superficie territoriale</b> A.r.c19 948,00 mq</p> <p><b>Quota media</b> 290 m.s.l.m.</p>
<p><b>Previsione</b></p>	<p>Area edificabile già prevista dal P.R.G. come zona omogenea C1 di completamento estensivo</p>

<b>ANALISI TERRITORIALE</b>		
<p>Compatibilità con indicazioni paesistiche PTCP</p>	 <p>Tavola paesistica PTCP</p>	<p>Aree edificate residenziali</p>
<p>Analisi vincoli ambientali e amministrativi</p>	<p>Vincoli ambientali /</p>	<p>Vincoli territoriali /</p>

<b>SCHEMA PROGETTUALE AdT</b>	
<p>Schema progettuale Documento di Piano -  schede ambiti di trasformazione</p>	
<p>L'AdT A.r.c19 deriva da ambiti già previsti dal PRG quali zone di completamento all'interno di aree edificate. Il PGT conferma le previsioni edificatorie e la destinazione d'uso residenziale del PRG. Non sono previsti spazi ed attrezzature all'interno dell'ambito di trasformazione.</p>	

<b>VALUTAZIONE AMBIENTALE</b> <b>ALLEGATO I art.5 comma f) DIRETTIVA EUROPEA 2001/42/CE</b>	
Biodiversità, flora e fauna	/
Popolazione e salute umana	/
Suolo	L'ambito occupa suolo a prato
Acqua	<u>Fognatura</u> : via Cava e via Caduti della Libertà risultano servite da pubblica fognatura (reti miste) <b>P</b> L'attuazione dell'AdT dovrà prevedere la realizzazione di reti separate e l'allacciamento delle stesse alla fognatura esistente. <u>Acquedotto</u> : via Cava e via Caduti della Libertà risultano servite da rete acquedotto comunale <b>P</b> L'attuazione dell'AdT dovrà prevedere l'allacciamento all'acquedotto comunale mentre per gli edifici andranno previsti sistemi di raccolta e riutilizzo dell'acqua piovana
Aria e fattori climatici	/
Beni materiali, patrimonio culturale, architettonico e archeologico	/
Paesaggio	C.d.v. morfologico: / C.d.v. veduti stico: ambito di fondovalle C.d.v. simbolico: / <b>P</b> : esame di impatto paesistico delle trasformazioni/progetti

**P**: prescrizione**I**: indicazione**Re**: regolamento edilizio**c.d.v.**: criterio di valutazione

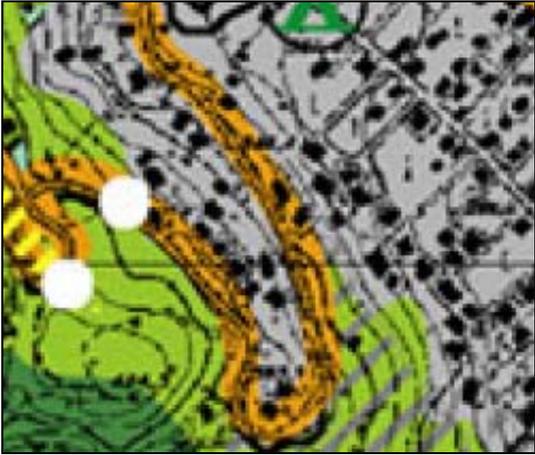
<b>Zonizzazione acustica – Studio geologico – Sensibilità paesistica</b>	
<b>Piano di Zonizzazione acustica</b>	Destinazione acustica: CLASSE III <i>aree di tipo misto</i>
<b>Studio Geologico</b>	Fattibilità geologica: CLASSE 1 <i>comprendente aree senza consistenti limitazioni alle destinazioni d'uso dei terreni</i>
<b>Sensibilità Paesistica</b>	Classe di sensibilità paesistica BASSA

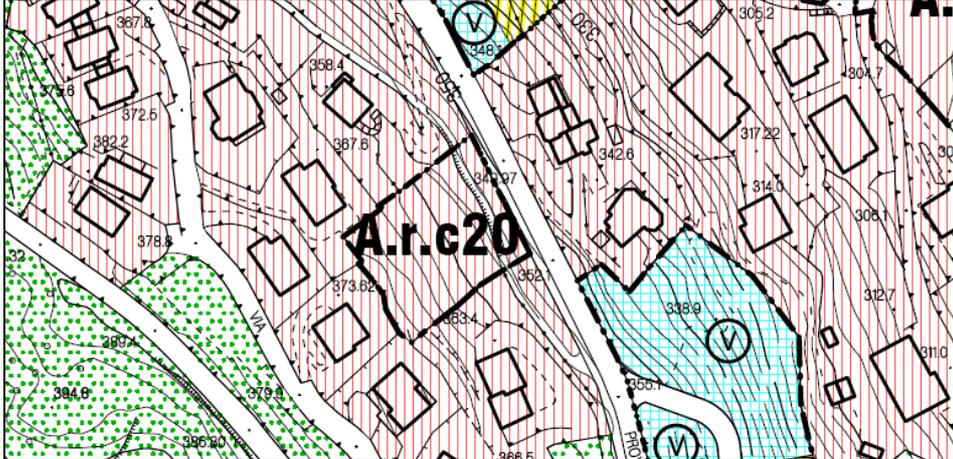


## AdT A.r.c20

### Ambito di trasformazione residenziale soggetto a convenzionamento

<b>IDENTIFICAZIONE AMBITO</b>	
<b>Individuazione dell'ambito</b>	  <p><i>Ortofoto</i></p>  <p><i>Azzonamento</i></p>
<b>Descrizione dell'ambito</b>	<p><b>Via Aldo Caprani</b> L'AdT soggetto a convenzionamento si colloca a monte della strada Provinciale verso Borno. L'ambito risulta attraversato da una strada comunale.</p> <p><b>Superficie territoriale</b> A.r.c20 1.529,75 mq</p> <p><b>Quota massima</b> 373 m.s.l.m. <b>Quota minima</b> 349 m.s.l.m.</p>
<b>Previsione</b>	<p>Area edificabile già prevista dal P.R.G. come zona omogenea C1 di completamento estensivo</p>

<b>ANALISI TERRITORIALE</b>		
<p>Compatibilità con indicazioni paesistiche PTCP</p>	 <p>Tavola paesistica PTCP</p>	<p>Aree edificate residenziali</p> <p>Viabilità storica secondaria: Strada Provinciale n.5 Malegno-Borno</p>
<p>Analisi vincoli ambientali e amministrativi</p>	<p>Vincoli ambientali /</p>	<p><b>Vincoli territoriali</b></p> <p>- Vincolo idrogeologico</p>

<b>SCHEMA PROGETTUALE AdT</b>	
<p>Schema progettuale Documento di Piano -</p> <p><i>schede ambiti di trasformazione</i></p>	
<p>L'AdT A.r.c20 deriva da ambiti già previsti dal PRG quali zone di completamento all'interno di aree edificate. Il PGT conferma le previsioni edificatorie e la destinazione d'uso residenziale del PRG. Non sono previsti spazi ed attrezzature all'interno dell'ambito di trasformazione.</p>	

<b>VALUTAZIONE AMBIENTALE</b> <b>ALLEGATO I art.5 comma f) DIRETTIVA EUROPEA 2001/42/CE</b>	
Biodiversità, flora e fauna	/
Popolazione e salute umana	/
Suolo	L'ambito occupa suolo a prato con alberature <b>I</b> Possibilità di intervenire attraverso compensazione ecologica
Acqua	<b>Fognatura:</b> via Aldo Caprani risulta servita da pubblica fognatura <b>P</b> L'attuazione dell'AdT dovrà prevedere la realizzazione di reti separate e l'allacciamento delle stesse alla fognatura esistente. <b>Acquedotto:</b> via Aldo Caprani risulta servita da rete acquedotto <b>P</b> L'attuazione dell'AdT dovrà prevedere l'allacciamento all'acquedotto comunale mentre per gli edifici andranno previsti sistemi di raccolta e riutilizzo dell'acqua piovana
Aria e fattori climatici	Incremento ridotto traffico veicolare <b>Re</b> Gli edifici di nuova costruzione devono prevedere impianti volti al risparmio energetico ed all'utilizzo di fonti di energia rinnovabile.
Beni materiali, patrimonio culturale, architettonico e archeologico	Viabilità storica secondaria: Strada Provinciale n.5 Malegno-Borno
Paesaggio	C.d.v. morfologico: / C.d.v. veduti stico: ambito di versante, alta percezione del contesto C.d.v. simbolico: / <b>P:</b> esame di impatto paesistico delle trasformazioni/progetti

**P:** prescrizione**I:** indicazione**Re:** regolamento edilizio**c.d.v.:** criterio di valutazione

<b>Zonizzazione acustica – Studio geologico – Sensibilità Paesistica</b>	
<b>Piano di Zonizzazione acustica</b>	Destinazione acustica: CLASSE III <i>aree di tipo misto</i>
<b>Studio Geologico</b>	Fattibilità geologica: CLASSE 1 <i>comprendente aree senza consistenti limitazioni alle destinazioni d'uso dei terreni</i>
<b>Sensibilità Paesistica</b>	Classe di sensibilità paesistica ALTA

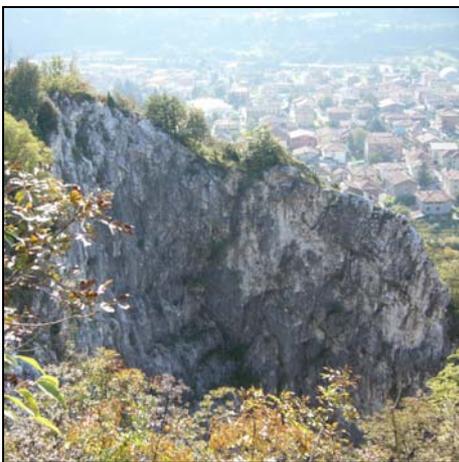
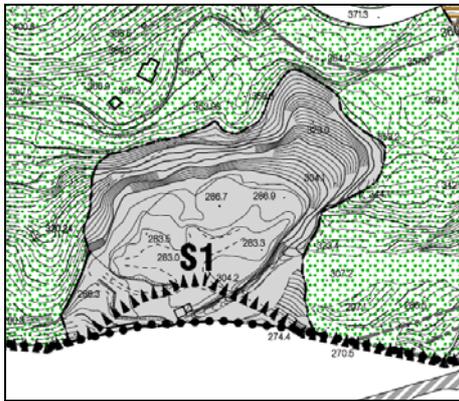


## **Ambiti di trasformazione a servizio**

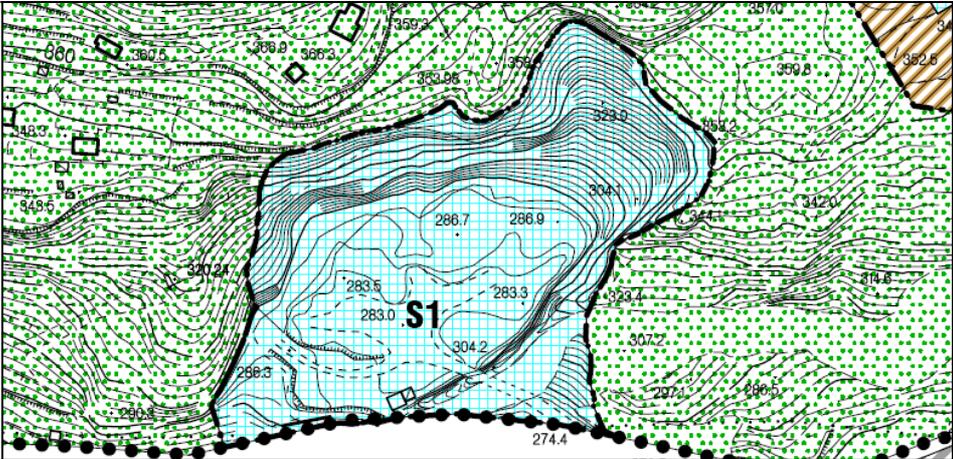


# AdT S1

## Ambito di trasformazione a servizio

<b>IDENTIFICAZIONE AMBITO</b>	
<b>Individuazione dell'ambito</b>	<div style="display: flex; justify-content: space-around;">   </div> <div style="display: flex; justify-content: space-around; margin-top: 10px;">   </div> <div style="display: flex; justify-content: space-around; margin-top: 5px;"> <span><i>Ortofoto</i></span> <span><i>Azzonamento</i></span> </div>
<b>Descrizione dell'ambito</b>	<p>L'AdT a servizio si trova a sud rispetto all'abitato di Malegno. Si tratta di una ex cava (l'attività estrattiva è cessata da ormai 30 anni) che l'Amministrazione Comunale vorrebbe recuperare e riqualificare.</p> <p>L'area è caratterizzata da una nicchia ricavata nel versante sul fondo del quale si sviluppa uno spazio aperto di circa 3500 mq</p> <p><b>Superficie territoriale S1</b> 10.651,25 mq</p> <p><b>Quota massima</b> 365 m.s.l.m.  <b>Quota minima</b> 275 m.s.l.m.</p>
<b>Previsione pregressa</b>	<p>L'ambito è una previsione di PGT. Nel PRG previgente la zona era normata e zonizzata come rispetto dell'abitato.</p>

<b>ANALISI TERRITORIALE</b>		
<p><b>Compatibilità con indicazioni paesistiche PTCP</b></p>	 <p>Tavola paesistica PTCP</p>	<p>Il Piano provinciale riconosce la componente boschi quale elemento fisico e naturale.</p> <p>Rete ferroviaria storica Brescia-Iseo-Edolo</p> <p>Rete stradale storica principale</p>
<p><b>Analisi vincoli ambientali e amministrativi</b></p>	<p><b>Vincoli ambientali</b> D.Lgs 42/2004 art.142 lettera c) – Fiume Oglio D.Lgs 42/2004 art.142 lettera g) – Boschi</p>	<p><b>Vincoli territoriali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– vincolo idrogeologico</li> <li>– Art.4 LR 27/2004 vincolo forestale</li> </ul>

<b>SCHEMA PROGETTUALE AdT</b>	
<p><b>Schema progettuale Documento di Piano –</b></p> <p><i>schede piani attuativi</i></p>	
<p>È stato predisposto un progetto preliminare relativo al "recupero ex cava di Malegno con finalità ludico-ricreative (parco avventura)"</p> <p>L'attuazione dell'ambito prevede, nella porzione di fondo della nicchia, la realizzazione di anfiteatro, area verde, laghetto per giochi d'acqua, punto ristoro oltre ad area museale, servizi e punto di accoglienza.</p>	

<b>VALUTAZIONE AMBIENTALE</b> <b>ALLEGATO I art.5 comma f) DIRETTIVA EUROPEA 2001/42/CE</b>	
Biodiversità, flora e fauna	/
Popolazione e salute umana	/
Suolo	Ambito di versante, attualmente caratterizzato da vegetazione spontanea ed affioramenti rocciosi. <b>P:</b> recepire indicazioni contenute nel "Variazione e rettifica del vigente piano cave della provincia di Brescia relativo ai settori merceologico argilla, pietre ornamentali e calcari ai sensi della .l.r.14/98"
Acqua	<b>P:</b> recepire indicazioni contenute nel "Variazione e rettifica del vigente piano cave della provincia di Brescia relativo ai settori merceologico argilla, pietre ornamentali e calcari ai sensi della .l.r.14/98"
Aria e fattori climatici	Il recupero ai fini turistico-ricettivi induce incremento di traffico veicolare verso la zona. <b>P:</b> recepire indicazioni contenute nel "Variazione e rettifica del vigente piano cave della provincia di Brescia relativo ai settori merceologico argilla, pietre ornamentali e calcari ai sensi della .l.r.14/98"
Beni materiali, patrimonio culturale, architettonico e archeologico	Ambito di interesse storico legato all'attività estrattiva. Il recupero è finalizzato anche al conservare nella memoria storica le attività e le lavorazioni legate alla produzione della calce: restauro scientifico dei forni per la produzione della calce, museo.
Paesaggio	C.d.v. morfologico: affioramenti rocciosi C.d.v. veduti stico: ambito di versante, percezione del contesto C.d.v. simbolico: attenzione storica legata all'attività estrattiva della valle. <b>P:</b> esame di impatto paesistico delle trasformazioni

**P:** prescrizione**L:** indicazione**Re:** regolamento edilizio**c.d.v.:** criterio di valutazione

<b>Zonizzazione acustica – Studio geologico – Sensibilità paesistica</b>	
<b>Piano di Zonizzazione acustica</b>	Destinazione acustica: CLASSE IV
<b>Studio Geologico</b>	Fattibilità geologica: CLASSE 2 <i>comprendente aree con modeste limitazioni alle destinazioni d'uso dei terreni</i>
<b>Sensibilità Paesistica</b>	Classe di sensibilità paesistica MEDIA

**Normativa di riferimento****A) CONSIGLIO REGIONALE**

(BUR2008031)

(5.3.2)

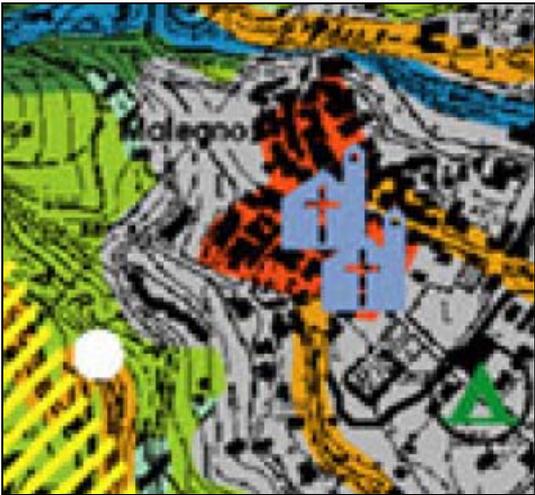
**D.c.r. 19 marzo 2008 - n. VIII/582****Variazione e rettifica del vigente Piano cave della Provincia di Brescia relativo ai settori merceologici argilla, pietre ornamentali e calcari ai sensi della l.r. n. 14/1998****Titolo IV – Recupero Ambientale****Art.31** Modalità di esecuzione delle opere di recupero ambientale e comunicazioni**Art.32** Recupero provvisorio**Art.33** Opere in verde**Art.34** Riutilizzo delle aree di cava**Art.35** Recupero ad uso naturalistico**Art.36** Recupero ad uso agricolo**Art.37** Recupero ad uso ricreativo e a verde pubblico attrezzato**Art.38** Recupero ad uso insediativo**Art.39** Recupero del fondo cava, dei gradoni e delle scarpate meno acclivi**Art.40** Perimetro dei laghi di falda**Art.41** Garanzie finanziarie**Art.37 Recupero ad uso ricreativo e a verde pubblico attrezzato**

1. Il recupero ambientale ad uso ricreativo e a verde pubblico attrezzato è volto alla realizzazione di aree destinate ad accogliere servizi ed attrezzature a funzione ricreativa. I parametri geometrici e le soluzioni tecniche adottate verranno definiti nel progetto di recupero in funzione dei servizi e delle attrezzature previste.
2. La morfologia deve essere compatibile con le possibilità di accesso nonché con l'allacciamento alle infrastrutture tecniche e civili.
3. La sistemazione definitiva deve in ogni caso garantire l'equilibrio idrogeologico dell'area di intervento e deve essere definita dai relativi progetti attuativi. La superficie impermeabilizzata non deve superare, di norma, il 15% dell'area destinata ad uso ricreativo.

## AdT S2

### Ambito di trasformazione a servizio

<b>IDENTIFICAZIONE AMBITO</b>	
<p><b>Individuazione dell'ambito</b></p>	
	<div style="display: flex; justify-content: space-around;"> <div style="text-align: center;">  <p><i>Ortofoto</i></p> </div> <div style="text-align: center;">  <p><i>Azzonamento</i></p> </div> </div>
<p><b>Descrizione dell'ambito</b></p>	<p><b>Via Fontana, via Laura</b> L'AdT a servizio si trova all'interno del perimetro del centro storico e si presenta come area verde con alberature</p> <p><b>Superficie territoriale S2</b> 1.629,60 mq</p> <p><b>Quota massima</b> 352 m.s.l.m. <b>Quota minima</b> 270 m.s.l.m.</p> <p><b>Abitanti teorici insediati</b></p>
<p><b>Previsione pregressa</b></p>	<p>Area prevista dal P.R.G. come zona di rispetto dell'abitato</p>

<b>ANALISI TERRITORIALE</b>		
<p>Compatibilità con indicazioni paesistiche PTCP</p>	 <p>Tavola paesistica PTCP</p>	<p>Centro storico</p> <p>Viabilità Storica secondaria</p>
<p>Analisi vincoli ambientali e amministrativi</p>	<p>Vincoli ambientali /</p>	<p>Vincoli territoriali /</p>

<b>SCHEMA PROGETTUALE AdT</b>	
<p>Schema progettuale Documento di Piano – <i>schede piani attuativi</i></p>	
<p>L'ambito di trasformazione a servizio è una previsione già inserita nel Piano dei Servizi previgente. il PGT riconferma le previsioni del PGR e la destinazione d'uso a verde pubblico.</p>	

<b>VALUTAZIONE AMBIENTALE</b> <b>ALLEGATO I art.5 comma f) DIRETTIVA EUROPEA 2001/42/CE</b>	
Biodiversità, flora e fauna	/
Popolazione e salute umana	/
Suolo	Ambito a prato
Acqua	/
Aria e fattori climatici	/
Beni materiali, patrimonio culturale, architettonico e archeologico	Ambito previsto all'interno del nucleo di antica formazione
Paesaggio	C.d.v. morfologico: all'interno dei centri storici C.d.v. veduti stico: / C.d.v. simbolico: / <b>P:</b> esame di impatto paesistico delle trasformazioni/progetti

**P:** prescrizione**I:** indicazione**Re:** regolamento edilizio**c.d.v.:** criterio di valutazione

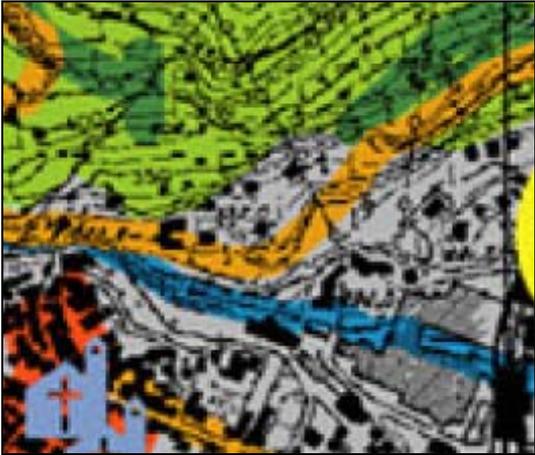
<b>Zonizzazione acustica – Studio geologico – Sensibilità paesistica</b>	
<b>Piano di Zonizzazione acustica</b>	Destinazione acustica: CLASSE III
<b>Studio Geologico</b>	Fattibilità geologica: CLASSE 1 <i>comprendente aree senza consistenti limitazioni alle destinazioni d'uso dei terreni</i>
<b>Sensibilità paesistica</b>	Classe di sensibilità paesistica MOLTO ALTA



## AdT S3

### Ambito di trasformazione a servizio

<b>IDENTIFICAZIONE AMBITO</b>	
<p><b>Individuazione dell'ambito</b></p>	
	<div style="display: flex; justify-content: space-around;"> <div style="text-align: center;">  <p><i>Ortofoto</i></p> </div> <div style="text-align: center;">  <p><i>Azzonamento</i></p> </div> </div>
<p><b>Descrizione dell'ambito</b></p>	<p><b>Via A. M. Gheza</b> L'AdT a servizio si trova all'interno dell'area di pertinenza della centrale idroelettrica posta a monte della Riva Acciaio Spa.</p> <p><b>Superficie territoriale S3</b> 2.627,70 mq</p> <p><b>Quota massima</b> 344 m.s.l.m. <b>Quota minima</b> 332 m.s.l.m.</p>
<p><b>Previsione pregressa</b></p>	<p>Area edificabile già prevista dal P.R.G. come zona destinata a verde pubblico.</p>

<b>ANALISI TERRITORIALE</b>		
<p><b>Compatibilità con indicazioni paesistiche PTCP</b></p>	 <p>Tavola paesistica PTCP</p>	<p>Aree edificate residenziali</p> <p>Aree a prato</p> <p>Corpo idrico: Torrente Lanico</p>
<p><b>Analisi vincoli ambientali e amministrativi</b></p>	<p><b>Vincoli ambientali</b> D.Lgs 42/2004 art.142 lettera c) – Torrente Lanico D.Lgs 42/2004 art.142 lettera g) – Boschi</p>	<p><b>Vincoli territoriali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Rispetto allevamenti</li> <li>– Art.4 LR 27/2004 vincolo forestale</li> </ul>

<b>SCHEMA PROGETTUALE AdT</b>	
<p><b>Schema progettuale Documento di Piano –</b></p> <p><i>schede piani attuativi</i></p>	
<p>L'ambito di trasformazione a servizio è una previsione già inserita nel Piano dei Servizi previgente. il PGT riconferma le previsioni del PGR ed interviene modificandone la destinazione d'uso da verde pubblico ad attrezzature di interesse pubblico isola ecologica.</p>	

<b>VALUTAZIONE AMBIENTALE</b> <b>ALLEGATO I art.5 comma f) DIRETTIVA EUROPEA 2001/42/CE</b>	
Biodiversità, flora e fauna	/
Popolazione e salute umana	/
Suolo	Ambito di pertinenza della centrale idroelettrica: piazzale inerbito con percorsi interni in cls. <b>L:</b> indicazioni del Piano Rifiuti Provinciale
Acqua	L'ambito si colloca a margine del torrente Lanico <b>L:</b> indicazioni del Piano Rifiuti Provinciale
Aria e fattori climatici	Incremento di traffico di mezzi pesanti <b>L:</b> si vedano le indicazioni del Piano Rifiuti Provinciale
Beni materiali, patrimonio culturale, architettonico e archeologico	/
Paesaggio	C.d.v. morfologico: torrente Lanico C.d.v. vedutistico: / C.d.v. simbolico: / <b>P:</b> esame di impatto paesistico delle trasformazioni/progetti

**P:** prescrizione**L:** indicazione**Re:** regolamento edilizio**c.d.v.:** criterio di valutazione

<b>Zonizzazione acustica – Studio geologico – Sensibilità paesistica</b>	
<b>Piano di Zonizzazione acustica</b>	Destinazione acustica: CLASSE IV
<b>Studio Geologico</b>	Fattibilità geologica: CLASSE 4 <i>comprendente aree con gravi limitazioni alle destinazioni d'uso dei terreni</i>
<b>Sensibilità paesistica</b>	Classe di sensibilità paesistica ALTA Classe di sensibilità paesistica MEDIA

**Normativa di riferimento****Programma Provinciale di Gestione dei Rifiuti**

Le **isole ecologiche** sono strutture comunali, o sovracomunali nel caso i Comuni siano riusciti a realizzare sinergie economiche e gestionali (ad esempio l'isola di Gavardo è a servizio dei Comuni di Gavardo, Muscoline e Vallo Terme), attrezzate a ricevere e stoccare temporaneamente le singole frazioni di Rifiuti Solidi Urbani.

L'isola ecologica rappresenta un punto di riferimento essenziale per lo stoccaggio delle frazioni di rifiuti recuperabili derivanti dalle RD, della frazione dei Rifiuti Ingombranti e per il conferimento dei Rifiuti Urbani Pericolosi (RUP, RAEE), con l'obiettivo di garantirne lo smaltimento in sicurezza.

Nelle isole ecologiche, come nelle piattaforme, è possibile il conferimento di rifiuti sia da parte di cittadini residenti che di aziende presenti sul territorio del bacino servito (comunale o sovracomunale) per frazioni di Rifiuti Speciali assimilati agli urbani con apposito regolamento Comunale.

Le piattaforme e le isole ecologiche sono soggette ad autorizzazione ai sensi degli artt. 208 e 210 del D.lgs. 152/06, nonché assoggettate alla V.I.A. o alla Verifica di assoggettabilità alla V.I.A.

laddove, per le operazioni svolte e per tipologie di rifiuti raccolti, ne ricorrano i presupposti.

Queste infrastrutture sono destinate al conferimento separato delle frazioni residuali, ivi compresi i materiali inerti quali le macerie edilizie, i materiali provenienti da scavi e demolizioni di modesta entità, e possono essere dotate di impianti di trattamento e/o recupero quali:

compattazione, cernita (intesa come differenziazione nel conferimento del materiale, separazione di parti del rifiuto), riduzione volumetrica, trasbordo di frazioni raccolte sul territorio, compreso il compostaggio della frazione organica costituita da rifiuti vegetali provenienti da aree pubbliche e private (frazione verde).

I **Centri di raccolta** sono strutture comunali funzionali alla raccolta delle frazioni differenziate, indifferenziate ed ingombranti di rifiuti prodotte sul territorio comunale da cittadini e imprese i cui rifiuti siano stati assimilati ai Rifiuti Urbani, nelle quali **non vengano effettuate operazioni sui rifiuti**.

**Queste strutture devono essere previste e regolamentate (per caratteristiche e funzionamento) dal Regolamento Comunale di Igiene Urbana**, che deve espressamente recepire quanto prescritto dal Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti relativamente ai requisiti minimi impiantistici e gestionali (anche al fine della richiesta e assegnazione di contributi).

Nei Centri di Raccolta è possibile il conferimento di Rifiuti Urbani da parte delle utenze domestiche residenti e da parte delle aziende residenti o che hanno prodotto Rifiuti Speciali Assimilati agli Urbani sul territorio comunale e che sono convenzionate con il Comune, fino al raggiungimento del limite indicato nel regolamento comunale, ma **non possono essere operati trattamenti**, anche minimali, di selezione sui rifiuti stessi prima del successivo smaltimento e/o recupero.

I requisiti impiantistici minimi dei Centri di Raccolta sono:

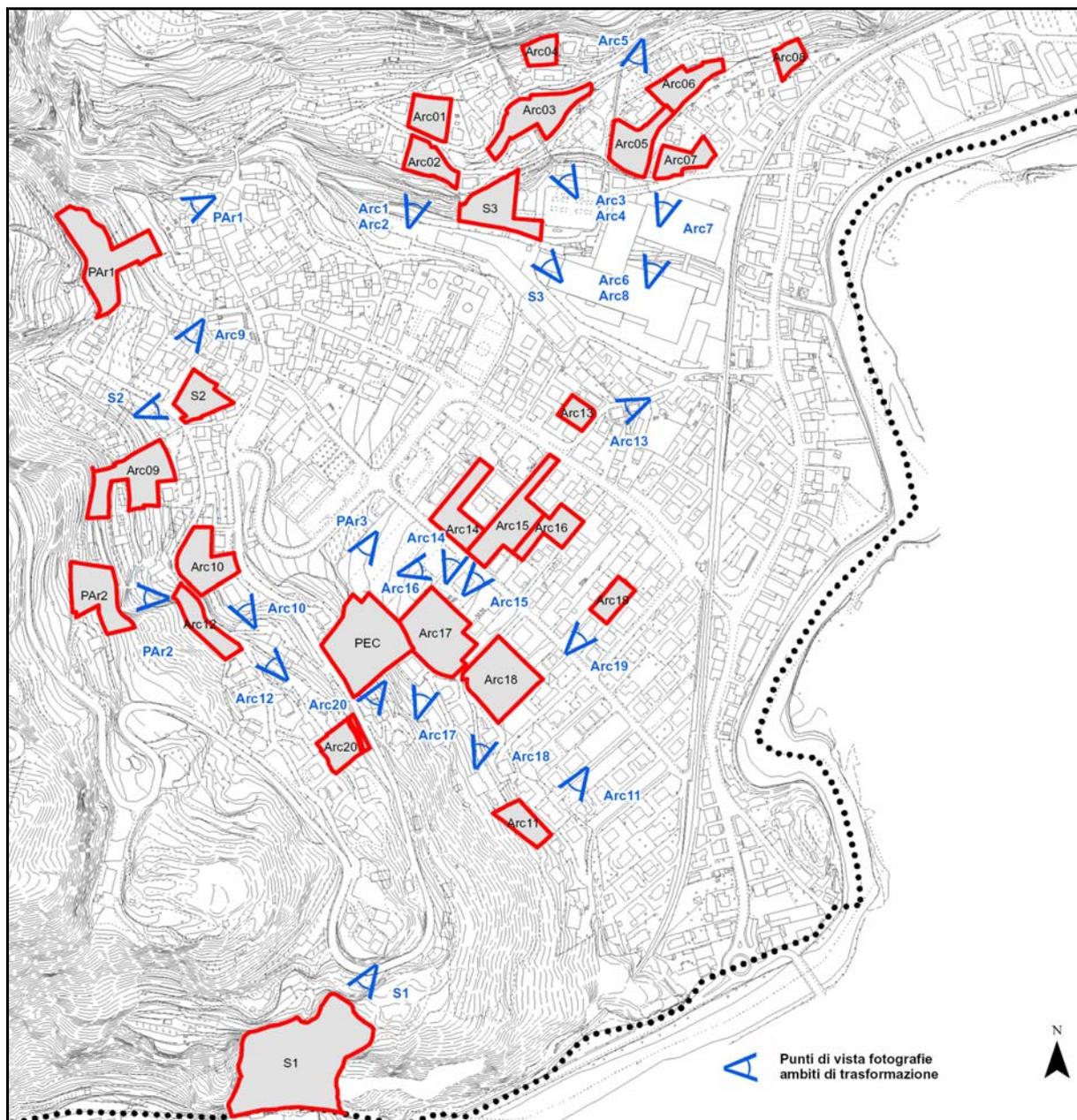
- recinzione di altezza non inferiore ai 2 metri;
- fascia perimetrale di vegetazione sempreverde, preferibilmente costituita da specie arbustive ed arboree autoctone, ai fini dell'integrazione paesaggistica e naturalistica e della costituzione di un'ideale barriera frangivento;
- accesso carrabile;
- presenza, all'interno o nelle immediate vicinanze, di un locale chiuso, a servizio degli addetti, munito di acqua potabile, servizi igienici, luce e riscaldamento;
- idoneo sistema di gestione delle acque meteoriche e di quelle provenienti dalle zone di raccolta dei rifiuti;
- idonea cartellonistica che evidenzia le caratteristiche dei rifiuti conferibili al Centro di Raccolta e gli orari di apertura; all'interno del Centro di Raccolta devono essere disponibili chiare istruzioni per facilitare il conferimento corretto delle singole frazioni di rifiuto da parte delle utenze;
- idoneo sistema antincendio;
- non devono essere presenti manufatti o infrastrutture tipiche delle piattaforme, quali capannoni per trattamento e stoccaggio di rifiuti, deposito materiali e mezzi o strutture fisse;
- pavimentazione idonea al transito di veicoli e di mezzi pesanti, ed impermeabilizzata nelle zone di scarico e movimentazione dei rifiuti;
- zona di conferimento di Rifiuti Urbani non pericolosi, attrezzata con cassoni scarrabili/contenitori e/o con platee impermeabilizzate e opportunamente delimitate per il deposito dei rifiuti.
- la zona dedicata al conferimento di Rifiuti Urbani Pericolosi (frigoriferi, beni durevoli contenenti CFC, ecc), protetta mediante copertura dagli agenti atmosferici (anche mediante l'impiego di container a tenuta stagna) attrezzata con contenitori posti su superficie impermeabilizzata e dotata di opportuna pendenza, in modo da convogliare eventuali sversamenti accidentali ad un pozzetto di raccolta, non collegato al sistema fognario; in alternativa ciascun contenitore destinato al conferimento di Rifiuti Urbani Pericolosi che possano causare percolati, deve avere una vasca di contenimento con capacità pari ad almeno 1/3 di quella del contenitore;
- La tavola 11.2.1 rappresenta lo schema relativo ad un Centro di Raccolta tipo, con i container per le principali frazioni recuperabili e per i rifiuti indifferenziati, la rampa di accesso per il conferimento delle RD (facoltativa), la guardiania, la tettoia per i Rifiuti Urbani Pericolosi.



## Sintesi valutazione AdT

	Previsione previgente	Contesto Urbanizzato	Contesto non Urbanizzato	Vincoli Ambientali D.Lgs. 42/2004	Vincoli territoriali	Classe acustica	Classe fattibilità geologica	Sensibilità paesistica	Criticita
PAr1						3	2	5	
PAr2						3	2	4	
PEC						2/3	1	3/5	
Arc1						3	3	3	
Arc2						3	3	3	
Arc3						3	3	3	
Arc4						3	3	3	
Arc5						4	2	3	
Arc6						3	2	3	
Arc7						4	2	3	
Arc8						3	3	3	
Arc9						3	2	4	
Arc10						3	1	4/5	
Arc11						3	1	3	
Arc12						3	1/2	4	
Arc13						3	2	2	
Arc14						3	1	3	
Arc15						3	1	2	
Arc16						3	1	2	
Arc17						2	1	3	
Arc18						2	1	3	
Arc19						3	1	2	
Arc20						3	1	4	
S1						4	2	3	
S2						3	1	5	
S3						4	4	3/4	

# Individuazione AdT



Il tecnico estensore  
ing. marcella salvetti

Esine, luglio 2009